

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2026



DATI SOCIETARI	3
ORGANI SOCIALI	4
1. STRUTTURA DEL GRUPPO	5
2. ANDAMENTO DEL GRUPPO	9
3. INVESTIMENTI	16
4. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	16
5. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	17
6. MODELLO ORGANIZZATIVO E SISTEMA NORMATIVO DEL GRUPPO GHC	17
7. GESTIONE DEL RISCHIO E PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZA CUI GAROFALO HEALTH CARE S.P.A. ED IL GRUPPO SONO ESPOSTI	21
8. ALTRE INFORMAZIONI	29

DATI SOCIETARI

Sede legale della Capogruppo

Garofalo Health Care S.p.A.

Piazzale Belle Arti, 6 – Roma 00196

Dati legali della Capogruppo

Capitale sociale sottoscritto e versato 31.570.000

Registro delle imprese di Roma – R.E.A. n 947074

Codice fiscale 06103021009

Partita IVA 03831150366

Sito istituzionale: <http://www.garofalohealthcare.com>

ORGANI SOCIALI

ALESSANDRO MARIA RINALDI	Presidente
MARIA LAURA GAROFALO	Amministratore Delegato
ALESSANDRA RINALDI GAROFALO	Amministratore
CLAUDIA GAROFALO	Amministratore
GIUSEPPE GIANNASIO	Amministratore
GUIDO DALLA ROSA PRATI	Amministratore
GIANCARLA BRANDA	Amministratore Indipendente
FRANCA BRUSCO	Amministratore Indipendente
FEDERICO FERRO-LUZZI	Amministratore Indipendente
LUCA MATRIGIANI	Amministratore Indipendente
ALBERTO OLIVETI	Amministratore Indipendente

COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITA'

FRANCA BRUSCO
FEDERICO FERRO LUZZI
GIANCARLA BRANDA

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

FEDERICO FERRO LUZZI
FRANCA BRUSCO
ALBERTO OLIVETI

COLLEGIO SINDACALE

SONIA PERON	Presidente
FRANCESCA DI DONATO	Sindaco effettivo
ALESSANDRO MUSAIO	Sindaco effettivo
ANDREA BONELLI	Sindaco supplente
MARCO SALVATORE	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE INCARICATA

EY S.P.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E DELLA RENDICONTAZIONE SOSTENIBILITA'

LUIGI CELENTANO

1. STRUTTURA DEL GRUPPO

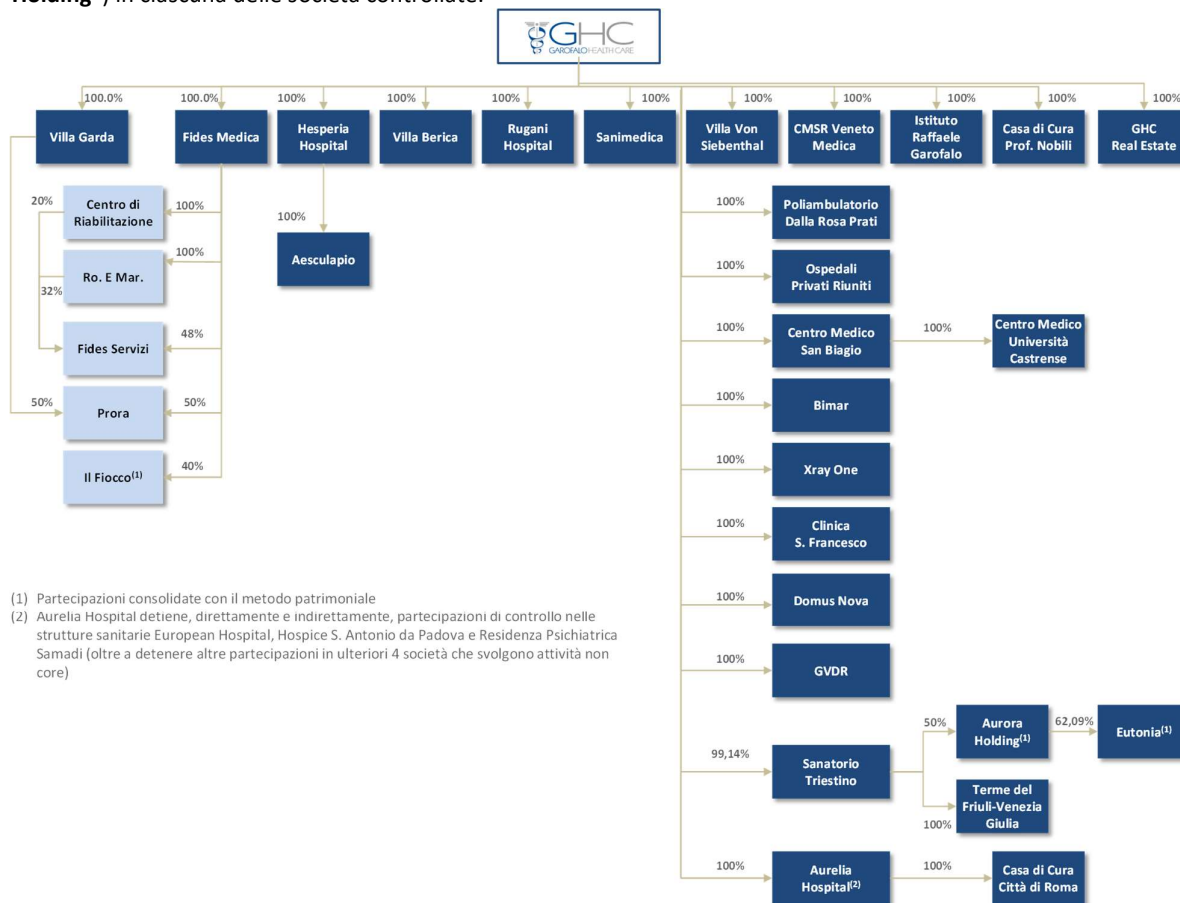
Panoramica delle strutture sanitarie del Gruppo

Il Gruppo GHC è tra i principali operatori del settore della sanità privata accreditata in Italia e alla data del 30 giugno 2026 opera attraverso 38 strutture sanitarie, oltre a 4 strutture di titolarità di Il Fiocco S.c.a.r.l., società partecipata da GHC in misura pari al 40% del capitale sociale tramite la controllata Fi.d.es Medica S.r.l., offrendo un'ampia gamma di servizi che coprono tutti i comparti della sanità grazie ad una diversificazione delle specialità erogate, all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ed al personale altamente qualificato.

Il Gruppo, attualmente, opera in 8 Regioni del Nord e del Centro Italia selezionate in quanto Regioni virtuose in termini di: i) spesa sanitaria pro-capite, ii) reddito pro-capite superiore alla media italiana, iii) mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale e iv) mobilità interregionale.

Società del Gruppo Garofalo Healthcare

Il diagramma di seguito riportato illustra la struttura del Gruppo GHC al 30 giugno 2026 con indicazione della quota di partecipazione detenuta da Garofalo Health Care S.p.A. (di seguito, anche "GHC" o la "Società" o la "Capogruppo" o la "Holding") in ciascuna delle società controllate:



(1) Partecipazioni consolidate con il metodo patrimoniale

(2) Aurelia Hospital detiene, direttamente e indirettamente, partecipazioni di controllo nelle strutture sanitarie European Hospital, Hospice S. Antonio da Padova e Residenza Psichiatrica Samadi (oltre a detenere altre partecipazioni in ulteriori 4 società che svolgono attività non core)

Attività del Gruppo per settore

La seguente tabella offre una sintesi delle principali specialità erogate dal Gruppo, diversificate - oltre che da un punto di vista geografico - anche per settore e per comparto:

Comparto	ACUZIE	POST ACUZIE		AMBULATORIALE	SOCIO-ASSISTENZIALE
		Lungodegenze	Riabilitazione		
Principali prestazioni erogate	- Ampia gamma di specializzazioni nella terapia di pazienti acuti, tra cui: - Cardiochirurgia - Cardiologia (clinica e interventistica) - Ortopedia - Diabetologia - Urologia - Otorinolaringoiatria - Chirurgia generale - Chirurgia vascolare - Ginecologia	- Ricoveri non temporanei per pazienti affetti da: - Patologie croniche invalidanti - Patologie subacute dopo un precedente ricovero ospedaliero acuto che necessitano della prosecuzione della terapia per un certo periodo in ambiente protetto, al fine di raggiungere il completo recupero dello stato di salute o una stabilizzazione del quadro clinico	- Trattamenti di riabilitazione, tra cui: - Cardiologia - Neurologia - Neuro-motoria - Nutrizionale - Respiratoria - Fisioterapia	- Prestazioni ambulatoriali, consultazioni e servizi di diagnostica svolte da strutture ospedaliere e non ospedaliere: - Ecocardiografia Doppler - Holter test - EcoDoppler vascolare - Scintigrafia miocardica - TAC e TAC cardio - Ecografia - Risonanza magnetica - Medicina nucleare - Laboratorio analisi - Dialisi ambulatoriale - Oculistica - Odontoiatria - PET/TAC	- Assistenza e trattamenti di patologie specifiche, tra cui: - Gravi disabilità - Soggetti con LIS (Locked-in Syndrome) o con Sclerosi Laterale Amiotrofica in fase terminale (Reparti "N.A.C." - Nuclei ad Alta Complessità Neurologica Cronica) - Disabilità complesse, prevalentemente motorie o clinico assistenziali e funzionali (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria) - Pazienti con disabilità da grave cerebrolesione acquisita - Disordini psichiatrici e disturbi correlati all'assunzione di sostanze psicoattive

Breve descrizione delle Società del Gruppo GHC

Le 38 strutture del Gruppo GHC risultano diversificate per Regioni e per comparto, come di seguito rappresentato.

Regioni italiane	Nr. Reporting Entities (25)	Nr. Strutture (38)	N. legal entities (persone giuridiche) (37)	Settore	
				Ospedaliero	Terr. / Socio Assistenziale
Veneto	• Villa Berica	1	1	✓	
	• CMSR Veneto Medica	1	1		✓
	• Sanimedica	1	1		✓
	• Villa Garda	1	1	✓	
	• Centro Medico S. Biagio	1	2 ⁽¹⁾		✓
	• Clinica S. Francesco	1	1	✓	
	• GVDR	4	1		✓
Lombardia	• Xray One	1	1		✓
Friuli Venezia-Giulia	• Centro Medico Università Castrense	1	1		✓
	• Sanatorio Triestino	1	4 ⁽²⁾	✓	
Piemonte	• Istituto Raffaele Garofalo	2	1	✓	
Emilia Romagna	• Hesperia Hospital	1	1	✓	
	• Aesculapio	1	1		✓
	• Casa di Cura Prof. Nobili	1	1	✓	
	• Poliambulatorio Dalla Rosa Prati	1	1		✓
	• Ospedali Privati Riuniti	2	1	✓	
	• Domus Nova	2	1	✓	
Toscana	• Rugani Hospital	1	1	✓	
Liguria	• Gruppo Fides ⁽³⁾	8 ⁽⁴⁾	5 ⁽⁵⁾		✓
Lazio	• Villa Von Siebenthal	1	1		✓
	• Aurelia Hospital	1	5 ⁽⁶⁾	✓	
	• European Hospital	1	1	✓	
	• Hospice S. Antonio da Padova	1	1		✓
	• Struttura Res. Psichiatrica Samadi	1	1		✓
	• Casa di Cura Città di Roma	1	1	✓	

(1) Include anche Bimar S.r.l.

(2) Include anche Terme del Friuli Venezia-Giulia S.r.l. oltre a Eutonia Sanità e Salute S.r.l. per il tramite di Aurora Holding

(3) Escluse 4 strutture che fanno capo a Il Fiocco srl società partecipata da Fides Medica le cui informazioni finanziarie sono consolidate secondo il metodo del patrimonio netto

(4) Strutture del Gruppo Fides: Residenza Le Clarisse, S. Marta, S. Rosa, Centro Riabilitazione, Villa S. Maria, Villa Del Principe, Le Note di Villa S. Maria, Villa Fernanda

(5) Legal entities del Gruppo Fides: Fides Medica S.r.l., Centro di Riabilitazione S.r.l., RoEMar S.r.l., Prora S.r.l., Fides Servizi S.r.l.

(6) Aurelia Hospital include anche altre società che svolgono attività non core (Ram S.r.l., Finaur S.r.l., Gestiport 86 S.p.A., Axa Residence S.p.A.)

Azionisti rilevanti

Di seguito si riporta la struttura del capitale sociale di Garofalo Health Care S.p.A. alla data del 30 giugno 2026 con indicazione delle partecipazioni rilevanti nel capitale.

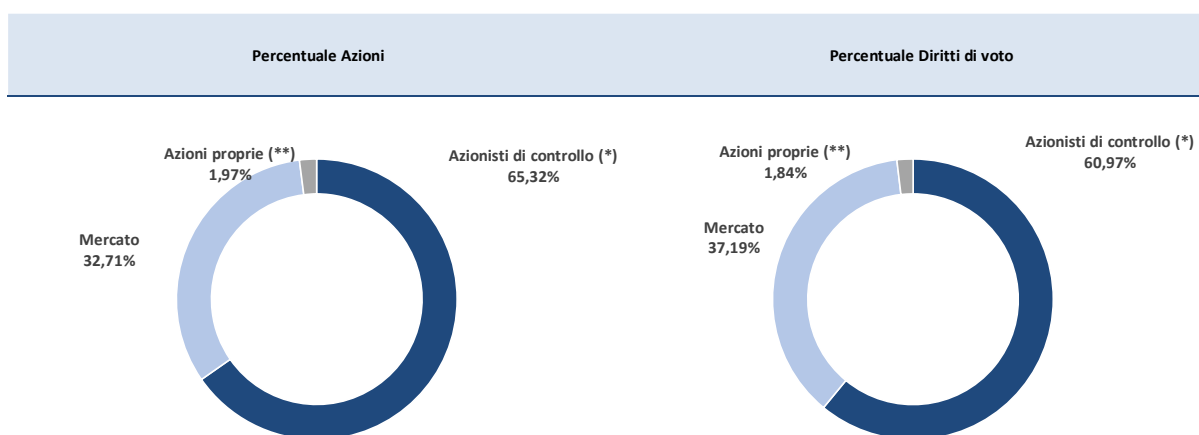
Azionisti Garofalo Health Care S.p.A.	Numero Azioni	% Azioni	Diritti di voto	% Diritti di voto
Azionisti di controllo (*)	58.921.137	65,32%	58.921.137	60,97%
Mercato	29.504.103	32,71%	35.937.723	37,19%
Azioni proprie (**)	1.774.760	1,97%	1.774.760	1,84%
TOTALE:	90.200.000		96.633.620	

(*) include le partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dall'Amministratore Delegato Maria Laura Garofalo.

(**) Azioni proprie alla data del 30 giugno 2026, con diritto di voto sospeso

Azionisti Garofalo Health Care S.p.A. in possesso di una partecipazione superiore al 5%	Numero Azioni	% Azioni	Diritti di voto	% Diritti di voto
Larama 98 S.p.A. (***)	45.516.000	50,46%	45.516.000	47,10%
Maria Laura Garofalo	11.524.537	12,78%	11.524.537	11,93%
Fondazione Enasarco	4.760.620	5,28%	9.521.240	9,85%

(***) soggetto riconducibile a Maria Laura Garofalo



Si ricorda che in conformità all'art. 127-quinquies del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società (l'"Elenco") sono attribuiti due voti. In conformità all'articolo 127-quinquies, comma 7, del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto, relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco. A tale riguardo, si segnala che in data 8 gennaio 2026 è intervenuta la maggiorazione del diritto di voto esercitabile in Assemblea relativamente a n. 4.760.620 azioni dell'azionista Fondazione Enasarco. Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento per il voto maggiorato disponibile sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, ove sono altresì pubblicati, in conformità con quanto previsto dall'art. 143-quater del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti"), i dati identificativi degli azionisti che hanno richiesto l'iscrizione nell'Elenco, con indicazione delle relative partecipazioni, comunque superiori alla soglia indicata dall'articolo 120, comma 2 del TUF, della data di iscrizione e della data di conseguimento della maggiorazione del diritto di voto.

Andamento del titolo GHC nel corso del primo semestre 2026

La società Garofalo Health Care S.p.A. a far data dal 9 novembre 2018 è quotata sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, a partire dal 25 marzo 2021, le azioni GHC sono state ammesse al segmento Euronext STAR Milan – Segmento Titoli con Alti Requisiti.

Nel corso del primo semestre 2026 il titolo GHC ha registrato una variazione negativa del 4,5%¹.

Si ricorda inoltre come dal giorno della sua quotazione, avvenuta il 9 novembre 2018 ad Euro 3,34 per azione, il titolo si è attestato sempre al di sopra del prezzo di collocamento.

Si riporta di seguito uno schema di riepilogo dell'andamento del titolo GHC per il periodo di riferimento:

Principali indicatori borsistici relativi al primo semestre 2026 (Euro)	
Prezzo di offerta in sede di IPO il 9 novembre 2018	3,34
Prezzo ufficiale al 30 giugno 2026	5,3351
Prezzo ufficiale al 2 gennaio 2026 (primo giorno di negoziazione dell'anno)	5,5873
Numero di azioni ordinarie GHC al 30 giugno 2026	90.200.000
Numero di azioni ordinarie GHC al 2 gennaio 2026	90.200.000
Azioni proprie detenute il 30 giugno 2026	1.774.760
Azioni ordinarie in circolazione il 30 giugno 2026	88.425.240
Azioni proprie detenute il 2 gennaio 2026	1.867.766
Azioni ordinarie in circolazione il 2 gennaio 2026	88.332.234
Capitalizzazione borsistica il 30 giugno 2026 ²	471.757.498
Capitalizzazione borsistica il 2 gennaio 2026 ³	493.538.691

Copertura del titolo GHC da parte di analisti finanziari

Alla data del 30 giugno 2026 il titolo GHC era coperto da 2 broker finanziari (Equita SIM e Mediobanca), che nel corso del semestre hanno seguito attivamente il Gruppo GHC con studi e analisi dedicate, mantenendo sempre la raccomandazione di acquisto ("Buy" / "Outperform") sul titolo.

¹ Calcolata come differenza tra il prezzo ufficiale del titolo GHC alla data del 2 gennaio 2026 (pari a Euro 5,5873) e quello alla data del 30 giugno 2026 – ultimo giorno di negoziazione del semestre (pari a Euro 5,3351)

² Calcolata al netto delle azioni proprie detenute dalla Società a quella data

³ Calcolata al netto delle azioni proprie detenute dalla Società a quella data

2. ANDAMENTO DEL GRUPPO

Principali risultati economico-finanziari del Gruppo GHC

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di performance economica, relativi al primo semestre 2026 posti a confronto con il medesimo semestre del 2025.

Al riguardo si segnala che i dati del 2026 includono il pieno contributo della società Casa di Cura Città di Roma S.r.l. acquisita in data 19 gennaio 2026 dall'Aurelia Hospital (di seguito Gruppo Aurelia) di cui, nelle pagine seguenti, verrà fornita separata indicazione dei risultati per una migliore comparazione con i dati del primo semestre 2025.

Dati consolidati	30-giu-26		30-giu-25		2026 vs. 2025	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Ricavi	267.018	100,0%	258.178	100,0%	8.840	3,4%
Totale costi operativi (escl. "Adjustments") ⁴	(219.421)	-82,2%	(211.006)	-81,7%	(8.415)	4,0%
Op. EBITDA Adjusted	47.597	17,8%	47.172	18,3%	425	0,9%
Altri costi ("Adjustments")	(267)	-0,1%	(53)	0,0%	(214)	n.a.
Operating EBITDA	47.330	17,7%	47.119	18,3%	211	0,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(15.311)	-5,7%	(13.211)	-5,1%	(2.099)	15,9%
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	(4.563)	-1,7%	(386)	-0,1%	(4.177)	n.a.
EBIT	27.457	10,3%	33.522	13,0%	(6.065)	-18,1%
Oneri finanziari netti	(5.792)	-2,2%	(5.692)	-2,2%	(99)	1,7%
Risultato ante imposte	21.665	8,1%	27.829	10,8%	(6.164)	-22,2%
Imposte sul reddito	(6.415)	-2,4%	(8.281)	-3,2%	1.866	-22,5%
Risultato netto	15.249	5,7%	19.548	7,6%	(4.298)	-22,0%
Risultato di Gruppo	15.213	5,7%	19.448	7,5%	(4.235)	-21,8%
Risultato di terzi	36	0,0%	100	0,0%	(63)	-63,5%

⁴ Adjustments: comprendono ricavi e costi non ricorrenti e costi una tantum (ad es. costi per M&A)

Analisi dei Ricavi consolidati 2026

Al 30 giugno 2026 i ricavi consolidati del Gruppo sono pari a Euro 267.018 migliaia, in aumento del 3,4% rispetto a Euro 258.178 migliaia del primo semestre 2025.

L'incremento dei ricavi, pari ad Euro 8.840 migliaia, è dovuto per Euro 9.631 migliaia al Gruppo Aurelia al quale si contrappone una riduzione di Euro 791 migliaia dei ricavi delle altre società appartenenti al gruppo.

Ricavi consolidati in migliaia di Euro	1H26 Actual	1H25 Actual	1H26 vs. 1H25 Euro '000	1H26 vs. 1H25 %
Totale	267.018	258.178	8.840	3,4%
<i>di cui Gruppo Aurelia</i>	<i>61.755</i>	<i>52.124</i>	<i>9.631</i>	<i>18,5%</i>

I maggiori Ricavi del Gruppo Aurelia, pari ad Euro 9.631 migliaia, derivano per Euro 8.470 migliaia dalla variazione del perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisizione della società Casa di Cura Città di Roma S.r.l. e per Euro 1.162 migliaia dall'incremento dell'attività sia privata che in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

I minori Ricavi delle altre società appartenenti al Gruppo, pari a Euro 791 migliaia, sono dovuti principalmente alla differente programmazione dell'attività operativa rispetto al medesimo periodo dello scorso anno: a) da una parte nel primo semestre di quest'anno le strutture ubicate in Emilia Romagna hanno programmato diversamente la propria attività per tener conto dell'introduzione, avvenuta lo scorso settembre da parte della Regione, di un tetto alle prestazioni di bassa complessità a favore dei pazienti fuori regione; b) dall'altra nel primo semestre 2025 le strutture ubicate in Veneto avevano realizzato una maggiore attività ambulatoriale in vista dell'entrata in vigore del nuovo tariffario avvenuto nel successivo mese di giugno.

Analisi dei Costi operativi consolidati 2026

I costi operativi consolidati registrati nel primo semestre 2026, al netto dei c.d. *Adjustments*, ammontano ad Euro 219.421 migliaia, in aumento di Euro 8.415 migliaia (+4%) rispetto a Euro 211.006 migliaia del primo semestre 2025.

L'incremento è riconducibile per Euro 8.266 al Gruppo Aurelia, interamente imputabili alla già citata acquisizione di Città di Roma, e per Euro 149 migliaia alle altre società appartenenti al gruppo.

Analisi dell'Operating EBITDA e dell'Operating EBITDA Adjusted consolidato 2026

L'Operating EBITDA Adjusted⁵ consolidato risulta pari a Euro 47.597 migliaia, in incremento dello 0,9% rispetto a Euro 47.172 migliaia del primo semestre 2025, in quanto il miglioramento registrato dal Gruppo Aurelia, pari ad Euro 1.366 migliaia a fronte dei maggiori ricavi realizzati, è stato in parte compensato dal decremento registrato dalle altre società appartenenti al Gruppo, pari ad Euro 941 migliaia.

I c.d. *Adjustments*, negativi per Euro 267 migliaia al 30 giugno 2026, sono costituiti interamente da costi M&A afferenti all'acquisizione della società Casa di Cura Città di Roma S.r.l., risultando in incremento rispetto ai primi sei mesi del 2025, in cui erano complessivamente negativi per Euro 53 migliaia.

Sul fronte della marginalità, il Margine Operating EBITDA Adjusted del Gruppo si è attestato al 17,8%, in leggera flessione rispetto al 18,3% registrato nel primo semestre 2025. Tale scostamento è dovuto principalmente al consolidamento della neo-acquisita Città di Roma che, in attesa dell'implementazione del nuovo piano di riconversione, registra una marginalità a break even.

Op. EBITDA e Op. EBITDA Adj. Consolidati in migliaia di Euro	1H26 Actual	1H25 Actual	1H26 vs. 1H25 Euro '000	1H26 vs. 1H25 %
Op. EBITDA Reported	47.330	47.119	211	0,4%
<i>+ costi M&A</i>	<i>267</i>	<i>53</i>	<i>214</i>	<i>n.a.</i>

⁵ Tale indicatore rettifica l'Operating EBITDA per i ricavi e costi non ricorrenti e costi una tantum (ad es. costi per M&A), al fine di fornire una metrica normalizzata e confrontabile con i dati storici della società

Op. EBITDA Adjusted	47.597	47.172	425	0,9%
<i>di cui Gruppo Aurelia</i>	<i>6.344</i>	<i>4.978</i>	<i>1.366</i>	<i>27,4%</i>
<i>Op. EBITDA Reported Margin (%)</i>	<i>17,7%</i>	<i>18,3%</i>	-	-
<i>Op. EBITDA Adjusted Margin (%)</i>	<i>17,8%</i>	<i>18,3%</i>	-	-

Analisi dell'EBIT Consolidato 2026

L'EBIT nel primo semestre 2026 è stato pari a Euro 27.457 migliaia, in diminuzione di Euro 6.065 migliaia rispetto a Euro 33.522 migliaia del primo semestre 2025.

Tale risultato risente di ammortamenti e svalutazioni di competenza del periodo per Euro 15.311 migliaia, in aumento di Euro 2.099 migliaia rispetto al 30 giugno 2025 a seguito sia della variazione di perimetro per Euro 737 migliaia che dei maggiori investimenti in macchinari ed attrezzature effettuati nell'esercizio precedente, nonché principalmente della voce "Rettifiche di valore e altri accantonamenti" pari ad Euro 4.563 migliaia, in aumento di Euro 4.177 migliaia per maggiori accantonamenti sui rischi sanitari rispetto al 30 giugno 2025 per Euro 3.626 migliaia, per effetto degli accantonamenti a fondi rischi effettuati in base alle disposizioni del decreto attuativo della Legge Gelli (Legge 24/2017) entrato in vigore all'inizio del 2026, che ha previsto l'obbligo di accantonare in bilancio le passività ritenute probabili a fronte di eventi clinici avversi avvenuti nello svolgimento dell'attività sanitaria, anche se non è ancora pervenuta una formale richiesta di risarcimento danni alle strutture.

<i>EBIT consolidato in migliaia di Euro</i>	1H26 Actual	1H25 Actual	1H26 vs. 1H25 Euro '000	1H26 vs. 1H25 %
Op. EBITDA	47.330	47.119	211	0,4%
- Ammortamenti immateriali	(938)	(772)	(166)	21,5%
- Ammortamenti materiali	(13.503)	(12.275)	(1.229)	10,0%
- Svalutazioni	(870)	(165)	(705)	n.a.
Ammortamenti e svalutazioni	(15.311)	(13.211)	(2.099)	15,9%
- Accantonamenti fine mandato	(12)	(12)	-	0,0%
- Accantonamenti cause sanitarie	(4.411)	(785)	(3.626)	n.a.
- Accantonamenti rischi ASL	(1.741)	(1.790)	48	-2,7%
- Accantonamenti altri rischi	(407)	-	(407)	n.a.
+ Rilascio fondi	2.009	2.200	(192)	-8,7%
Rett. di valore e altri accantonamenti	(4.563)	(386)	(4.177)	n.a.
= EBIT	27.457	33.522	(6.065)	-18,1%
<i>EBIT Margin (%)</i>	<i>10,3%</i>	<i>13,0%</i>	-	-

Analisi del Risultato Netto Consolidato 2026

Il Risultato netto si è attestato a Euro 15.249 migliaia, con un decremento pari a Euro 4.298 migliaia rispetto a Euro 19.548 migliaia del primo semestre 2025 a seguito principalmente dell'incremento delle voci ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti commentate nel paragrafo precedente.

Tale valore tiene conto di oneri finanziari netti per Euro 5.792 migliaia, sostanzialmente in linea con il 30 giugno 2025, e di imposte pari a Euro 6.415 migliaia, in diminuzione di Euro 1.866 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per effetto principalmente del minor risultato ante imposte conseguito.

Principali risultati economico-finanziari del secondo trimestre 2026 del Gruppo GHC

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di performance economica relativi al secondo trimestre 2026 posti a confronto con i dati del medesimo periodo del 2025.

Dati consolidati	2Q2026		2Q2025		2Q2026 vs. 2Q2025	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Ricavi	134.324	100,0%	129.616	100,0%	4.708	3,6%
Totale costi operativi (escl. "Adjustments") ⁶	(110.352)	-82,2%	(106.237)	-82,0%	(4.116)	3,9%
Op. EBITDA Adjusted	23.972	17,8%	23.379	18,0%	593	2,5%
Altri costi ("Adjustments")	(98)	-0,1%	(31)	0,0%	(67)	n.a.
Operating EBITDA	23.874	17,8%	23.348	18,0%	526	2,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(7.991)	-5,9%	(6.711)	-5,2%	(1.280)	19,1%
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	(3.475)	-2,6%	(785)	-0,6%	(2.691)	n.a.
EBIT	12.408	9,2%	15.853	12,2%	(3.445)	-21,7%
Oneri finanziari netti	(2.991)	-2,2%	(2.826)	-2,2%	(165)	5,8%
Risultato ante imposte	9.416	7,0%	13.027	10,1%	(3.610)	-27,7%
Imposte sul reddito	(2.572)	-1,9%	(3.638)	-2,9%	1.066	-29,3%
Risultato netto	6.845	5,1%	9.388	7,2%	(2.544)	-27,1%
Risultato di Gruppo	6.820	5,1%	9.368	7,2%	(2.549)	-27,2%
Risultato di terzi	25	0,0%	20	0,0%	5	23,1%

Analisi dei Ricavi consolidati del secondo trimestre 2026

Nel secondo trimestre 2026 i ricavi consolidati del Gruppo sono pari a Euro 134.324 migliaia, in aumento del 3,6% rispetto a Euro 129.616 migliaia del medesimo periodo del 2025.

L'incremento dei ricavi, pari ad Euro 4.708 migliaia, è dovuto per Euro 4.311 migliaia al Gruppo Aurelia e per Euro 397 migliaia alle altre società appartenenti al gruppo.

Ricavi consolidati in migliaia di Euro	2Q2026	2Q2025	2Q2026 vs. 2Q2025 Euro '000	2Q2026 vs. 2Q2025 %
Totale	134.324	129.616	4.708	3,6%
<i>di cui Gruppo Aurelia</i>	<i>31.109</i>	<i>26.798</i>	<i>4.311</i>	<i>16,1%</i>

I maggiori Ricavi del Gruppo Aurelia, pari ad Euro 4.311 migliaia, derivano per Euro 4.196 migliaia dalla variazione del perimetro di consolidamento a seguito della già citata acquisizione della società Casa di Cura Città di Roma S.r.l.

Analisi dei Costi operativi consolidati del secondo trimestre 2026

I costi operativi consolidati nel secondo trimestre 2026, al netto delle c.d. Adjustments, risultano pari a Euro 110.352 migliaia, in aumento di Euro 4.116 migliaia (+3,9%), rispetto a Euro 106.237 migliaia del secondo trimestre 2025.

L'incremento è riconducibile per Euro 3.615 migliaia al Gruppo Aurelia, imputabili per Euro 4.151 migliaia alla già citata acquisizione di Città di Roma S.r.l., solo in parte compensati dalla riduzione dei costi operativi conseguiti principalmente sull'Aurelia Hospital S.r.l. e sull'European Hospital S.p.A., e per Euro 501 migliaia alle altre società appartenenti al gruppo.

⁶ Adjustments: comprendono ricavi e costi non ricorrenti e costi una tantum (ad es. costi per M&A)

Analisi dell'Operating EBITDA e dell'Operating EBITDA Adjusted consolidato del secondo trimestre 2026

L'Operating EBITDA Adjusted⁷ consolidato si è attestato ad Euro 23.972 migliaia, in aumento del 2,5% rispetto a Euro 23.379 migliaia del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

I c.d. Adjustments, negativi per Euro 98 migliaia, sono costituiti interamente da costi M&A rispetto ad Euro 31 migliaia del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Sul fronte della marginalità, il Margine Operating EBITDA Adjusted del Gruppo si è attestato al 17,8%.

Op. EBITDA e Op. EBITDA Adj. consolidati <i>in migliaia di Euro</i>	2Q2026	2Q2025	2Q2026 vs. 2Q2025 Euro '000	2Q2026 vs. 2Q2025 %
Op. EBITDA Reported	23.874	23.348	526	2,3%
+ costi M&A	98	31	67	n.a.
Op. EBITDA Adjusted	23.972	23.379	593	2,5%
di cui Gruppo Aurelia	3.400	2.704	696	25,7%
Op. EBITDA Reported Margin (%)	17,8%	18,0%	-	-
Op. EBITDA Adjusted Margin (%)	17,8%	18,0%	-	-

Analisi dell'EBIT Consolidato del secondo trimestre 2026

L'EBIT del secondo trimestre 2026 è pari ad Euro 12.408 migliaia, in diminuzione di Euro 3.445 migliaia rispetto a Euro 15.853 migliaia del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Tale risultato risente di ammortamenti e svalutazioni di competenza del periodo per Euro 7.991 migliaia, in aumento di Euro 1.280 migliaia rispetto al secondo trimestre 2025, e rettifiche di valore e altri accantonamenti per Euro 3.475 migliaia, in aumento di Euro 2.691 migliaia rispetto al secondo trimestre 2025, anche a seguito degli accantonamenti a fondi rischi effettuati in base alle disposizioni del decreto attuativo della Legge Gelli (Legge 24/2017) entrato in vigore all'inizio del 2026.

EBIT consolidato <i>in migliaia di Euro</i>	2Q2026	2Q2025	2Q2026 vs. 2Q2025 Euro '000	2Q2026 vs. 2Q2025 %
Op. EBITDA	23.874	23.348	526	2,3%
- Ammortamenti immateriali	(493)	(417)	(76)	18,2%
- Ammortamenti materiali	(6.966)	(6.174)	(792)	12,8%
- Svalutazioni	(531)	(120)	(412)	n.a.
Ammortamenti e svalutazioni	(7.991)	(6.711)	(1.280)	19,1%
- Accantonamenti fine mandato	(6)	(6)	-	0,0%
- Accantonamenti cause sanitarie	(3.842)	(518)	(3.324)	n.a.
- Accantonamenti rischi ASL	(963)	(1.003)	40	-4,0%
- Accantonamenti altri rischi	(339)	-	(339)	n.a.
+ Rilascio fondi	1.674	742	932	n.a.
Rett. di valore e altri accantonamenti	(3.475)	(785)	(2.691)	n.a.
= EBIT	12.408	15.853	(3.445)	-21,7%
EBIT Margin (%)	9,2%	12,2%	-	-

Analisi del Risultato Netto Consolidato del secondo trimestre 2026

Il risultato netto si è attestato a Euro 6.845 migliaia, in diminuzione di Euro 2.544 migliaia rispetto ad Euro 9.388 migliaia del secondo trimestre del 2025.

⁷ Tale indicatore rettifica l'Operating EBITDA per i ricavi e costi non ricorrenti e costi una tantum (ad es. costi per M&A), al fine di fornire una metrica normalizzata e confrontabile con i dati storici della società

Tale valore tiene conto di oneri finanziari netti per Euro 2.991 migliaia in aumento di Euro 165 migliaia, rispetto al secondo trimestre 2025, e di imposte per Euro 2.572 migliaia, in diminuzione di Euro 1.066 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per effetto principalmente del minore risultato ante imposte conseguito.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Si riporta di seguito la struttura patrimoniale consolidata sintetica del Gruppo al 30 giugno 2026, confrontata con l'analoga situazione al 31 dicembre 2025.

Dati consolidati Impieghi	2026	2025	Δ vs 2025
	Giugno	Dicembre	Euro '000
Avviamento	99.250	91.542	7.708
Immobilizzazioni materiali e immateriali	612.956	583.514	29.443
Immobilizzazioni finanziarie	5.201	2.982	2.219
I Capitale Fisso	717.407	678.037	39.370
Crediti Commerciali	131.483	117.745	13.738
Rimanenze	6.284	6.221	63
Debiti Commerciali	(88.831)	(82.221)	(6.610)
Capitale Circolante Netto Operativo	48.936	41.745	7.191
Altre attività/passività	(51.854)	(44.828)	(7.026)
II Capitale Circolante Netto	(2.918)	(3.083)	165
Imposte differite nette	(94.170)	(90.619)	(3.551)
Fondi	(43.701)	(38.611)	(5.090)
III Totale Impieghi (CAPITALE INVESTITO NETTO)	576.618	545.724	30.894
IV Indebitamento finanziario netto	219.317	195.932	23.385
Patrimonio netto di terzi	10.874	10.883	(9)
Patrimonio netto del Gruppo	346.427	338.909	7.518
V Patrimonio Netto	357.301	349.792	7.509
VI Totale Fonti di finanziamento	576.618	545.724	30.894

Il Capitale fisso al 30 giugno 2026 è pari a Euro 717.407 migliaia, con un incremento di Euro 39.370 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025, attribuibile principalmente ai seguenti fenomeni:

- aumento dell'avviamento per Euro 7.708 migliaia a seguito del completamento della cosiddetta *Purchase Price Allocation* della società Città di Roma S.r.l. acquisita in data 19 gennaio 2026;
- aumento delle immobilizzazioni materiali e immateriali di Euro 29.443 migliaia, dovuto al già citato perfezionamento della *Purchase Price Allocation* della società Città di Roma S.r.l. che ha previsto un'attribuzione di Euro 3.946 migliaia alla voce Accreditamento e di Euro 8.925 migliaia alla voce Fabbricati strumentali, entrambe ricomprese nelle Immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché per gli investimenti realizzati al netto degli ammortamenti di periodo.

Per maggiori dettagli si rimanda alle Note 2, 3, 4 e 5 del Bilancio Consolidato.

Il Capitale circolante netto operativo al 30 giugno 2026, pari a Euro 48.936 migliaia, registra un incremento di Euro 7.191 rispetto al 31 dicembre 2025, attribuibile interamente al perimetro costante (Euro 12.150 migliaia) per il fisiologico e temporaneo incremento dei crediti commerciali, parzialmente compensato dalla variazione di perimetro, negativa per Euro 4.959 migliaia.

Le altre passività nette registrano un incremento di Euro 7.026 migliaia principalmente ascrivibile all'incremento dei debiti verso dipendenti per accantonamenti di ferie e quattordicesima mensilità, oltre che alla variazione del perimetro di consolidamento per Euro 2.127 migliaia.

Il capitale circolante netto, quindi, registra un incremento complessivo pari ad Euro 165 migliaia per le dinamiche sopra descritte.

I fondi al 30 giugno 2026 registrano un incremento pari ad Euro 5.090 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 da attribuire a: (i) incremento del fondo TFR per complessivi Euro 583 migliaia, dovuto principalmente alla variazione di perimetro; ii) incremento dei fondi rischi per complessivi Euro 4.507 migliaia, derivante dalla variazione del perimetro di consolidamento per Euro 3.033 migliaia, nonché dagli accantonamenti netti (eccedenza degli accantonamenti sui rilasci) per Euro 4.571 migliaia solo in parte compensati dagli utilizzi patrimoniali per Euro 3.097 migliaia.

Il Capitale Investito Netto al 30 giugno 2026 si attesta a Euro 576.618 migliaia, con un incremento di Euro 30.894 migliaia rispetto a Euro 545.724 migliaia del 31 dicembre 2025 per effetto delle variazioni sopra descritte.

Il Patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2026 è pari a Euro 346.427 migliaia e registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 7.518 migliaia, riconducibile principalmente al risultato di periodo per Euro 15.213 migliaia, in parte compensato dall'erogazione di dividendi agli azionisti per Euro 8.211 migliaia.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è stato determinato secondo il richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021 "Conformità agli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto".

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025.

Dati consolidati	1H26 Actual Euro '000	FY25 Actual Euro '000	1H26 vs. FY25 Euro '000
A Disponibilità liquide	12.225	19.885	(7.660)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	12.293	10.546	1.747
D Liquidità	24.518	30.431	(5.913)
E Debito finanziario corrente	5.417	4.928	489
F Parte Corrente del debito finanziario non corrente	22.893	1.237	21.657
G Indebitamento finanziario corrente	28.311	6.165	22.146
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	3.792	(24.266)	28.059
I Debito finanziario non corrente	215.524	220.198	(4.674)
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	215.524	220.198	(4.674)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	219.317	195.932	23.385

Al 30 giugno 2026 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Garofalo Health Care risulta pari a Euro 219.317 migliaia, composta da un indebitamento finanziario Lordo pari a Euro 243.835 migliaia (Euro 28.311 migliaia di indebitamento finanziario corrente ed Euro 215.524 migliaia di indebitamento finanziario non corrente) e liquidità per Euro 24.518 migliaia. L'indebitamento finanziario netto registra quindi un incremento di Euro 23.385 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025, principalmente a seguito dell'acquisizione della società Casa di Cura Città di Roma S.r.l. - perfezionatasi in data 19 gennaio 2026, che ha comportato il pagamento di un saldo pari a Euro 14.400 migliaia, ed il consolidamento della

posizione finanziaria netta della società acquisita – nonché degli importanti investimenti di ampliamento e riassetto organizzativo in corso di realizzazione.

I debiti finanziari per leasing sono pari, per la parte non corrente, a Euro 17.343 migliaia in diminuzione di Euro 1.765 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 e per la parte corrente pari ad Euro 5.011 migliaia in aumento di Euro 439 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025.

Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto

Di seguito si riporta il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Netto (come già definito nelle sezioni precedenti) e il Patrimonio Netto.

Dati consolidati	1H26 Actual Euro '000	FY2025 Euro '000
Indebitamento finanziario netto	219.317	195.932
Patrimonio Netto	357.301	349.792
Rapporto fra indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto	0,61	0,56

3. INVESTIMENTI

a. Investimenti di natura ricorrente

Nei primi sei mesi del 2026 il Gruppo ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di carattere ricorrente finalizzati a sostenere la capacità produttiva delle strutture sanitarie e a realizzare l'adeguamento tecnologico e funzionale delle apparecchiature e attrezzature mediche, condizioni necessarie per mantenere elevati gli standard di qualità dei servizi offerti ai pazienti.

b. Investimenti in immobilizzazioni di ampliamento e riassetto organizzativo

Nei primi sei mesi del 2026 il Gruppo ha proseguito inoltre le attività di investimento in immobilizzazioni di carattere non ricorrente, nell'ambito di progetti pluriennali di ampliamento e riassetto organizzativo, finalizzati ad aumentare la capacità produttiva e diversificare la tipologia di servizi offerti, tra cui si segnalano: 1) il proseguimento del progetto di realizzazione del nuovo Centro Cuore Cardiovascolare presso l'Aurelia Hospital; 2) il proseguimento del progetto, iniziato nel 2022, di riqualificazione e ampliamento di Domus e S. Francesco che ha visto nel 2026 l'avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo reparto dialisi in San Francesco a seguito della messa a norma degli edifici; 3) il proseguimento dei lavori per la nuova terapia intensiva presso l'Hesperia Hospital; 4) l'avvio dei lavori di riorganizzazione dei reparti di riabilitazione in vista dei nuovi accreditamenti presso la Casa di Cura Città di Roma.

Capital Expenditure (Capex)

Tale indicatore è calcolato prendendo a riferimento la somma degli investimenti in Immobilizzazioni materiali e immateriali sia di natura ricorrente che di ampliamento e riassetto organizzativo.

Dati consolidate	1H2026 Euro '000	1H2025 Euro '000
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di natura ricorrente	8.485	7.954
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di ampliamento	9.177	2.590
Capital Expenditure (Capex)	17.663	10.544

4. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

5. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel proseguo dell'esercizio, il Gruppo continuerà ad operare realizzando appieno l'attività accreditata, ivi incluse le maggiori risorse in parte assegnate già nel mese di settembre oltre alle ulteriori risorse che potrebbero essere assegnate in corso d'anno per la riduzione delle liste d'attesa, e soprattutto rafforzando e sviluppando ulteriormente l'attività verso pazienti privati "out-of-pocket" e nei confronti dei pazienti Fuori-Regione.

Il Gruppo proseguirà altresì nella realizzazione degli importanti investimenti di ampliamento e sviluppo già avviati – in particolare quelli relativi al Gruppo Aurelia – che garantiranno una significativa creazione di valore per azionisti e stakeholder.

Con particolare riferimento al Gruppo Aurelia, lo scorso 1° agosto si è finalmente conclusa la prima fase del progetto di riallocazione complessiva dell'offerta sanitaria che coinvolge le strutture ospedaliere Città di Roma, Aurelia Hospital e European Hospital, i cui pieni effetti positivi in termini di performance sono attesi a partire dal 2027, anche grazie all'ingresso in attività del nuovo Centro Cuore Cardiovascolare presso l'Aurelia Hospital.

Il Gruppo, inoltre, continuerà a cogliere tutte le ulteriori opportunità di crescita organica, come testimoniato dall'ottenimento dell'autorizzazione per un nuovo reparto RSA da 29 posti letto in Città di Roma, attivo a partire dai primi mesi del 2027.

Il Gruppo, infine, coerentemente con la propria strategia Buy & Build, conferma di essere concretamente impegnato nella crescita anche per linee esterne, attraverso acquisizioni di strutture di eccellenza con performance accrescitive rispetto al Gruppo.

6. MODELLO ORGANIZZATIVO E SISTEMA NORMATIVO DEL GRUPPO GHC

Modello organizzativo del Gruppo GHC

Il modello organizzativo adottato dal Gruppo prevede l'accentramento in capo alla Capogruppo, che svolge sulle società controllate attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, del processo decisionale in merito, tra l'altro, al perseguimento degli obiettivi strategici pur garantendo piena autonomia decisionale alle società controllate nell'implementazione della strategia definita a livello di Capogruppo.

In particolare, la Capogruppo:

- identifica le linee strategiche di sviluppo da perseguire, assegna gli obiettivi alle singole strutture sanitarie e ne monitora il loro raggiungimento;
- individua le potenziali strutture sanitarie da acquisire (gestendo le attività di M&A ed il piano di integrazione *post* acquisizione per il conseguimento delle potenziali sinergie);
- gestisce alcune specifiche attività per il Gruppo in modo da conseguire rapidamente le possibili sinergie in termini di efficacia ed efficienza di *business*.

Parimenti, ciascuna società controllata:

- gestisce in autonomia l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-assistenziali di propria competenza;
- formula il Budget / Business Plan ed è responsabile della sua implementazione;
- definisce periodicamente i propri fabbisogni finanziari.

Per quanto riguarda le risorse immateriali essenziali, di cui all'art. 15 del Decreto 125/2024, è la Capogruppo che ne ha la gestione nell'ambito della sua attività di promozione delle sinergie ed identificazione delle linee strategiche del Gruppo. Tali risorse includono quelle prive di consistenza fisica che rappresentano la base del modello aziendale dell'impresa,

costituendo una fonte cruciale di generazione di valore. Le principali categorie di risorse immateriali possono essere suddivise come segue:

- Capitale umano: il valore generato dai collaboratori grazie alle loro competenze, abilità specifiche ed esperienze.
- Capitale relazionale: il valore intrinseco delle relazioni del Gruppo con clienti, fornitori, investitori, partner commerciali e comunità.
- Capitale intellettuale: il valore creato dalla società attraverso l'innovazione, i processi organizzativi e la distribuzione geografica.

Tali risorse risultano elementi fondamentali del modello di business adottato dal Gruppo, così come descritto nella sezione "Il modello di business e la catena del valore" della rendicontazione di sostenibilità. In particolare, il Gruppo identifica le proprie competenze medico-sanitarie come essenziali per il raggiungimento dei propri obiettivi, poiché consentono l'erogazione dei servizi ed il mantenimento degli standard di eccellenza propri del Gruppo. Il dialogo diretto con i pazienti è considerato un ulteriore elemento essenziale in qualità di componente del capitale relazionale, che abilità il miglioramento dei servizi stessi e promuove l'approccio patient-centered.

Gli elementi essenziali descritti fondano le proprie basi su una struttura organizzativa funzionale al loro ulteriore sviluppo così come rappresentate nella sezione "Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo" della rendicontazione di sostenibilità.

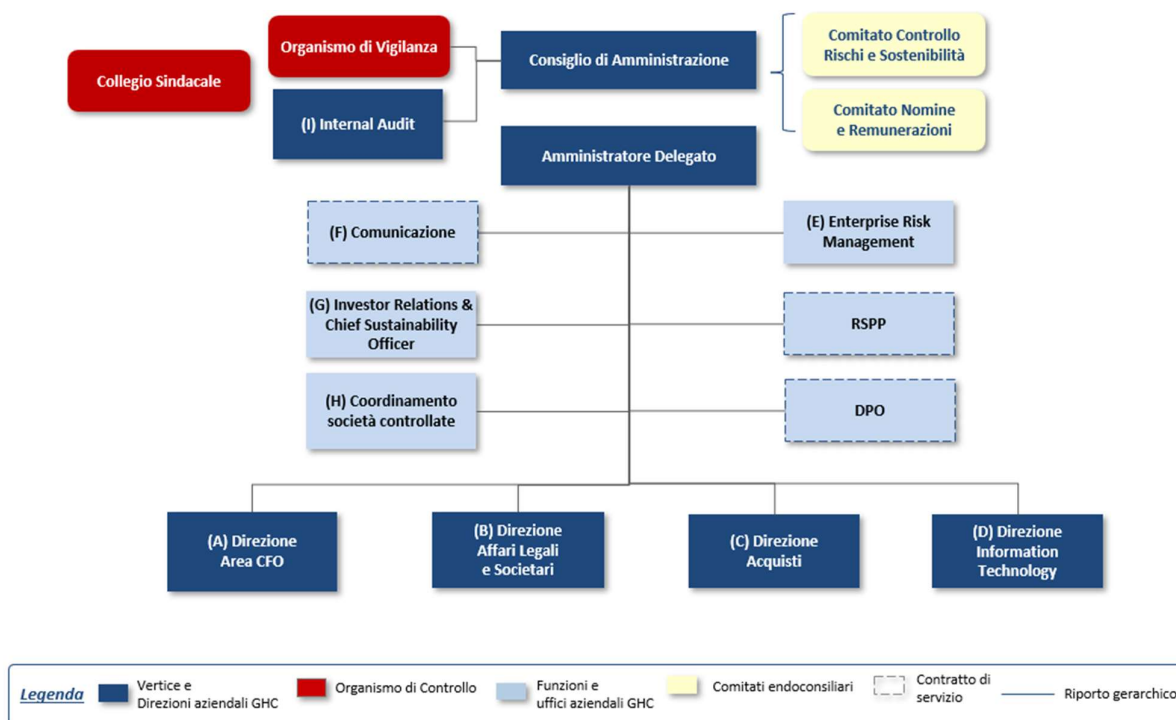
Modello organizzativo della Capogruppo

Il modello organizzativo della Capogruppo prevede che le seguenti Direzioni / Funzioni e Team aziendali riportino direttamente all'Amministratore Delegato della Società:

- Area Direzione CFO: (i) gestisce le attività di amministrazione, finanza, pianificazione e controllo con la finalità di garantire un impiego delle risorse economiche – finanziarie del Gruppo in linea con le indicazioni del Business Plan; (ii) garantisce la gestione e la valorizzazione del patrimonio delle risorse umane e di tutti i processi connessi, nonché alla gestione dei servizi generali della società;
- Direzione Information Technology: assicura la progettazione, implementazione ed esercizio dei servizi, delle reti e delle applicazioni IT che supportano e/o automatizzano i processi produttivi dell'azienda nonché la continuità e disponibilità dell'infrastruttura e dei servizi ICT (reti di comunicazione interne/esterne) verso le funzioni utenti;
- Direzione Acquisti: cura l'approvvigionamento di beni e servizi a supporto del funzionamento della Società e contribuendo alle politiche d'acquisto del Gruppo in coerenza con le strategie aziendali; è organizzata per categorie merceologiche specialistiche – farmaci, dispositivi medici generici, dispositivi impiantabili, apparecchiature elettromedicali, servizi generali – al fine di garantire elevata competenza tecnica, presidio dei mercati di riferimento e massimizzazione del valore generato per il Gruppo.
- Affari Legali e Societari: cura la gestione degli affari legali e societari, con la finalità di garantire la tutela degli interessi aziendali in tutte le opportune sedi ed assicurare la gestione degli adempimenti societari, come previsti anche dai regolamenti attuativi delle Autorità preposte al controllo dei mercati;
- Comunicazione: garantisce il coordinamento delle relazioni esterne della Società e della comunicazione istituzionale sui media assicurando la coerenza e l'omogeneità dell'informazione nell'ambito delle politiche concordate con l'Amministratore Delegato, e garantisce la diffusione di informazioni riguardanti GHC e ciascuna società controllata ad eccezione delle informazioni regolamentate;
- Risk Management: garantisce a livello di Gruppo il coordinamento delle attività relative all'implementazione e gestione del processo di Enterprise Risk Management, sviluppando e favorendo la diffusione di una cultura del rischio e di un linguaggio comune in materia di rischi all'interno dell'organizzazione coerentemente con le Linee Guida sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi emanate dalla Capogruppo;
- Investor Relations & Chief Sustainability Officer: (i) supporta l'Amministratore Delegato nella gestione delle relazioni con investitori, finanziatori e altre controparti, garantendo la comunicazione ufficiale con Borsa Italiana e con il

mercato; (ii) promuove e garantisce le attività di *Corporate Sustainability*, al fine di creare una cultura della sostenibilità di Gruppo.

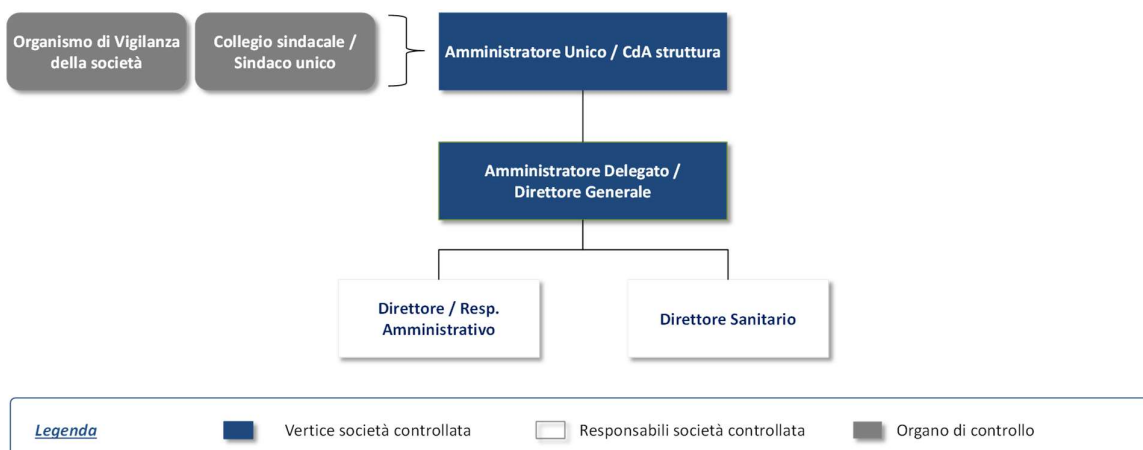
Il modello organizzativo prevede altresì, sulla base delle indicazioni fornite dal Codice di Corporate Governance, la funzione Internal Audit, la quale riporta direttamente al CdA di GHC S.p.A. al fine di garantirne autonomia e indipendenza assicurando un'attività indipendente ed obiettiva per coordinare, valutare e sviluppare, nell'ambito dell'area del controllo interno, i sistemi di monitoraggio e la gestione dei rischi e della corporate governance in modo efficace ed efficiente per il Gruppo,



Modello organizzativo delle società controllate

Il modello organizzativo delle società controllate prevede che ciascuna struttura disponga di un:

- **Amministratore Delegato / Direttore Generale**, a diretto riporto dell'organo amministrativo della singola società del Gruppo, o Amministratore Unico;
- **Direttore / Resp. Amministrativo** che ha il compito di presidiare in particolare le tematiche amministrativo-contabili e finanziarie e, più in generale, di supportare la struttura per le attività c.d. di staff;
- **Direttore Sanitario**, responsabile, *inter alia*, dell'organizzazione tecnico-funzionale e del buon funzionamento dei servizi igienico-sanitari e del rispetto delle norme di tutela degli operatori contro i rischi derivanti dalla specifica attività.



Si specifica inoltre come tutte le società controllate siano sottoposte a revisione contabile, obbligatoria o volontaria, e dispongano di presidi formalizzati per gli aspetti afferenti le tematiche di Risk Management, l'applicazione della L. 262/2005 e l'elaborazione e rendicontazione dei dati non finanziari (CSR).

Regolamento di Gruppo

Il Regolamento di Gruppo (**"Regolamento"**), approvato dal Consiglio di Amministrazione di GHC nel corso del 2020 e aggiornato da ultimo nel 2024, individua gli ambiti e definisce le modalità di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo nei confronti delle società controllate, in coerenza con gli obiettivi strategici, le politiche di sviluppo e le linee di indirizzo gestionale definite dalla Capogruppo.

Difatti, alla luce del modello organizzativo sopra menzionato, l'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo si esplica in particolare attraverso le seguenti modalità:

- definizione di atti di indirizzo e coordinamento volti a perseguire l'interesse del Gruppo, nonché lo sviluppo e la valorizzazione di tutte le società che ne fanno parte;
- autorizzazione preventiva al compimento da parte delle società controllate delle "Operazioni di Rilievo" (così come definite nel Regolamento);
- definizione del sistema normativo di Gruppo, dei flussi informativi e di altri processi di raccordo volti a garantire un efficace coordinamento tra le società del Gruppo;
- definizione di un indirizzo unitario dello SCIGR.

A fronte dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Capogruppo, ciascuna società controllata è tenuta a:

- recepire ed attuare gli indirizzi, le direttive e le istruzioni impartite dalla Capogruppo;
- richiedere alla Capogruppo l'autorizzazione preventiva al compimento delle "Operazioni di Rilievo";
- recepire e rispettare il sistema normativo di Gruppo, nonché promuovere i flussi informativi e gli altri processi di raccordo con la Capogruppo e con le altre società controllate;
- promuovere i controlli interni di propria competenza nel contesto dell'indirizzo unitario dello SCIGR definito dalla Capogruppo, assicurando che tutte le funzioni e gli organi deputati al controllo (sia della Capogruppo che delle società controllate) non vengano ostacolati nell'esercizio delle proprie funzioni ed instaurino tra loro rapporti di collaborazione proficui, ferma restando in ogni caso la responsabilità della relativa società controllata.

L'obiettivo del Regolamento consiste pertanto nell'indicare:

- gli ambiti strategici od operativi in cui si estrinsecano gli atti di indirizzo e coordinamento;
- le "Operazioni di Rilievo" che devono essere sottoposte alla preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato della Capogruppo;

- gli strumenti attraverso cui si applica l'indirizzo e il coordinamento ovvero il sistema normativo di Gruppo, i flussi informativi (come di seguito definiti), e altri processi di raccordo, quali Comitati infragruppo;
- i processi aziendali soggetti all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, suddivisi per materie rilevanti, e le responsabilità sia della Capogruppo sia delle società controllate per ciascun ambito.

Sistema normativo di Gruppo

Con riferimento al modello organizzativo appena descritto, la Capogruppo definisce il sistema normativo di Gruppo individuando specifici strumenti normativi e operativi (quali, a titolo esemplificativo, procedure, policy, linee guida, direttive e raccomandazioni), riguardanti le concrete modalità con le quali viene esercitata l'attività di direzione e coordinamento. A tale riguardo, si specifica come la Capogruppo abbia proceduto già nel 2018 ad emettere un'apposita Procedura aziendale ("Gestione del sistema normativo aziendale" o "Procedura 0"), che ha l'obiettivo di definire le regole per la gestione del sistema normativo aziendale, inteso come il complesso di regole cui attenersi nella gestione dei processi della Società.

L'insieme di tali strumenti, definiti "top-down", vengono emanati dalla Capogruppo e devono essere recepiti dagli Organi Amministrativi delle Società Controllate o dai rispettivi organi delegati (sulla base delle indicazioni di volta in volta ricevute dalla Capogruppo).

Nell'ambito del complessivo sistema normativo del Gruppo, oltre a recepire ed applicare tali strumenti normativi, ciascuna società controllata individua ed emana specifici strumenti normativi e operativi (quali, a titolo esemplificativo, procedure), nel rispetto del sistema normativo di Gruppo, per adempiere ad eventuali richieste o indicazioni della Capogruppo, per le quali la stessa può fornire un modello di riferimento, o a necessità interne, derivanti ad esempio dalla gestione del proprio Sistema Qualità o di altre certificazioni o della normativa di riferimento.

7. GESTIONE DEL RISCHIO E PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI GAROFALO HEALTH CARE S.P.A. ED IL GRUPPO SONO ESPOSTI

Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

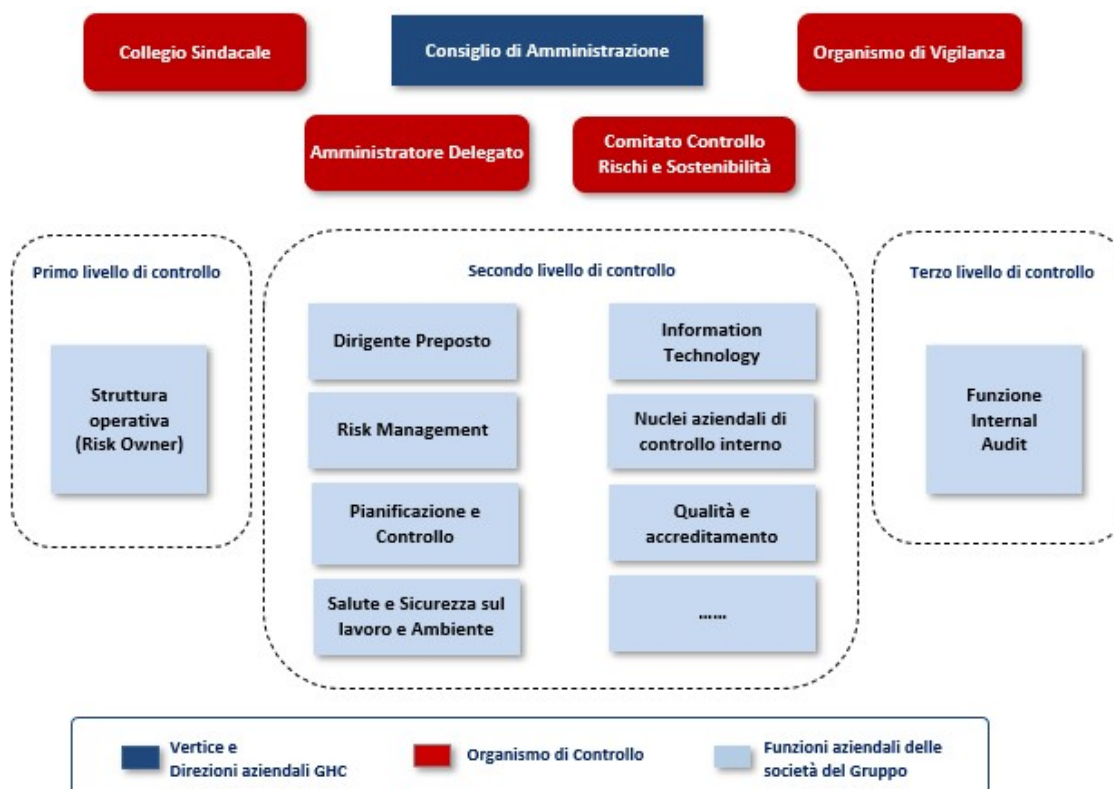
Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi ("SCI GR") ha un ruolo centrale nel processo decisionale di GHC ed è definito, in conformità con i principi di cui all'art. 6 del nuovo "Codice di Corporate Governance" adottato dal Comitato di Corporate Governance a gennaio 2020, come l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali nell'ambito del Gruppo, al fine di contribuire al suo successo sostenibile.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione di GHC, cui compete la responsabilità dello SCI GR, ha definito nell'ambito del proprio ruolo di indirizzo e coordinamento del Gruppo GHC le "Linee guida del sistema di controllo interno e gestione dei rischi" ("Linee Guida"), aggiornate al nuovo Codice di Corporate Governance, in vigore da 1° gennaio 2021, affinché i principali rischi dell'organizzazione risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo.

I principali elementi dello SCI GR definiti per il Gruppo GHC sono:

- la presenza di un Chief Executive Officer (l'AD di GHC), incaricato dell'istituzione e del mantenimento dello SCI GR;
- la presenza di strutture organizzative incaricate dello svolgimento dell'attività di Enterprise Risk Management e valutazione della stessa (Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e la Funzione Enterprise Risk Management);
- la presenza di una Funzione Internal Audit delegata dal Consiglio di Amministrazione a fornire una *assurance* indipendente sull'efficienza e sull'efficacia dello SCI GR;
- la definizione di un sistema di gestione dei rischi in relazione al processo di informativa finanziaria introdotto in conformità a quanto previsto dall'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza;
- la definizione di un sistema normativo di Gruppo che preveda specifici programmi di diffusione e *awareness* (Codice Etico di Gruppo, finalizzato a promuovere e mantenere un adeguato livello di correttezza, trasparenza ed eticità nella conduzione delle attività del Gruppo, Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001).

Di seguito si rappresentano i principali attori del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi del Gruppo GHC.



È importante sottolineare che, al fine di assicurare l'efficacia dello SCIGR, sono previste attività di verifica e controllo su tre livelli da parte dei soggetti aziendali ai quali sono stati attribuiti specifici ruoli e responsabilità:

- Primo livello: controlli di linea (procedurali, informatici, comportamentali, amministrativo-contabili, etc.), ossia verifiche svolte dalle strutture operative ai fini dell'identificazione e mitigazione dei rischi relativi alle aree di competenza;
- Secondo livello: controlli svolti dalle Funzioni aziendali che hanno la responsabilità di supervisione specialistica nella gestione dei rischi del Gruppo (Enterprise Risk Management, Qualità e Accreditamento, legale, compliance, salute e sicurezza sul lavoro e ambiente, amministrazione e controllo, ecc.);
- Terzo livello: controlli svolti dalla Funzione Internal Audit, responsabile di fornire un'indipendente *assurance* mediante un approccio *risk-based* relativamente ai controlli di primo e secondo livello oltre che all'architettura complessiva e al funzionamento dello SCIGR, nonché finalizzati a individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e delle norme applicabili all'organizzazione.

Nel corso del primo semestre del 2026 l'Amministratore Delegato, incaricato dello SCIGR, le funzioni di controllo e di enterprise risk management preposte e la funzione Internal Audit hanno periodicamente relazionato il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventi rilevanti e alle verifiche condotte secondo il piano delle attività, con particolare riferimento alle attività svolte dalle società controllate in ambito di conformità alle principali normative applicabili.

Flussi informativi di Gruppo

Le Linee Guida Flussi informativi del Gruppo GHC ("**Flussi informativi**"), approvate anch'esse nel corso del 2020 dal Consiglio di Amministrazione di GHC e aggiornate a gennaio 2023 per recepire modifiche organizzative, sono state elaborate con il duplice obiettivo di:

- rappresentare i flussi informativi legati all'applicazione delle Linee Guida SCIGR;

- identificare nonché rappresentare i principali flussi informativi all'interno del Gruppo in applicazione del Regolamento.

Con riferimento ad entrambe le fattispecie, i Flussi informativi identificano: (i) le responsabilità dei soggetti coinvolti nei suddetti flussi; (ii) i destinatari principali e secondari, (iii) la frequenza e le tempistiche necessarie per consentire alla Capogruppo stessa di esercitare pienamente la propria attività di direzione e coordinamento e monitorare l'adeguatezza e l'efficacia dello SCIGR del Gruppo.

Nel corso del periodo le linee guida hanno avuto applicazione con riferimento sia ai flussi informativi in applicazione delle Linee Guida SCIGR (vedi punto precedente) sia ai flussi informativi tra la Holding e le società controllate, in applicazione del Regolamento di Gruppo e delle procedure aziendali.

Enterprise Risk Management

L'attività di Enterprise Risk Management è ritenuta fondamentale da GHC per rafforzare la capacità del Gruppo di creare valore per gli azionisti e gli stakeholder e di garantire la sostenibilità del business nel medio/lungo periodo. Più precisamente, ai sensi del modello ERM approvato dal Consiglio di Amministrazione, la gestione dei rischi nel Gruppo GHC si caratterizza per essere un processo integrato e complementare di mappatura, analisi, trattamento e monitoraggio di tutti i rischi e opportunità dell'organizzazione, fornendo ai vertici aziendali le informazioni necessarie ad assumere in maniera consapevole le decisioni più appropriate per il raggiungimento degli obiettivi strategici, per la crescita e la creazione di valore del Gruppo, oltre che per la sua salvaguardia. Nel corso del primo semestre 2026, in continuità con gli esercizi precedenti ed in coerenza alla procedura di Gruppo, è stata svolta l'attività di aggiornamento della mappatura di Enterprise Risk Assessment, attraverso la valutazione dei rischi, dei relativi presidi di controllo e delle azioni di mitigazione. Parallelamente è stato concluso il ciclo di valorizzazione dei Key Risk Indicator 2025, consolidando il periodo di misurazione 2021-2025, atti a validare empiricamente le valutazioni ERM dei Risk Owner, in un'ottica di massima integrazione dei processi di gestione e controllo.

Nel primo semestre del 2026 è inoltre proseguita l'attività di monitoraggio dei piani di azione definiti nel corso dell'anno precedente, consolidando le azioni di trattamento e implementando le best practice enunciate, al fine di garantire una sempre maggiore integrazione tra le società del Gruppo.

Di seguito si riportano i principali ruoli e responsabilità identificati dal Gruppo GHC nell'ambito della gestione di tali tematiche

AMBITO	ATTORE	Principali ruoli e responsabilità
INDIRIZZO	Consiglio di Amministrazione	- Definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi - Supervisiona il corretto funzionamento, l'eshaustività ed efficacia del modello ERM - Approva le Linee Guida di ERM e il Risk Appetite Statement
	Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità	- Supervisiona la corretta ed efficace applicazione della metodologia ERM nel Gruppo - Supporta, con adeguata attività istruttoria e propositiva, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di gestione dei rischi
IMPLEMENTAZIONE	Amministratore Delegato	- Esegue le linee di indirizzo definite dal CdA - Valida le Linee Guida ERM e propone il Risk Appetite Statement, con il supporto del Risk Manager - Valida i risultati del Risk Assessment di Gruppo
	Funzione Enterprise Risk Management di Gruppo	- Sviluppa l'approccio metodologico e le componenti del modello ERM - Svolge, coordina e supervisiona le attività di Risk Assessment sia a livello di Holding che di Società Controllate

	Risk Coordinator strutture sanitarie(*)	• Coordina le attività di Risk Assessment • Funge da interfaccia per il Risk Manager di Gruppo rispetto a tutti i temi di Risk Management • Garantisce adeguati flussi informativi e di reporting nei confronti del Risk Manager di Gruppo
	Risk Owner	• Identificano e valutano i rischi, sia al livello di Holding, sia al livello di Società Controllate • Definiscono e implementano gli interventi di mitigazione del rischio definiti nell'ambito degli Action Plan
SUPERVISIONE	Collegio Sindacale	• Responsabile della supervisione dell'adeguatezza del modello ERM
	Internal Audit	• Monitora l'efficacia e l'efficienza del modello • Contribuisce alla identificazione delle aree di rischio

(*) La figura del Risk Coordinator è identificabile, a seconda delle strutture sanitarie, nelle figure di AD, DG o Responsabile Qualità / Clinical Risk Manager ed è supportato/a dai Direttori amministrativi e/o Direttori Sanitari.

Rischi connessi a variazioni normative

Il Gruppo, il cui fatturato è in prevalenza alimentato dalla componente SSN, monitora costantemente gli eventuali aggiornamenti delle normative, di carattere sanitario e non, che possono comportare un cambiamento nelle condizioni operative, economiche e di compliance. A tal fine, le normative sono analizzate, anche ricorrendo a soggetti terzi esperti, valutandone gli eventuali effetti mediante un flusso di condivisione con il Management delle Società.

In particolare, al momento della stesura della presente relazione, è possibile considerare potenzialmente impattanti i seguenti aspetti normativi e di compliance:

- Cd. "Decreto Tariffe", rispetto al quale, nel corso del primo Semestre 2026 ed in continuità con l'anno precedente, il Gruppo ha pienamente recepito le nuove tariffe di riferimento (a) delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e (b) dell'assistenza protesica. Tali tariffe, per alcune specifiche tipologie di prestazioni, hanno subito una significativa riduzione, con impatti tuttavia contenuti sull'EBITDA del Gruppo, avendo posto in atto, mediante le sue società controllate, una serie eterogenea di strategie di mitigazione. Si segnala al riguardo che il TAR, con sentenza del settembre 2025, ha annullato il suddetto Decreto, rilevando carenze nell'istruttoria, mantenendo tuttavia in vigore le tariffe per ulteriori 12 mesi, termine entro il quale tali tariffe, sarebbero state riviste per produrre un nuovo Tariffario. A luglio 2026 è stata quindi resa nota la nuova bozza di Tariffario di riferimento. Alla data di redazione della presente relazione, il Gruppo sta proseguendo le analisi di impatto, in vista della possibile adozione nel quarto trimestre dell'anno delle nuove tariffe;
- Normativa NIS2, inerente una serie di adempimenti in ambito IT e Governance volti a rafforzarne i presidi di controllo. Tale normativa stabilisce responsabilità specifiche in capo agli Organi di amministrazione e direttivi, che hanno l'obbligo di approvare formalmente le misure di sicurezza nonché monitorarne la loro implementazione, essendo previste anche delle sanzioni amministrative e pecuniarie. Rispetto a tale fattispecie regolamentare, il Gruppo ha proseguito le azioni di rafforzamento organizzativo e tecnologico, volte a garantire la compliance normativa e la business continuity (sul punto cfr. "*Rischi connessi alla cybersecurity*");
- Cd. normativa sul "fuori Regione", in riferimento alla quale le Regioni stanno tra loro formalizzando degli accordi bilaterali al fine di regolare i flussi di mobilità ponendo dei "tetti economici", superati i quali operano degli abbattimenti / meccanismi di regolazione. In ragione di ciò, le Società del Gruppo hanno mitigato tale rischio riprogrammando la produzione fuori Regione.

Per quanto attiene le altre normative, tra le quali si segnalano le norme sul “recupero delle Liste d’attesa, la piena entrata in vigore del Decreto Attuativo della Legge Gelli e le norme sull’assegnazione concorrenziale dei budget, il Gruppo effettua continuative attività di monitoraggio, al fine di individuare eventuali minacce e/o opportunità, in accordo alle direttive impartite a livello nazionale e regionale.

Rischi connessi alla cybersecurity

Il Gruppo monitora costantemente i potenziali attacchi ai propri sistemi informativi e il relativo livello di esposizione al rischio, anche con riferimento alla possibile sottrazione di dati sensibili, sia di natura gestionale delle società sia di natura personale dei pazienti. Tali eventi possono infatti generare impatti diretti in termini di costi di ripristino e potenziali sanzioni, nonché effetti indiretti connessi alla tempestiva riattivazione dei servizi e alla salvaguardia della business continuity.

In tale contesto, il Gruppo ha proseguito il percorso di adeguamento ai requisiti introdotti dalla Direttiva NIS2, finalizzati a rafforzare la capacità delle Società di prevenire, gestire e comunicare in maniera efficace e conforme eventuali incidenti e attacchi cyber (cfr. “*Rischi connessi a variazioni normative*”).

Nel corso del periodo sono state completate alcune delle principali iniziative previste nel piano di rafforzamento della postura di sicurezza. In particolare, sono state portate a termine la migrazione alla nuova piattaforma di Endpoint Protection, Detection and Response – EPDR, l’estensione dei sistemi di autenticazione Multi-Factor – MFA e l’implementazione dei presidi di Data Loss Prevention – DLP. Restano inoltre operativi i sistemi di File Reporting e le attività periodiche di Vulnerability Assessment e Penetration Test, svolte da primari soggetti terzi sulle società controllate al fine di monitorare costantemente eventuali scostamenti.

Con specifico riferimento all’adeguamento alla normativa NIS2, sono state emanate e rese operative alcune delle procedure previste con particolare riguardo alla gestione e alla comunicazione degli incidenti di sicurezza. È stata inoltre completata, nel rispetto delle scadenze previste, l’esecuzione degli adempimenti richiesti sul portale dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale – ACN, inclusi la classificazione delle attività e dei servizi e la mappatura dei fornitori rilevanti.

È stata altresì completata la redazione dell’intero set di procedure richiesto dalla nuova disciplina, la cui approvazione da parte degli Organi competenti è prevista entro il mese di ottobre 2026.

Nell’ambito del potenziamento delle capacità di rilevazione, analisi e risposta agli eventi di sicurezza, è stato infine concluso il beauty contest per l’approvvigionamento del servizio di Security Operation Center – SOC, il cui avvio operativo è programmato per il mese di ottobre 2026.

Proseguono, inoltre, le attività di monitoraggio dei sistemi e il monitoraggio continuativo dei principali Key Risk Indicator ICT, quali, a titolo esemplificativo, rilevazioni antivirus, tentativi di intrusione bloccati e potenziali data breach. I relativi risultati sono oggetto di reportistica periodica condivisa con gli Organi di gestione e controllo del Gruppo.

Rischi connessi alla responsabilità delle strutture sanitarie del Gruppo per danni arrecati ai pazienti dai medici nell’esercizio della professione presso le strutture sanitarie (medical malpractice)

Il Gruppo è soggetto ai rischi derivanti dalla responsabilità civile ex lege per eventuali danni arrecati ai pazienti ricoverati o assistiti presso le proprie strutture sanitarie dalle condotte colpose e/o dolose poste in essere nell’effettuazione delle prestazioni sanitarie da parte dei medici e degli operatori socio-assistenziali, nonché rischi di natura economica conseguenti alla non completa copertura economica dei potenziali sinistri. Al fine di mitigare tali rischi, il Gruppo GHC adotta azioni volte a rafforzare la safety del paziente mediante il ricorso, da un lato, a procedure e pratiche ad hoc, coerenti ai principali orientamenti e best practice a livello nazionale e internazionale, attivando altresì canali formativi e informativi volti alla sensibilizzazione degli operatori nell’ambito della gestione e reporting degli eventi avversi, near miss ed eventi sentinella e, dall’altro lato, attraverso coperture composite dei rischi, ai sensi della Legge n. 24 dell’8 marzo 2017 (la “Legge Gelli-Bianco”) e relativo Decreto Attuativo, tramite assicurazione presso le strutture per acuti e ad alta complessità (Domus Nova, Ospedali Privati Riuniti, Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, X-Ray One, Aesculapio, Clinica San Francesco, Casa di Cura Prof. Nobili, Villa Von Siebenthal, Sanatorio Triestino) o auto-assicurazione (le restanti Strutture).

Sul tema, si segnala che il Gruppo ha sottoscritto una Polizza Medmal unica (per le Strutture indicate in precedenza), volta ad efficientarne le modalità gestionali ed i relativi costi di gestione, attivando al contempo un presidio continuativo

inerente gli aggiornamenti normativi che potrebbero comportare eventuali ulteriori adempimenti di compliance nonché adeguamenti di taluni massimali delle coperture assicurative, valutando costantemente l'opportunità di attivare, o meno, eventuali coperture assicurative.

Si segnala in ogni caso che il livello di eventi avversi / sentinella, misurati attraverso gli specifici Key Risk Indicator di Gruppo, si è mantenuto su livelli medi coerenti agli anni precedenti e fisiologici rispetto all'attività svolta.

Rischi inerenti alla carenza strutturale e le difficoltà di retention di taluni profili professionali sul mercato

Il Gruppo è sottoposto alle dinamiche di mercato, comuni nel Settore, di difficoltà di reperimento di taluni profili sanitari (in primis non medici, ad esempio gli infermieri) ad oggi maggiormente drenati dal settore pubblico. Tale rischio è misurato attraverso specifici Key Risk Indicator e mitigato attraverso azioni eterogenee quali l'attivazione di canali di recruiting differenziati, l'adozione di specifiche politiche contrattuali, la sottoscrizione di accordi con società di somministrazione, ecc.

Gestione del rischio in relazione all'informativa finanziaria

Il processo di elaborazione dell'informativa finanziaria del Gruppo, in considerazione dello status di società quotata di GHC, è oggetto di un processo particolarmente strutturato definito nell'ambito di una Procedura aziendale specifica ("Chiusura dei conti"), che ha lo scopo di disciplinare le attività relative alla redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato annuale, semestrale e trimestrale redatti secondo i principi contabili internazionali IAS / IFRS. In particolare, nell'ambito della Procedura appena citata, si segnala che la Società ha provveduto ad identificare un "Focal Point" per ciascuna società controllata (incaricato dell'informativa finanziaria) che, sulla base delle linee guida definite dalla Capogruppo, è responsabile dello svolgimento delle attività operative di compliance alla L. 262/2005 ed è responsabile, unitamente all'Amministratore Delegato/Direttore Generale, della sub-attestazione dell'informativa finanziaria relativa alla Società di riferimento.

Si evidenzia, infine, che per assicurare il rigoroso rispetto degli obblighi di attestazione indicati dalla L. 262/2005, il Gruppo GHC ha deciso di adottare un approccio coerente con le metodologie attualmente in uso in ambito di analisi e monitoraggio del ICFR ("Internal Control over Financial Reporting") ed in linea con la struttura e la natura del Gruppo.

Si specifica, inoltre, che GHC, all'interno della strategia "Buy & Build" che individua nell'M&A uno dei principali driver del proprio sviluppo di breve e medio periodo fin dai tempi dell'IPO, ha definito un processo standard che consente un'armonizzazione rapida della Target all'interno del Gruppo, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti attinenti all'informativa finanziaria. Tale processo si basa sul trasferimento alla Target dell'insieme di Regolamenti, Procedure e applicativi propri del Gruppo e funzionali al suo pieno consolidamento all'interno del perimetro nel rispetto dei tempi stringenti previsti dalla normativa per le società quotate su mercati regolamentati. Tale processo di integrazione, coordinato dalla Capogruppo, consente di consolidare la Target entro i primi 60 giorni dalla sua acquisizione garantendo capacità di execution e una corretta mitigazione del rischio.

Si segnala infine che, dal 2024, il Gruppo ha adottato, coerentemente con gli obblighi normativi previsti dal D. Lgs. 125/2024, un processo volto a rispondere adeguatamente alle richieste previste dalla nuova Direttiva 2464/2022 riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità (c.d. "Corporate Sustainability Reporting Directive", CSRD).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

Il rischio di tasso d'interesse a cui è esposto il Gruppo è principalmente originato dal debito a medio e lungo termine. In data 8 luglio 2024 Garofalo Health Care S.p.A. ("GHC") ha sottoscritto un'operazione di finanziamento per un importo complessivo fino a Euro 275 milioni ed al 30 giugno 2026 utilizzata per circa Euro 197 milioni così composti: Euro 50 milioni di prestito obbligazionario a tasso fisso e per la parte restante una linea bancaria a medio lungo termine sulla quale la Società ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato, con nozionale pari ai 2/3 della stessa, al fine di coprirsi dal rischio di aumento dei tassi di interessi.

Per stimare il potenziale impatto economico-finanziario legato ad una variazione del tasso sul primo semestre 2026, è stata effettuata un'analisi di sensitività che simula l'effetto di un aumento dell'1% e di una diminuzione dello 0,25% di tale parametro.

* valori in euro

Sensitivity Analysis	30.06.2026
Debito Medio a tasso variabile	62.266.667
Interessi Passivi	1.007.139
Sensitivity +1% annuo	
Interessi passivi con +1%	1.142.624
Delta Interessi passivi su finanziamenti	135.485
Sensitivity -0,25%	
Interessi passivi con -0,25%	972.064
Delta Interessi passivi su finanziamenti	(35.075)

Rischi connessi a problematiche ambientali e alla normativa in materia di salute e sicurezza

Le attività del Gruppo sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro. La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie alla esecuzione continuativa di verifiche e controlli obbligatori per legge oltre all'adozione di politiche, sistemi di gestione e procedure ad hoc. Inoltre, il Gruppo si avvale di appositi consulenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Con riferimento ai rischi in materia ambientale, il principale punto di attenzione è relativo allo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi, soprattutto a rischio infettivo, rispetto ai quali le società del Gruppo attuano i necessari adempimenti al fine di conformarsi ai provvedimenti di legge e regolamentari applicabili al settore sanitario.

Al momento non si rilevano rischi rilevanti "diretti" connessi al cambiamento climatico, ancorché in un contesto geografico "diffuso", in cui le società del Gruppo devono fronteggiare rischi di diversa natura (ondate di calore, frana, alluvioni, ecc.), proseguendo in ogni caso con le attività di verifica finalizzate all'eventuale individuazione di criticità e/o opportunità (ad esempio, con riferimento alla transizione verso l'utilizzo di energie rinnovabili), anche volte al trasferimento al mercato di parte del rischio mediante coperture assicurative specifiche (ad esempio, in compliance alla normativa sulle Catastrofi Naturali o mediante la valutazione in merito all'adozione di soluzioni innovative, ad esempio le cd. Polizze "parametriche").

Rischi connessi alla tutela dei dati personali e sensibili e all'implementazione della disciplina del GDPR

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo tratta in maniera sostanziale e continuativa dati personali e sanitari, in particolare dei pazienti e del personale sanitario; pertanto, il Gruppo deve ottemperare sia al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (c.d. "GDPR"), sia al D.Lgs. 196/2003, cd. "Codice Privacy", nonché ai successivi e collegati provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Ciascuna Società del Gruppo ha implementato ed aggiorna costantemente un sistema normativo finalizzato ad attuare le proprie operazioni di trattamento di dati personali secondo le disposizioni di legge e ha nominato un Data Protection Officer ("DPO") che le supporta nell'osservanza del GDPR e di altre disposizioni europee e italiane relative alla protezione dei dati, anche attraverso specifiche attività di audit.

Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle imprese da reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le società del Gruppo sono esposte al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da potenziali reati ex D.Lgs. 231/01 in presenza di un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione e gestione in materia di "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa, GHC si è dotata e aggiorna costantemente (i) il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 231/2001 (il "Modello 231"), (ii) il Codice Etico di Gruppo e (iii) ha nominato un Organismo di Vigilanza collegiale.

Anche le società del Gruppo dotate di autonomia organizzativa hanno (i) adottato e aggiornato il proprio Modello 231, in linea con il Modello 231 approvato dalla Capogruppo, (ii) recepito il Codice Etico di Gruppo, (iii) istituito propri Organismi di Vigilanza e (iv) recepito il D.Lgs. 24/23 in materia di Whistleblowing tramite aggiornamento del Codice Etico del Gruppo, dei Modelli 231 delle società del Gruppo, implementazione di una piattaforma informatica in linea con la normativa e nomina del relativo Comitato Whistleblowing.

Rischio di credito

Il rischio di credito è gestito da ciascuna società del Gruppo e dai rispettivi Amministratori, e viene monitorato periodicamente dalla Capogruppo attraverso la predisposizione di opportune reportistiche finanziarie e gestionali. La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 30 giugno 2026 è rappresentata dal valore contabile delle attività esposte in bilancio consolidato nei crediti commerciali.

Il Gruppo ritiene che tale rischio sia moderato, in considerazione del fatto che i crediti vantati da GHC afferiscono per la quasi totalità a controparti pubbliche (aziende ospedaliere e/o aziende sanitarie) per le quali non si ritiene di iscrivere un particolare rischio di insolvenza. In particolare, nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo ha monitorato prontamente l'evoluzione dei propri crediti commerciali, non rilevando deterioramenti nei tempi medi di incasso registrati nei confronti delle controparti pubbliche.

Pertanto, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, la Società ritiene che non siano sorti ulteriori rischi specifici in merito alla recuperabilità dei crediti vantati dalla stessa.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dalle singole società del Gruppo e dai rispettivi Amministratori e viene monitorato periodicamente dalla Capogruppo attraverso la predisposizione di opportune reportistiche finanziarie e gestionali. In tal modo, il Gruppo mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando i finanziamenti, le linee di credito concesse ed i relativi utilizzi, al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità. Inoltre, il Gruppo si prefigge l'obiettivo di mantenere una struttura del capitale ottimale in modo da ottimizzare il costo dell'indebitamento finanziario. Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha monitorato prontamente la propria situazione finanziaria, non ravvisando la necessità di interventi significativi a sostegno della liquidità o del capitale circolante. Pertanto, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, la Società ritiene che la liquidità e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quella che sarà generata dall'attività operativa, consentiranno al Gruppo di soddisfare i fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

Altri rischi

A seguire si riporta l'elenco delle ulteriori aree di rischio che potrebbero impattare sul bilancio, riconducibili a processi di natura prettamente operativa e/o esogena:

- Execution delle attività di sviluppo post M&A delle Società neo-acquisite negli anni precedenti. Tale rischio è attualmente mitigato dal Gruppo mediante l'adozione del dedicato processo di integrazione organizzativa post M&A, nonché attraverso il coinvolgimento attivo del Management della Holding e delle Società Target nella definizione e implementazione dei piani di integrazione funzionali.
- Possibili impatti del perturbato contesto politico-economico mondiale, che potrebbe influenzare indirettamente il Gruppo GHC rispetto a diversi aspetti, tra i quali - in via esemplificativa e non esaustiva - l'incremento dei costi e delle tempistiche di approvvigionamento di beni e servizi strumentali e/o l'incremento dei prezzi dei principali vettori energetici (energia elettrica, gas). In quanto eventi potenziali ed esogeni estranei al controllo diretto del Gruppo, la capacità di risposta è da considerarsi necessariamente limitata, seppure il Gruppo disponga di diversi elementi di mitigazione come, ad esempio, una catena di approvvigionamento diversificata basata in larga parte

su fornitori locali e un contratto per la fornitura di energia elettrica con durata pluriennale e con una quota del prezzo di approvvigionamento a prezzo fisso.

Key Risk Indicator

La misurazione dei Key Risk Indicator non ha fatto emergere aree di criticità prevalenti, confermando quanto emerso nel corso delle rilevazioni degli anni precedenti, ossia un presidio continuativo dei rischi connessi al macro-ambito del Capitale Umano (recruiting, retention, formazione e regole di condotta), una sostanziale omogeneità negli anni dei dati inerenti la safety dei pazienti e dei dipendenti, un andamento lineare dei dati inerenti la reputation del Gruppo e dei rapporti con i Fornitori, nonché il mantenimento di un numero di tentativi di intrusione dei sistemi ICT del Gruppo in linea con gli esercizi precedenti, tutti individuati e bloccati.

8. ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sul governo societario e sugli assetti proprietari

La Società aderisce al codice di corporate governance approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance (promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria) (“**Codice di Corporate Governance**”) e la struttura di corporate governance di Garofalo Health Care S.p.A. adottata è stata configurata in osservanza alle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance.

Ai sensi dell’art 123-bis del TUF la Società è tenuta a redigere annualmente una relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari, sull’adesione al Codice di Corporate Governance, sulle principali pratiche di governance applicate e sulle caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

La suddetta relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2026 ed è disponibile sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, nella sezione Governance/Assemblea Azionisti. La Società è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l’Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Lo Statuto vigente della Società è stato approvato dall’Assemblea dei Soci in sessione straordinaria in data 26 settembre 2018 ed è entrato in vigore il 9 novembre 2018, data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è disponibile sul sito internet della Società (www.garofalohealthcare.com, nella sezione “Governance/Corporate Governance”) nella versione aggiornata da ultimo il 30 aprile 2025 con la modifica dell’articolo 5 conseguente alla delega ad aumentare il capitale sociale attribuita dall’Assemblea degli Azionisti al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2443 c.c.. Lo Statuto è l’atto che definisce le caratteristiche essenziali della Società e ne detta le principali regole di organizzazione e funzionamento, nonché prevede la composizione degli organi sociali, i loro poteri e i rapporti reciproci. Lo Statuto contiene anche la descrizione dei diritti spettanti agli azionisti e le relative modalità di esercizio.

Il principale organo di governo societario è il Consiglio di Amministrazione, che ha la responsabilità primaria di determinare e perseguire gli obiettivi strategici della Società e del Gruppo a cui essa fa capo.

Il Consiglio di Amministrazione di Garofalo Health Care S.p.A., cui compete la responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha predisposto nell’ambito del proprio ruolo di indirizzo e coordinamento del Gruppo GHC le “Linee guida del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi” affinché i principali rischi dell’organizzazione risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo. Il documento di definizione delle Linee guida del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 aprile 2019 e successivamente modificato, da ultimo, in data 12 dicembre 2022.

In particolare, il documento illustra le regole e i principi di riferimento, i compiti e le responsabilità e le modalità di coordinamento dei principali attori del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi del Gruppo GHC. Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, infatti, ha un ruolo centrale nel processo decisionale di Garofalo Health Care S.p.A. in quanto società quotata, ed è definito, in conformità ai principi di cui all’art.6 del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana, come l’insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una

effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società.

Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Piano di Performance Share 2021-2023 e Piano di Performance Share 2024-2026

In data 30 aprile 2021 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato un piano di incentivazione a lungo termine denominato "Piano di Performance Share 2021-2023" (il "Piano di Performance Share") riservato all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale della Società, nonché ad eventuali ulteriori figure chiave della Società e/o del Gruppo individuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della Politica di Remunerazione e sentito - per quanto concerne i membri del CdA - il Comitato Nomine e Remunerazioni.

Il Piano di Performance Share 2021-2023 si articola in tre cicli triennali: 2021-2023, 2022-2024 e 2023-2025. Le azioni relative al primo ciclo triennale 2021-2023 sono state consegnate a maggio 2024 per il 70% e per il restante 30% a maggio 2026, quelle relative al secondo ciclo triennale 2022-2024 sono state consegnate per il 70% a maggio 2025 ed il restante 30% sarà consegnato a maggio 2027 mentre quelle relative al terzo ciclo triennale 2023-2025 sono state consegnate per il 70% a maggio 2026 ed il restante 30% sarà consegnato a maggio 2028.

Al 30 giugno 2026 sono pertanto in essere, per la quota del 30% a consegna differita, il secondo ciclo triennale 2022-2024 e il terzo ciclo triennale 2023-2025 del Piano di Performance Share 2021-2023.

Piano di Performance Share 2024-2026

In data 29 aprile 2024 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato un piano di incentivazione a lungo termine denominato "Piano di Performance Share 2024-2026" (il "Piano di Performance Share") riservato all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale della Società, nonché ad eventuali ulteriori figure chiave della Società e/o del Gruppo individuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della Politica di Remunerazione e sentito - per quanto concerne i membri del CdA - il Comitato Nomine e Remunerazioni.

Il Piano di Performance Share 2024-2026 si articola in tre cicli triennali: 2024-2026, 2025-2027 e 2026-2028.

Gli scopi del Piano di Performance Share sono i seguenti:

- promuovere la creazione di valore sostenibile per la Società, gli azionisti e gli stakeholder, anche in conformità alle indicazioni del Codice di Corporate Governance;
- orientare il management verso decisioni che perseguano la creazione di valore del Gruppo nel medio-lungo termine;
- rafforzare la politica di fidelizzazione e l'engagement delle risorse ritenute rilevanti per il Gruppo;
- attrarre, motivare e trattenere (c.d. retention) persone dotate delle qualità individuali e professionali necessarie per il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi aziendali di sviluppo delle attività core della Società e del Gruppo.

L'attribuzione gratuita e la successiva consegna delle azioni sono subordinate al verificarsi di predeterminati obiettivi di performance per ciascuno dei tre cicli in cui si articola il Piano di Performance Share.

Per ulteriori informazioni sul Piano di Performance Share si rinvia (i) alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2026, (ii) al documento informativo denominato "Documento Informativo relativo al piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share - 2024-2026"" redatto in conformità all'articolo 84-bis e all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob e (iii) alle informative al pubblico ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti Consob, disponibili sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, nella sezione "Governance/Remunerazione".

Al 30 giugno 2026 sono pertanto in essere i cicli 2024-2026 e 2025-2027 del Piano di Performance Share 2024-2026.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Al 30 giugno 2026 la Società possiede n. 1.774.760 azioni proprie^[1].

Al 30 giugno 2026 né la Società né altre società del Gruppo possiedono azioni di società controllanti, inoltre non hanno effettuato acquisti o alienazioni durante l'esercizio su tali azioni, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative alla salute, all'ambiente e al personale

I temi della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché di tutela dell'ambiente sono trattati nell'ambito della dichiarazione di sostenibilità, riportata in una sezione dedicata della Relazione sulla Gestione ai sensi del D.Lgs. 125/2024, cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche si dà atto che nel corso del 1° semestre 2026 il Gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio del Gruppo, ad eccezione dell'acquisto della società Casa di Cura Città di Roma S.r.l., perfezionatosi in data 19 gennaio 2026, di cui è stata data ampia informativa nei paragrafi precedenti.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate ed evidenziate negli Schemi di bilancio e per una loro dettagliata esposizione si rimanda alle note "Operazioni con parti correlate" del Bilancio consolidato al 30 giugno 2026.

Conformemente a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, la Società ha adottato una procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2018, come successivamente modificata in data 22 giugno 2021 (con efficacia dal 1° luglio 2021) disponibile, anche per gli effetti di cui all'art. 2391-bis c.c., sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com nella sezione Governance/Corporate Governance.

Il principale responsabile della corretta applicazione della suddetta procedura è il Consiglio di Amministrazione della Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Le strutture del Gruppo GHC sono particolarmente riconosciute per la qualità delle prestazioni erogate, basate su una costante ricerca e sviluppo, rispetto alla quale si riportano alcuni esempi significativi:

PRINCIPALI HIGHLIGHTS GIUGNO 2026

HIGHLIGHTS STRUTTURE REGIONE LIGURIA	
GRUPPO FIDES	Il Gruppo Fides ha conseguito la certificazione ISO 45001 congiuntamente alla storica ISO 9001. La certificazione ISO 45001 è lo standard internazionale per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Il suo scopo principale è proteggere i lavoratori, ridurre i rischi sul posto di lavoro e prevenire infortuni o malattie professionali.
HIGHLIGHTS STRUTTURE REGIONE VENETO	
GVDR	Il centro sanitario di Cadoneghe dedicato alla fisioterapia ed agli esami radiologici ha attivato recentemente un servizio dedicato sia alla prevenzione primaria e secondaria delle patologie del fegato, oltre che offrire accurati follow-up per i pazienti affetti da epatopatia cronica. A dirigerlo è il dottor Giancarlo Parisi, Medico Chirurgo Specialista in Medicina Interna, Malattie del Fegato e dell'Apparato Digerente, ed Ecografia Internistica, che potrà avvalersi di strumentazioni moderne e tecnologicamente avanzate come il Fibroscan.
HIGHLIGHTS STRUTTURE REGIONE EMILIA-ROMAGNA	

^[1] Gli acquisti di azioni proprie effettuati dal Gruppo sono riportati a mezzo Comunicato Stampa sul sito internet della Società.

OPR	La Struttura ha ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere, tematica che rientra tra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'ONU. In particolare, attraverso tale certificazione, formalmente inserita tra gli obiettivi della Missione 5 "Coesione e Inclusione" del PNRR e attribuita da un ente ministeriale accreditato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, si attesta l'impegno concreto della struttura nel prevenire ogni forma di discriminazione di genere.
HIGHLIGHTS STRUTTURE PIEMONTE	
ISTITUTO RAFFAELE GAROFALO	Il reparto di riabilitazione della struttura utilizza apparecchiature tecnologiche dotate di assistenti virtuali integrati e basate sul metodo "Virtual Reality Rehabilitation System", il più avanzato, completo e clinicamente testato sistema di realtà virtuale per la riabilitazione, come dimostrato da importanti studi pubblicati su riviste scientifiche internazionali, che hanno certificato l'efficacia clinica del metodo, così come l'eccellente compliance da parte dei pazienti. Tali applicazioni, caratterizzate da estrema facilità di utilizzo, vastissima libreria di esercizi, innovativa sensoristica, reportistica automatica ed elevata capacità di personalizzazione, rappresentano dotazioni esclusive in grado di posizionare la struttura ai vertici della Regione di appartenenza per qualità della cura in ambito neurologico, ortopedico, cardio respiratorio, oltre che in ambiti specialistici come la neuropsicologia, la logopedia e la Terapia Occupazionale. Si evidenzia, inoltre, che la scelta pionieristica di dotarsi di tali apparecchiature ha consentito alla struttura di ottenere condizioni economiche nettamente migliorative sull'investimento rispetto ai prezzi standard di mercato e che la natura innovativa di tali prestazioni è stata altresì riconosciuta direttamente dalla Regione, che ha ritenuto applicabile la remunerazione incrementale prevista dal nomenclatore in caso di prestazioni erogate "con apparecchi sofisticati". Inoltre, si segnala come tale strumentazione consenta anche un miglioramento dell'efficienza operativa, permettendo ad ogni addetto fisioterapista di seguire la riabilitazione di almeno 2 pazienti contemporaneamente.
HIGHLIGHTS STRUTTURE REGIONE LAZIO	
EUROPEAN HOSPITAL	Presso l'EH è stata installata una nuova Risonanza Magnetica di nuova generazione, modello Philips MR 5300, con magnete BlueSeal per operazioni senza elio e dotazione di Intelligenza Artificiale di seconda generazione (Precise), che consente di ridurre non solo i tempi di acquisizione delle immagini ma anche di aumentare la precisione diagnostica. Ha uno spazio di apertura (gentry) di 70 cm, molto più ampio del normale, per consentire un maggiore confort al paziente nel corso dell'esame.
GHC	GHC ha aderito alla iniziativa promossa dall'Associazione no-profit MANALIVE, finalizzata alla realizzazione di un villaggio nel sud-ovest del Burkina Faso, nella regione di Ioba, nell'ambito di un progetto umanitario di cooperazione allo sviluppo. Tale progetto prevede il finanziamento della costruzione e dell'allestimento di un centro medico, il "Fernanda Medical Centre" appunto, attraverso il Fondo Finalità benefiche, istituito in conformità all'art. 10 dello Statuto sociale. L'Associazione MANALIVE si prefigge l'obiettivo di assistere le popolazioni svantaggiate e le famiglie in difficoltà nell'uscita dallo stato di estrema povertà e abbandono in cui si trovano. GHC ha quindi stanziato un contributo per la costruzione di una struttura sanitaria di riferimento per l'intera area. Questa struttura fornirà cure, attività di prevenzione, servizi di diagnostica, servizi medici di urgenza e contribuirà significativamente al miglioramento della salute della comunità locale. Questo impegno medico si inserisce in un contesto nazionale in cui la popolazione è particolarmente esposta a numerose patologie e forte malnutrizione, problemi aggravati dalla carenza di personale medico qualificato, strutture sanitarie e risorse finanziarie. Il centro medico sarà intitolato "Fernanda Medical Center", in memoria e onore della Dr.ssa Fernanda Borioni Garofalo, madre di Maria Laura Garofalo. Il villaggio Manalive - che sorgerà su un terreno di 20 ettari - è il fulcro di un progetto di sviluppo ben più ampio al servizio di circa 15.000 persone, che ospiterà, oltre al centro medico,

	anche un sistema di gestione idrica da 20.000 m3, una scuola di formazione agricola e rurale, alloggi per i medici e gli insegnanti della scuola, un centro sportivo e la Chiesa "San Camillo de Lellis" in grado di ospitare fino a 500 fedeli. Il "Fernanda Medical Center" si svilupperà in circa 650 m2 su due piani e sarà suddiviso in tre distinte unità operative: la prima si occuperà della medicina preventiva, diagnostica e vaccinazioni, la seconda sarà adibita a pronto intervento e chirurgia di base mentre la terza sarà dedicata al reparto di maternità e ginecologia. Il Centro Medico disporrà di 20 posti letto con relativi servizi, 4 studi ambulatoriali per le visite, una sala operatoria, una sala parto, una farmacia e avrà in dotazione un'ambulanza e una moto per la consegna urgente di farmaci nella zona.
--	---

Attività di direzione e coordinamento

La società Garofalo Health Care S.p.A. non è sottoposta all'altrui attività di direzione e coordinamento. La Garofalo Health Care S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti di tutte le sue società controllate.

Deroga agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi in occasione di operazioni straordinarie significative

In occasione del procedimento di ammissione alle negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nonché nel comunicato stampa pubblicato in data 30 ottobre 2018, la Società ha informato di avvalersi del regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dagli artt. 70, comma 6 e 71, comma 1, dello stesso Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Sedi Secondarie

Al 30 giugno 2026 Garofalo Health Care S.p.A. non ha sedi secondarie.

Prof. Alessandro Maria Rinaldi

Legale rappresentante

BILANCIO CONSOLIDATO

al 30 giugno 2026



INDICE

<u>PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026</u>	PAG. 5
<u>NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2026</u>	PAG. 12
<u>RELAZIONE DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2026</u>	PAG. 68

Sede legale della Capogruppo

Garofalo Health Care S.p.A.

Piazzale Belle Arti, 6 – Roma 00196

Dati legali della Capogruppo

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 31.570.000

Registro delle imprese di Roma – R.E.A. n 947074

Codice Fiscale 06103021009

Partita IVA 03831150366

Sito istituzionale: <http://www.garofalohealthcare.com>

ORGANI SOCIALI

ALESSANDRO MARIA RINALDI
MARIA LAURA GAROFALO
ALESSANDRA RINALDI GAROFALO
CLAUDIA GAROFALO
GIUSEPPE GIANNASIO
GUIDO DALLA ROSA PRATI
GIANCARLA BRANDA
FRANCA BRUSCO
FEDERICO FERRO-LUZZI
LUCA MATRIGIANI
ALBERTO OLIVETI

Presidente
Amministratore Delegato
Amministratore
Amministratore
Amministratore
Amministratore
Amministratore Indipendente
Amministratore Indipendente
Amministratore Indipendente
Amministratore Indipendente
Amministratore Indipendente

COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITA'

FRANCA BRUSCO
FEDERICO FERRO LUZZI
GIANCARLA BRANDA

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

FEDERICO FERRO LUZZI
FRANCA BRUSCO
ALBERTO OLIVETI

COLLEGIO SINDACALE

SONIA PERON
FRANCESCA DI DONATO
ALESSANDRO MUSAIO

ANDREA BONELLI
MARCO SALVATORE

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Sindaco supplente
Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE INCARICATA

EY S.P.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

LUIGI CELENTANO

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2026

<i>in migliaia di Euro</i>		2026	di cui vs. parti correlate	2025	di cui vs. parti correlate
Avviamento	Nota 3	99.250		91.542	
Altre attività immateriali	Nota 4	285.999		281.832	
Immobili, impianti e macchinari	Nota 5	326.652		301.371	
Investimenti immobiliari	Nota 5	305		311	
Partecipazioni	Nota 7	1.340		1.342	
Altre attività finanziarie non correnti	Nota 8	3.861		1.640	
Altre attività non correnti	Nota 9	1.143		1.413	
Imposte differite attive	Nota 10	13.308		12.810	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		731.858		692.260	
Rimanenze	Nota 11	6.284		6.221	
Crediti commerciali	Nota 12	131.483	192	117.745	2.229
Crediti tributari	Nota 13	5.981		6.759	
Altri crediti e attività correnti	Nota 14	8.116		6.403	
Altre attività finanziarie correnti	Nota 15	12.293		10.546	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Nota 16	12.225		19.885	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		176.382		167.559	
TOTALE ATTIVO		908.240		859.819	

<i>in migliaia di Euro</i>		2026	di cui vs. parti correlate	2025	di cui vs. parti correlate
Capitale sociale	Nota 17	31.570		31.570	
Riserva Legale	Nota 17	2.143		1.239	
Altre Riserve	Nota 17	297.501		282.693	
Risultato del periodo di gruppo	Nota 38	15.213		23.408	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		346.427		338.909	
Capitale e riserve di terzi	Nota 17	10.838		10.724	
Risultato del periodo di terzi	Nota 38	36		159	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		357.301		349.792	
Benefici a dipendenti	Nota 18	14.620		14.039	
Fondi rischi ed oneri	Nota 19	29.080		24.573	
Debiti Finanziari non correnti	Nota 20	215.524		220.198	
Altre passività non correnti	Nota 21	10.232		11.207	
Imposte differite passive	Nota 10	107.478		103.429	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		376.934		373.445	
Debiti commerciali	Nota 22	88.831	388	82.221	1.375
Debiti Finanziari correnti	Nota 23	28.311		6.165	
Debiti tributari	Nota 24	6.102		6.071	
Altre passività correnti	Nota 25	50.761		42.125	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		174.004		136.581	
TOTALE PASSIVO		550.939		510.026	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		908.240		859.819	

Conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2026

in migliaia di Euro		Per il semestre chiuso al 30 giugno			
		2026	di cui vs. parti correlate	2025	di cui vs. parti correlate
Ricavi da prestazioni di servizi	Nota 26	263.030	-	254.840	116
Altri ricavi	Nota 27	3.988		3.337	
TOTALE RICAVI		267.018		258.178	
Costo per materie prime e materiali di consumo	Nota 28	41.653		40.795	
Costi per servizi	Nota 29	104.428	729	99.375	588
Costi del personale	Nota 30	60.954		58.838	
Altri costi operativi	Nota 31	12.653		12.051	
TOTALE COSTI OPERATIVI		219.688		211.059	
TOTALE EBITDA		47.330		47.119	
Ammortamenti e svalutazioni	Nota 32	15.311		13.211	
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	Nota 33	4.563		386	
TOTALE AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI, ACCANTONAMENTI E ALTRE RETTIFICHE DI VALORE		19.873		13.597	
RISULTATO OPERATIVO		27.457		33.522	
Proventi finanziari	Nota 34	174		291	
Oneri finanziari	Nota 35	(6.047)		(5.998)	
Risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	Nota 36	81		14	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(5.792)		(5.692)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		21.665		27.829	
Imposte sul reddito	Nota 37	6.415		8.281	
RISULTATO DEL PERIODO	Nota 38	15.249		19.548	
Attribuibile a:					
Risultato di gruppo	Nota 38	15.213		19.448	
Risultato di terzi	Nota 38	36		100	
Utile per azione base e diluito (in unità di Euro)	Nota 39	0,17		0,22	

Conto economico complessivo consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2026

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2026	Al 30 giugno 2025
RISULTATO DEL PERIODO	15.249	19.548
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	(245)	450
Effetto fiscale	59	(108)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo al netto delle imposte	(186)	342
Altre componenti di conto economico complessivo che possono essere successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo		
Fair value strumenti derivati	652	(93)
Effetto fiscale	(156)	22
Totale altre componenti di conto economico complessivo che possono essere successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo al netto delle imposte	495	(71)
Utili e (perdite) rilevate a patrimonio netto	309	271
Totale risultato complessivo del periodo	15.558	19.818
Attribuibili a:		
Gruppo	15.521	19.719
Terzi	37	99

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2026

in migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato di periodo di gruppo	Patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato di periodo di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dicembre 2024	31.570	1.088	268.037	21.701	322.397	10.601	146	333.145
Ripartizione risultato	-	150	21.551	(21.701)	-	146	(146)	-
Acquisto azioni proprie	-	-	(717)	-	(717)	-	-	(717)
Dividendi	-	-	(7.590)	-	(7.590)	-	-	(7.590)
Variazione di perimetro	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva pagamenti basati su azioni	-	-	(960)	-	(960)	-	-	(960)
Risultato complessivo	-	-	270	19.448	19.718	-	100	19.818
Altri movimenti	-	-	663	-	663	(6)	-	657
Saldi al 30 giugno 2025	31.570	1.239	281.254	19.448	333.510	10.741	100	344.350
Saldi al 31 dicembre 2025	31.570	1.239	282.693	23.408	338.910	10.724	159	349.792
Ripartizione risultato	-	904	22.504	(23.408)	-	159	(159)	-
Acquisto azioni proprie	-	-	442	-	442	-	-	442
Dividendi	-	-	(8.211)	-	(8.211)	-	-	(8.211)
Variazione di perimetro	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva pagamenti basati su azioni	-	-	(566)	-	(566)	-	-	(566)
Risultato complessivo	-	-	309	15.213	15.522	-	36	15.558
Altri movimenti	-	-	331	-	331	(45)	-	286
Saldi al 30 giugno 2026	31.570	2.143	297.501	15.213	346.427	10.838	36	357.301

Rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2026

In migliaia di Euro	Giugno	
	2026	2025
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato di periodo	15.249	19.548
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	14.441	13.047
- Accantonamenti per passività per benefici ai dipendenti	302	492
- Accantonamenti al netto dei rilasci per fondi rischi e oneri	4.563	386
- Accantonamenti al netto dei rilasci per fondo svalutazione crediti	870	165
- Interessi da attualizzazione	846	898
- Altre rettifiche di natura non monetaria	1.038	1.875
- Variazione delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	(81)	(14)
- Variazione delle altre attività e passività non correnti	(706)	92
- Variazione netta di imposte anticipate e imposte differite passive	36	2.054
- Pagamenti per benefici ai dipendenti	(1.040)	(1.158)
- Pagamenti per fondi rischi ed oneri	(3.097)	(5.810)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
(Incremento) decremento crediti commerciali ad altri crediti	(8.920)	(28.484)
(Incremento) decremento delle rimanenze	11	(306)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altri debiti	(2.688)	7.318
Altre attività e passività correnti	3.226	7.785
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	24.050	17.887
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.083)	(980)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(19.639)	(10.634)
(Investimenti)/dismissioni di attività finanziarie	83	106
Realizzi in immobilizzazioni materiali		132
Altre variazioni attività di investimento	(14.400)	-
FLUSSO DI CASSA ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(35.039)	(11.376)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Erogazione finanziamenti a medio-lungo termine	19.000	-
Rimborso finanziamenti a medio-lungo termine	(765)	(563)
Erogazione/(rimborso) debiti verso banche a breve termine	(13)	1.687
Variazione altri debiti finanziari	(6.488)	(9.381)
Utilizzo riserva Ex art. 40	(6)	-
(Acquisto) azioni proprie	(187)	(1.295)
Dividendi distribuiti	(8.211)	(7.590)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	3.329	(17.142)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(7.660)	(10.631)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DI PERIODO (E)	19.885	26.663
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DI PERIODO (F=D+E)	12.225	16.032
Informazioni aggiuntive:		
Interessi Pagati	4.825	4.830
Imposte sul reddito pagate	6.534	2.183

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2026

Nota 1. Principi contabili di riferimento e criteri di redazione adottati nella preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2026

1.1 Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio consolidato intermedio del Gruppo al 30 giugno 2026 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 10 settembre 2026.

GHC S.p.A. è una società per azioni quotata, registrata e domiciliata in Italia, con sede in Piazzale delle Belle Arti 6, Roma.

1.2 Principi generali

Il Bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo GHC per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 (il "**Bilancio Consolidato Intermedio**") è stato redatto in conformità allo IAS 34.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2026 a cui si rimanda alla sezione successiva.

Il presente Bilancio Consolidato Intermedio non include tutte le informazioni richieste per il bilancio consolidato annuale ai sensi degli IFRS adottati dall'Unione Europea e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025, cui si rinvia per una più completa informativa.

Il Bilancio Consolidato Intermedio è presentato in migliaia di Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Il Bilancio Consolidato Intermedio è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al *fair value*.

Il Bilancio Consolidato Intermedio, in assenza di incertezze o dubbi circa la capacità di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro, è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. In base al suddetto principio la Società è stata considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività e pertanto le attività e le passività sono state contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sarà in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale.

1.3 Prospetti di Bilancio

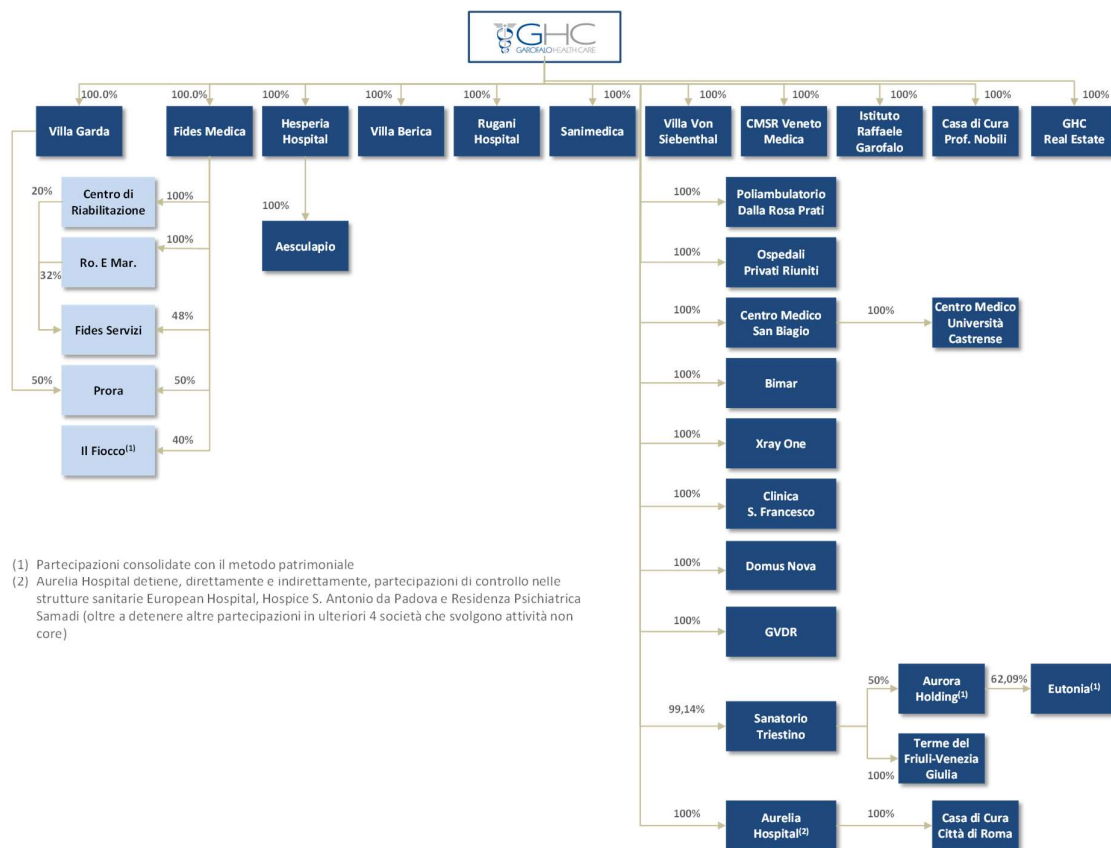
Il Bilancio Consolidato Intermedio della Società è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative.

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti /non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo. Le voci di ricavo e costo rilevate nel periodo sono presentate tramite due prospetti: un conto economico, che riflette l'analisi dei costi aggregati per natura, e

un prospetto di conto economico complessivo. Infine, il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo l'utile di periodo viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

1.4 Struttura del Gruppo

Di seguito viene fornita la composizione del Gruppo alla data del 30 giugno 2026:



1.5 Principi di consolidamento e area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato Intermedio comprende i bilanci di GHC e delle sue controllate al 30 giugno 2026.

Il dettaglio delle società consolidate è riportato nel seguito.

Società	Sede Legale	Rapporto con la Capogruppo	Metodo di Consolidamento	Percentuale di partecipazione (diretta e indiretta) al 30 giugno	Percentuale di partecipazione (diretta e indiretta) al 31 dicembre
				2026	2025
Garofalo Health Care S.p.A.	Roma	Controllante	Integrale	Controllante	Controllante
Hesperia Hospital Modena S.r.l.	Modena	Controllata	Integrale	100%	100%
Casa di Cura Villa Berica S.r.l.	Vicenza	Controllata	Integrale	100%	100%
Rugani Hospital S.r.l.	Monteriggioni (SI)	Controllata	Integrale	100%	100%
CMSR Veneto Medica S.r.l.	Altavilla Vicentina (VI)	Controllata	Integrale	100%	100%
Sanimedica S.r.l.	Altavilla Vicentina (VI)	Controllata	Integrale	100%	100%
Istituto Raffaele Garofalo S.r.l. (già L'Eremo di Miazzina S.r.l.)	Cambiasca (VB)	Controllata	Integrale	100%	100%
Casa di Cura Villa Garda S.r.l.	Garda	Controllata	Integrale	100%	100%
Villa Von Siebenthal S.r.l.	Genzano di Roma (RM)	Controllata	Integrale	100%	100%
Casa di Cura Prof. Nobili S.r.l.	Castiglione dei Pepoli (Bo)	Controllata	Integrale	100%	100%
F.I.D.E.S. Medica S.r.l.	Piombino	Controllata	Integrale	100%	100%
Centro di Riabilitazione S.r.l.	Genova	Controllata	Integrale	100%	100%
Ro. E. Mar S.r.l.	Piombino	Controllata	Integrale	100%	100%
Fides Servizi S.c.a.r.l.	Genova	Controllata	Integrale	100%	100%
Prora S.r.l.	Genova	Controllata	Integrale	100%	100%
Il Fiocco S.c.a.r.l.*	Genova	Collegata	Equity method	40%	40%
Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l.	Parma	Controllata	Integrale	100%	100%
Ospedali Privati Riuniti S.r.l.	Bologna	Controllata	Integrale	100%	100%
Centro Medico San Biagio S.r.l.	Fossalta di Portogruaro (VE)	Controllata	Integrale	100%	100%
Centro Medico Università Castrense S.r.l.	San Giorgio di Nogaro (UD)	Controllata	Integrale	100%	100%

* la partecipazione è detenuta dalla controllata Fides Medica S.r.l.

Bimar S.r.l.	Fossalta di Portogruaro (VE)	Controllata	Integrale	100%	100%
Aesculapio S.r.l.	San Felice sul Panaro (MO)	Controllata	Integrale	100%	100%
XRay One S.r.l.	Poggio Rusco (MN)	Controllata	Integrale	100%	100%
Clinica San Francesco S.r.l.	Verona	Controllata	Integrale	100%	100%
Domus Nova S.r.l.	Ravenna	Controllata	Integrale	100%	100%
GHC Real Estate S.p.A.	Roma	Controllata	Integrale	100%	100%
GHC Project 11 S.r.l.	Roma	Controllata	Integrale	100%	100%
Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione S.r.l.	Cadoneghe (PD)	Controllata	Integrale	100%	100%
Sanatorio Triestino S.p.A.	Trieste	Controllata	Integrale	99,14%	98,89%
Terme del Friuli Venezia Giulia S.r.l.	Trieste	Controllata	Integrale	99,14%	98,89%
Aurora Holding S.r.l.	Trieste	Collegata	Equity method	49,45%	49,45%
Eutonia S.r.l. Sanità e salute	Trieste	Collegata	Equity method	30,70%	30,70%
Aurelia Hospital S.r.l.	Roma	Controllata	Integrale	100%	100%
Casa di Cura Città di Roma S.r.l.	Roma	Controllata	Integrale	100%	-
Casa di Cura Sant'Antonio da Padova S.r.l.	Roma	Controllata	Integrale	99,89%	99,89%
European Hospital S.p.A.	Roma	Controllata	Integrale	99,89%	99,89%
RAM S.r.l.	Roma	Controllata	Integrale	54,66%	54,66%
Samadi S.p.A.	Roma	Controllata	Integrale	77,98%	77,98%
Axa Residence S.p.A.	Anzio (RM)	Controllata	Integrale	98,90%	98,90%
Finaur S.r.l.	Roma	Controllata	Integrale	53,38%	53,38%
Gestiport '86 S.p.A.	Roma	Controllata	Integrale	53,39%	53,39%

La controllante ultima dell'Emittente è la Raffaele Garofalo & C. S.a.p.a., con sede in Roma.

Rispetto al 31 dicembre 2025 si segnalano le seguenti variazioni dell'area di consolidamento:

- In data 19 gennaio 2026 la società Aurelia Hospital S.r.l., già detenuta al 100% dalla Garofalo Health Care S.p.A, ha acquistato il 100% della società Casa di Cura Città di Roma S.r.l (di seguito anche Città di Roma S.r.l.);
- In data 17 giugno 2026 la società Garofalo Health Care S.p.A. ha acquistato ulteriori 1.000 azioni della società Sanatorio Triestino S.p.A. pari allo 0,25% del capitale sociale. All'esito del suddetto acquisto, la percentuale di capitale sociale di titolarità di Garofalo Health Care S.p.A. in Sanatorio Triestino S.p.A. passa da 98,89% a 99,14%,

1.6 Sintesi dei principali principi contabili

I principi contabili utilizzati, i criteri di valutazione e misurazione, nonché i criteri ed i metodi di consolidamento applicati al presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2026 sono gli stessi adottati per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, cui si rimanda per una loro ampia trattazione.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2026, tuttavia, può non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e pertanto deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

1.7 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su valutazioni che richiedono un alto grado di soggettività, su stime basate sull'esperienza storica, nonché su ipotesi che vengono di volta in volta valutate con riferimento alla loro ragionevolezza in funzione delle circostanze. L'applicazione di tali stime ed ipotesi influenza la determinazione degli importi esposti nei prospetti di bilancio, quali quelli esposti nella situazione patrimoniale-finanziaria, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. I principali processi di stima e valutazione discrezionale sono relativi alla rilevazione e valutazione delle voci di bilancio di seguito indicate.

Periodo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali e impairment test

Gli ammortamenti dei beni a vita utile definita delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni immateriali e i dati previsionali utilizzati ai fini degli impairment test richiedono una valutazione discrezionale da parte degli amministratori, che a ogni data di bilancio viene rivista al fine di verificare che gli importi iscritti siano rappresentativi della miglior stima dei costi che eventualmente saranno affrontati dal Gruppo e, nel caso in cui si rilevino variazioni significative, gli importi vengono rivisti ed aggiornati.

Per quanto riguarda l'impairment test si rimanda a quanto indicato al paragrafo "Perdita di valore delle attività (impairment)" esposto di seguito nel presente bilancio consolidato al 30 giugno 2026.

Procedimenti Legali

La Società è parte di vari procedimenti legali su richieste risarcitorie connesse all'attività operativa, fiscali, giuslavoristica o altri rapporti contrattuali. Tali contenziosi sono soggetti a molte incertezze, cosicché l'esito delle singole posizioni non è prevedibile con precisione, generando spesso problematiche legali complesse.

Un accantonamento è effettuato in relazione ad un contenzioso o una richiesta di risarcimento, se la soccombenza è valutata probabile e ci sarà un'uscita di fondi e quando l'importo può essere ragionevolmente stimato. Se un'uscita di fondi diventa probabile, ma l'importo non può essere stimato, tale fatto è riportato nelle note.

Dal momento che questi accantonamenti rappresentano stime, la risoluzione di alcune di queste posizioni potrebbe richiedere alla Società di fare pagamenti in eccesso rispetto alle quote accantonate o possono richiedere alla Società di effettuare pagamenti in un importo che non poteva essere ragionevolmente stimato. La Società monitora lo stato dei procedimenti legali e si consulta regolarmente con esperti in materia legale e fiscale. Pertanto, gli accantonamenti per procedimenti legali della Società possono subire variazioni a seguito di futuri sviluppi su tali materie.

Aggregazioni Aziendali

La rilevazione delle operazioni di business combinations implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro *fair value*. La parte non attribuita se positiva è iscritta al goodwill, se negativa è imputata a conto economico. Nel processo di attribuzione, il Gruppo si avvale delle informazioni disponibili e, per le business combinations più significative, di valutazioni esterne.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori delle attività e delle passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale e delle perdite fiscali riportabili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate connesse con la stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

Passività per benefici ai dipendenti (Trattamento di fine rapporto - "TFR") e accantonamenti al fondo indennità suppletiva

La valutazione del trattamento di fine rapporto è effettuata utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad incertezza.

Rettifiche di valore sui Crediti

Le rettifiche di valore sui crediti rappresentano la miglior stima possibile effettuata dal management, in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori con il supporto delle funzioni aziendali interessate e, quando appropriato, di specialisti indipendenti e sono riviste periodicamente.

1.8 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2026. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore. Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2026, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Classification and Measurement of Financial Instruments – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

Nel maggio 2024, l'IASB ha pubblicato Amendments to IFRS 9 and IFRS 7, Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (gli Amendments). Gli Amendments includono:

- chiarimenti sui requisiti per la recognition e la derecognition delle attività e passività finanziarie. In particolare, una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio alla "data di regolamento" e viene introdotta una scelta di principio contabile (qualora sussistano determinate condizioni) per la derecognition dal bilancio delle passività finanziarie regolate tramite un sistema di pagamento elettronico prima della data di regolamento;
- ulteriori indicazioni su come valutare i flussi di cassa contrattuali per le attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e simili;

- chiarimenti su cosa si intende per "caratteristiche senza rivalsa" e quali sono le caratteristiche degli strumenti collegati contrattualmente;
- introduzione di informazioni da fornire per gli strumenti finanziari con caratteristiche contingenti e requisiti di informativa aggiuntivi per gli strumenti azionari classificati al fair value tramite il other comprehensive income (OCI).

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio intermedio abbreviato del Gruppo.

Annual Improvements to IFRS Accounting Standards - Volume 11

A luglio 2024, lo IASB ha emanato nove modifiche di portata limitata nell'ambito della manutenzione periodica degli IFRS. Le modifiche comprendono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o cambiamenti volti a migliorare la coerenza nei seguenti principi: IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e la relativa Guidance on implementing IFRS 7, IFRS 9 Financial Instruments, IFRS 10 Consolidated Financial Statements e IAS 7 Statement of Cash Flows.

Gli emendamenti non hanno avuto alcun impatto sul bilancio intermedio abbreviato del Gruppo.

Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

Nel dicembre 2024, lo IASB ha emanato delle modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7, Contracts Referencing Nature-dependent Electricity. Le modifiche si applicano esclusivamente ai contratti che fanno riferimento a tale tipologia di elettricità e:

- chiariscono l'applicazione dei requisiti di own-use per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione;
- modificano i requisiti di designazione di un elemento coperto in una relazione di copertura dei flussi finanziari per i contratti in oggetto;
- introducono nuovi obblighi di informativa per consentire agli investitori di comprendere gli effetti di tali contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa di una società.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio intermedio abbreviato del Gruppo.

Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito elencati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio, erano già stati emanati e non adottati in via anticipata:

IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements

Ad aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18 che sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio. Nonostante un numero di sezioni dello IAS 1 che sono state mantenute, l'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del prospetto di conto economico, inclusi specifici totali e subtotali. Le entità dovranno classificare tutti i costi ed i ricavi del conto economico all'interno di quattro categorie: operativa, investimento, finanziamento, imposte sul reddito ed attività operative cessate, dove le prime tre categorie sono nuove.

Il principio richiede inoltre di dare informativa sulla base della nuova definizione degli indicatori di performance definiti dal management (management-defined performance measures - MPMS) e include nuove disposizioni per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base del "ruolo" identificato dei prospetti di bilancio (Primary Financial Statements – PFS) e delle note.

Inoltre, modifiche sono state introdotte allo IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono il cambiamento del punto di partenza per la determinazione dei flussi di cassa della gestione operativa sulla base del metodo indiretto; dall'utile o perdita all'utile o perdita operativi e la rimozione della facoltà per classificazione dei flussi di cassa dai

dividendi e degli interessi. Ulteriormente, sono state apportate modifiche consequenziali a molteplici altri principi contabili.

L'IFRS 18 e tutte le modifiche ad esso collegate saranno in vigore per gli esercizi che iniziano dal o successivamente al 1° gennaio 2027, ma l'applicazione anticipata è permessa, salvo darne informativa. L'IFRS 18 si applicherà retrospettivamente.

Il Gruppo sta al momento lavorando per identificare gli impatti che le modifiche avranno sul proprio prospetto di bilancio e sulle note. Le valutazioni preliminari dei principali impatti attesi sul bilancio consolidato del Gruppo sono le seguenti:

- I proventi da locazione, le variazioni di fair value relative agli investimenti immobiliari e la quota di utile di una partecipata e di una joint venture saranno classificati nella categoria "investimento" all'interno del conto economico.
- Le differenze cambio saranno classificate all'interno della categoria in cui sono stati classificati i relativi proventi ed oneri che hanno originato la differenza cambio.
- Saranno introdotte nuove informazioni integrative in riferimento a: (a) le "management-defined performance measures"; (b) i costi per natura qualora i costi siano presentati per destinazione della categoria "operativa" nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio; e (c) una riconciliazione, per ciascuna voce del conto economico, tra gli importi riesposti applicando l'IFRS 18 e quelli precedentemente presentati in base allo IAS 1. Gli interessi attivi e gli interessi passivi saranno classificati, rispettivamente, tra le attività di investimento e le attività di finanziamento nel rendiconto finanziario.

IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

A maggio 2024, lo IASB ha emanato l'IFRS 19, che permette alle entità eligibili di optare per una riduzione dei propri requisiti di informativa pur continuando ad applicare le disposizioni per la rilevazione, misurazione e presentazione negli altri IFRS accounting standards. Per essere eligibile, alla fine dell'esercizio, un'entità deve essere una controllata così come definita all'interno dell'IFRS 19, non può avere una "public accountability" e deve avere una controllante (ultima od intermedia) che prepara il bilancio consolidato, dispone al pubblico, predisposto in accordo agli IFRS accounting standards.

L'IFRS 19 sarà in vigore per gli esercizi che iniziano dal o successivamente al 1° gennaio 2027, ma l'applicazione anticipata è permessa.

Essendo le azioni del Gruppo quotate pubblicamente, il Gruppo non è elegibile per l'applicazione dell'IFRS 19.

IFRS 20 Accounting for Government Grants and Disclosure of Government Assistance

A maggio 2026, lo IASB ha pubblicato, l'IFRS 20 che sostituisce l'IFRS 14 attività e passività regolamentari. L'IFRS 20 è stato emanato per le società soggette a una specifica tipologia di regolamentazione tariffaria. L'obiettivo è quello di aiutare gli investitori a comprendere meglio in che modo tale regolamentazione influisca sulla performance finanziaria, sulla situazione patrimoniale e sulle prospettive di flusso di cassa future di un'azienda.

L'IFRS 20 e tutte le modifiche ad esso collegate saranno in vigore per gli esercizi che iniziano dal o successivamente al 1° gennaio 2029, ma l'applicazione anticipata è permessa, salvo darne informativa.

Il Gruppo non prevede che tali modifiche abbiano un impatto significativo sul proprio bilancio consolidato.

1.9 Stagionalità

Il settore di attività in cui opera il Gruppo prevede la piena attività nel primo semestre, in considerazione del fatto che, strutturalmente, nella seconda parte dell'anno alcune prestazioni vengono erogate in misura minore, in considerazione dei periodi festivi che connotano i mesi di agosto e dicembre.

Questa informazione viene fornita in modo da consentire una migliore comprensione dei risultati, tuttavia, il management ha concluso che non si tratta di un settore "altamente" stagionale, in accordo con lo IAS 34.

Nota n. 2 Acquisizioni

Acquisizione Città di Roma S.r.l.

In data 19 gennaio 2026 la società Aurelia Hospital S.r.l., già detenuta al 100% dalla Garofalo Health Care S.p.A, ha acquistato il 100% della società Casa di Cura Città di Roma S.r.l (di seguito anche Città di Roma S.r.l.);

Attività acquisite e passività assunte

Il *fair value* delle attività e passività identificabili della CGU Città di Roma alla data dell'acquisizione è di seguito rappresentata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Fair value riconosciuto in sede di acquisizione
Attività	
Attività immateriali	77
Immobili, impianti e macchinari	9.132
Partecipazioni	1
Attività finanziarie non correnti	99
Attività per imposte differite	289
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	635
Crediti commerciali	5.687
Rimanenze	74
Attività finanziarie correnti	-
Attività Correnti	1.350
Passività	
Debiti commerciali	9.297
Debiti finanziari correnti	55
Debiti finanziari non correnti	60
Debiti verso banche correnti	2.849
Debiti verso banche non correnti	95
Passività per imposte differite	341
Benefici ai dipendenti	917
Fondi rischi	3.033
Altre passività correnti	3.768
Totale attività nette identificabili al fair value	(3.071)
Corrispettivo dell'acquisizione	13.800
Avviamento derivante dall'acquisizione calcolato sul fair value delle attività acquisite	16.872
Flusso di cassa netto dell'acquisizione	13.165

L'eccedenza derivante dall'acquisizione (cioè l'avanzo dei costi di acquisto sul fair value della quota di pertinenza del Gruppo), è stata allocata nell'ambito della procedura di *purchase price allocation* per Euro 7.708 migliaia sulla

voce Avviamento, per Euro 3.946 migliaia sulla voce Accreditamento, a fronte del quale sono state iscritte imposte differite passive per Euro 1.136 migliaia in base alle aliquote fiscali attualmente vigenti, per Euro 8.925 migliaia sugli immobili, a fronte del quale sono state iscritte imposte differite passive per Euro 2.571 migliaia in base alle aliquote fiscali attualmente vigenti.

Nota n. 3 Avviamento

La voce avviamento risulta composta come segue:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>
	2026	2025
Avviamento – CGU CMSR Veneto Medica	11.230	11.230
Avviamento – CGU Villa Von Siebenthal	2.957	2.957
Avviamento – CGU Rugani Hospital	6.935	6.935
Avviamento – CGU Gruppo Fides	17.647	17.647
Avviamento – CGU Casa di Cura Prof. Nobili	47	47
Avviamento – CGU Poliambulatorio Dalla Rosa Prati	10.080	10.080
Avviamento – CGU Ospedali Privati Riuniti	3.006	3.006
Avviamento – CGU Centro Medico San Biagio	2.275	2.275
Avviamento – CGU Aesculapio	3	3
Avviamento – CGU XRay One Srl	629	629
Avviamento – CGU Clinica San Francesco	6.719	6.719
Avviamento – CGU Domus Nova S.r.l.	9.109	9.109
Avviamento – CGU GVDR	12.321	12.321
Avviamento – CGU Aurelia Hospital/ European Hospital/Città di Roma	11.583	3.875
Avviamento – CGU Samadi	2.857	2.857
Avviamento – CGU Casa di Cura S. Antonio da Padova	1.850	1.850
Totale Avviamento	99.250	91.542

L'avviamento è costituito dalla differenza tra il fair value del corrispettivo trasferito ed il valore netto degli importi alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili al fair value.

La voce si incrementa complessivamente di Euro 7.708 migliaia per effetto della quantificazione definitiva dell'avviamento della società Città di Roma S.r.l., acquisita in data 19 gennaio 2026, a seguito del completamento

della cosiddetta *Purchase Price Allocation*, mediante la quale è stata identificata la Cash Generating Unit di appartenenza della società. Al riguardo si ricorda che, in base ai principi contabili internazionali di riferimento, nell'identificazione delle c.d. Cash Generating Unit è necessario fare riferimento alle modalità con cui la direzione aziendale gestisce le attività dell'impresa e decide la continuazione o la cessione delle singole realtà aziendali; più precisamente, i principi contabili internazionali danno rilevanza al “*segment reporting*” gestionale, ovvero la struttura di reporting interno che costituisce per il management il normale punto di riferimento nella scomposizione interna dell'impresa o del gruppo in unità di business relativamente autonome e omogenee, per le quali sono disponibili informazioni economiche e finanziarie che consentono di supportare il processo di pianificazione strategica e di controllo. In tale contesto, si è ritenuto opportuno collocare la nuova società acquisita, all'interno della Cash Generating Unit, ossia la “CGU Aurelia Hospital/ European Hospital”, che rappresentano un complesso sanitario integrato nella medesima città con attività simili, per l'uniformità del business.

Al fine del calcolo del valore da allocare, è stato confrontato il valore di acquisto della partecipazione (in base all'atto della cessione del 100% delle quote di Città di Roma siglato in data 19 gennaio 2026) con la determinazione del patrimonio netto contabile ad una data prossima alla data di acquisizione (31 dicembre 2025). La *Purchase Price Allocation* è stata effettuata con il criterio del full goodwill, ove viene comparato il prezzo per il 100% del capitale sociale con il 100% del patrimonio netto contabile, ed ha comportato le seguenti rettifiche in bilancio:

- Incremento dell'Avviamento per Euro 7.708 migliaia;
- Incremento della voce Accreditamento per Euro 3.946 migliaia, a fronte del quale sono state iscritte imposte differite passive per Euro 1.136 migliaia in base alle aliquote fiscali attualmente vigenti;
- Incremento della voce Fabbricati strumentali per Euro 8.925 migliaia, a fronte del quale sono state iscritte imposte differite passive per Euro 2.571 migliaia in base alle aliquote fiscali attualmente vigenti.

Verifica della riduzione di valore dell'avviamento e della attività immateriali con vita utile indefinita (impairment test)

L'avviamento e l'accreditamento acquisiti attraverso aggregazioni aziendali sono stati allocati ai fini della verifica della perdita di valore alle unità generatrici di flussi di cassa identificate per il Gruppo a livello di singola entity, fatto salvo per le società Centro di Riabilitazione S.r.l., Ro.E Mar. S.r.l., Fides Medica S.r.l., Fides Servizi S.r.l., Prora S.r.l., identificate come una unica CGU Gruppo Fides, Centro Medico San Biagio S.r.l., Bimar S.r.l. e Studio Schio S.r.l. (oggi fusa in Centro Medico San Biagio S.r.l.) anch'esse identificate come una unica CGU Centro Medico San Biagio, nonché le società Aurelia Hospital S.r.l., European Hospital S.p.A e Città di Roma S.r.l. che sono state identificate come un'unica CGU in quanto rappresentano un complesso sanitario integrato con attività simili.

Il Gruppo al 30 giugno 2026 non ha effettuato l'impairment test sulle attività a vita utile indefinita data l'assenza di *trigger event* rispetto al 31 dicembre 2025.

Nota n. 4 Altre attività immateriali

La composizione della voce Altre Attività immateriali al 30 giugno 2026 comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2025 è di seguito evidenziata.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	514	563	(49)
Sviluppo	95	188	(93)
Software	2.424	2.173	251
Accreditamento	281.851	277.906	3.946
Brevetti industriali	155	155	-
Altre attività immateriali	383	423	(39)
Immobilizzazioni in corso e acconti	577	426	151
Totale Altre Attività immateriali	285.999	281.832	4.167

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle singole voci delle Altre attività immateriali per il periodo chiuso al 30 giugno 2026.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	<i>Sviluppo</i>	<i>Software</i>	<i>Accreditamento</i>	<i>Brevetti industriali e diritti di utilizzazioni</i>	<i>Altre attività immateriali</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e accanti</i>	<i>Totale</i>
Valore netto al 31 dicembre 2025	563	188	2.173	277.906	155	423	426	281.832
Acquisizione	28	-	785	-	-	32	238	1.083
Ammortamento	(110)	(93)	(664)	-	-	(71)	-	(938)
Riclassifiche e altri movimenti	5	-	81	-	-	-	(86)	-
Variazione area di consolidamento	27	-	50	3.946	-	-	-	4.022
Valore netto al 30 giugno 2026	514	95	2.424	281.851	155	383	577	285.999

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari ad Euro 514 migliaia al 30 giugno 2026, presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2025 di Euro 49 migliaia; tale variazione è riconducibile agli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2026 per Euro 28 migliaia (principalmente Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. per Euro 15 migliaia), al netto dei relativi ammortamenti, nonché all'ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. (Euro 27 migliaia).

Costi di sviluppo

La voce Costi di sviluppo, pari ad Euro 95 migliaia al 30 giugno 2026, si movimenta esclusivamente per gli ammortamenti di periodo.

Software

La voce Software è relativa agli applicativi utilizzati dagli uffici amministrativi delle società del Gruppo per la tenuta della contabilità nonché per gli aspetti gestionali relativi all'attività sanitaria.

Nel corso del semestre 2026 il Gruppo ha effettuato investimenti in *software* per Euro 785 migliaia, ascrivibili principalmente alle società Centro Medico S.Biagio S.r.l. (Euro 370 migliaia), Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 97 migliaia) ed Istituto Raffaele Garofalo S.r.l. (Euro 95 migliaia).

Accreditamento

La voce Accreditamento è l'attività connessa all'atto amministrativo attraverso il quale le strutture del Gruppo acquisiscono la qualifica di soggetto idoneo all'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie per conto del Servizio Sanitario Regionale (SSR). L'Accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione ed è subordinato al mantenimento di requisiti tecnologici, infrastrutturali e di personale, definiti dalle disposizioni nazionali e regionali. La voce accoglie il *fair value* emerso in sede di acquisizione per le società del Gruppo, l'acquisto dell'accREDITamento emerso in sede di perfezionamento della *Purchase Price Allocation* del Gruppo ed in via

residuale l'acquisto dell'accREDITAMENTO effettuato dalla Rugani Hospital S.r.l.. Di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2026:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
CGU Rugani Hospital	337	337	
CGU Gruppo Fides Medica	8.257	8.257	-
CGU Casa di Cura Prof. Nobili	4.942	4.942	-
CGU Poliambulatorio Dalla Rosa Prati	13.396	13.396	-
CGU Ospedali Privati Riuniti	35.176	35.176	-
CGU Centro Medico San Biagio e Bimar	52.744	52.744	-
CGU Centro Medico Università Castrense	4.166	4.166	-
CGU Aesculapio	2.625	2.625	-
CGU XRay One	16.877	16.877	-
CGU Clinica San Francesco	41.841	41.841	-
CGU Domus Nova	12.996	12.996	-
CGU GVDR	13.854	13.854	-
CGU Sanatorio	8.627	8.627	-
CGU Aurelia Hospital/Europea Hospital/Città di Roma	58.351	54.405	3.946
CGU Samadi	3.946	3.946	-
CGU Sant'Antonio	3.717	3.717	-
Totale Accredimento	281.851	277.905	3.946

Il fair value dell'accREDITAMENTO di tutte le suddette operazioni di acquisizione, ad eccezione di quello della Rugani Hospital S.r.l., è stato stimato nell'ambito del processo di *Purchase Price Allocation* delle CGU acquisite, applicando una tecnica basata sull'attualizzazione dei risultati economici derivanti dalle prestazioni "in convenzione" (multi-period excess earnings technique).

L'incremento della voce in commento, pari ad Euro 3.946 migliaia, deriva dal completamento della cosiddetta *Purchase Price Allocation* della società Città di Roma S.r.l. Più precisamente il *fair value* dell'accREDITAMENTO dell'operazione di acquisizione della società, inserito nella CGU Aurelia Hospital/Europea Hospital in quanto facente parte di un complesso sanitario integrato con attività similari, è stato determinato applicando una tecnica basata sull'attualizzazione dei risultati economici derivanti dalle prestazioni "in convenzione" (*multi-period excess earnings technique*).

L'approccio Excess Earnings presuppone che il valore di un asset intangibile sia determinato in via residuale dopo aver remunerato tutti gli asset tangibili appartenenti all'impresa, sulla base di un tasso di remunerazione specifico. Da un punto di vista teorico, la media ponderata (con i valori) dei tassi di rendimento degli asset valutati (tangibili e non) deve essere pari al costo medio ponderato del capitale riferibile alla società nel suo complesso. L'applicazione di tassi di remunerazione specifici può essere tralasciata nel caso in cui il valore di uno dei beni sia preponderante rispetto a quello degli altri asset.

L'applicazione pratica del metodo dell'Excess Earnings prevede le fasi di seguito descritte:

- previsione analitica dei ricavi ai quali afferisce il processo di accreditamento (tipicamente i ricavi verso pazienti convenzionati della Regione e fuori Regione) e stima del reddito operativo netto ottenibile (unlevered);
- deduzione delle imposte dai flussi lordi;
- calcolo dell'appropriato tasso di rendimento atteso sugli altri asset tangibili ed intangibili che hanno contribuito al conseguimento dei suddetti redditi. Il flusso rimanente rappresenta gli Excess Earnings afferenti all'utilizzo nel business dell'asset valutato;
- stima del tasso appropriato per l'attualizzazione di tale extra-reddito al netto delle imposte;
- attualizzazione dell'extra-reddito per ottenere il valore dell'accREDITamento;
- calcolo del Tax Amortization Benefit sulla base della vita utile dell'intangibile identificato.

Il Gruppo al 30 giugno 2026 non ha effettuato l'impairment test sugli accreditamenti in quanto, in assenza di *trigger event* rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, lo IAS 36 non ne prevede l'obbligo nei bilanci intermedi.

Altre attività immateriali

La voce include categorie residuali di attività, che data la loro scarsa significatività, non trovano collocazione in una specifica voce. Il saldo al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 383 migliaia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce, pari a Euro 577 migliaia, è costituita prevalentemente da progetti in corso di sviluppo per applicativi e software.

Nota n. 5 Immobili, Impianti e macchinari

La tabella seguente riporta la composizione della voce Immobili, impianti e macchinari al 30 giugno 2026 confrontata con il 31 dicembre 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Terreni e Fabbricati	229.683	215.030	14.653
Migliorie su beni di terzi	7.588	7.248	340
Impianti e Macchinari	16.025	16.784	(759)
Attrezzature industriali e commerciali	31.742	31.289	454
Altri beni	6.358	5.855	503
Diritti d'uso	15.117	15.462	(345)
Immobilizzazioni in corso e acconti	20.140	9.704	10.436
Totale	326.652	301.371	25.281

Le tabelle che seguono evidenziano la movimentazione della voce in esame per il periodo chiuso al 30 giugno 2026.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Terreni e Fabbricati</i>	<i>Migliori e su beni di Terzi</i>	<i>Impianti e Macchine</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Diritti d'uso</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
Valore netto al 31 dicembre 2025	215.030	7.248	16.784	31.289	5.855	15.462	9.704	301.371
Acquisizione	2.491	724	1.031	3.406	1.345	1.149	10.642	20.788
Ammortamento	(4.610)	(424)	(1.971)	(4.063)	(869)	(1.560)	-	(13.497)
Vendita	-	-	(15)	(7)	(2)	-	-	(24)
Riclassifiche e altri movimenti	549	39	-	-	-	(42)	(588)	(-42)
Variazione area di consolidamento	16.224	-	196	1.117	30	108	383	18.057
Valore netto al 30 giugno 2026	229.683	7.588	16.025	31.742	6.358	15.117	20.140	326.652

Terreni e Fabbricati

La voce include principalmente le strutture immobiliari di proprietà delle case di cura ed ammonta al 30 giugno 2026 ad Euro 229.683 migliaia, evidenziando un incremento netto pari ad Euro 14.653 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 215.030 migliaia) ascrivibile principalmente ai seguenti fenomeni:

- i. investimenti effettuati dal Gruppo pari ad Euro 2.491 migliaia;
- ii. ammortamenti di periodo pari ad Euro 4.610 migliaia;
- iii. ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. (Euro 16.224 migliaia).

Migliorie su beni di terzi

La voce si incrementa di Euro 340 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 principalmente per gli investimenti di periodo attribuibili principalmente ad Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 314 migliaia) e ad European Hospital S.p.A. (Euro 171 migliaia) al netto degli ammortamenti di periodo, pari ad Euro 424 migliaia.

Impianti e macchinari

La voce Impianti e macchinari ammonta ad Euro 16.025 migliaia al 30 giugno 2026, evidenziando un decremento netto di Euro 759 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 principalmente per i seguenti effetti:

- i. investimenti pari a Euro 1.031 migliaia, principalmente ascrivibili alle società Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (Euro 572 migliaia) e Domus Nova S.r.l. (Euro 105 migliaia);
- ii. ammortamenti di periodo pari ad Euro 1.971 migliaia;
- iii. ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. (Euro 196 migliaia).

Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali ammonta ad Euro 31.742 migliaia al 30 giugno 2026 contro un valore al 31 dicembre 2025 di Euro 31.289 migliaia. L'incremento netto di Euro 454 migliaia deriva principalmente dai seguenti effetti:

- i. investimenti pari a Euro 3.406 migliaia, principalmente ascrivibili alle società European Hospital S.p.A. (Euro 1.016 migliaia), Centro Medico San Biagio S.r.l. (Euro 389 migliaia), Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 362 migliaia), Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 296 migliaia), Rugani Hospital S.r.l. (Euro 228 migliaia) e Domus Nova S.r.l. (Euro 180 migliaia);
- ii. ammortamenti di periodo pari ad Euro 4.063 migliaia;
- iii. ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. (Euro 1.117 migliaia).

Altri Beni

Tale voce, che accoglie principalmente autovetture, autoveicoli da trasporto, macchine elettroniche, mobili ed arredi, ammonta ad Euro 6.358 migliaia al 30 giugno 2026 con un incremento netto di Euro 503 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025. La variazione intervenuta nel periodo è principalmente imputabile a:

- i. investimenti pari a Euro 1.345 migliaia, principalmente ascrivibili a Città di Roma S.r.l. (Euro 169 migliaia), European Hospital S.p.A. (Euro 155 migliaia) e Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione S.r.l. (Euro 126 migliaia);
- ii. ammortamenti di periodo pari ad Euro 869 migliaia;
- iii. ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. (Euro 30 migliaia).

Diritti d'uso

La voce, pari a Euro 15.117 migliaia al 30 giugno 2026, accoglie il valore attuale dei contratti relativi al noleggio, principalmente di fabbricati, macchinari e attrezzature per un periodo stabilito di tempo superiore ai 12 mesi e un importo superiore a Euro 5 migliaia a fronte di un pagamento di un corrispettivo determinato. Il decremento intervenuto nel periodo di Euro 345 migliaia è imputabile ai nuovi contratti sottoscritti nel periodo, pari ad Euro 1.149 migliaia, al netto degli ammortamenti di periodo (Euro 1.560 migliaia).

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 20.140 migliaia, in incremento di Euro 10.436 migliaia rispetto ad Euro 9.704 migliaia del 31 dicembre 2025. La variazione è imputabile agli investimenti effettuati nel periodo prevalentemente da Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 8.435 migliaia) per il proseguimento della costruzione del nuovo Centro Cuore Cardiovascolare.

Nota n. 6 Investimenti Immobiliari

La tabella di seguito riportata presenta la composizione degli investimenti immobiliari al 30 giugno 2026.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Investimenti Immobiliari	305	311	(6)
Totale Investimenti Immobiliari	305	311	(6)

Gli investimenti immobiliari del Gruppo si riferiscono principalmente agli appartamenti di proprietà di Istituto Raffaele Garofalo S.r.l., per un ammontare di Euro 179 migliaia, e F.I.D.E.S. Medica S.r.l., per un ammontare di Euro 126 migliaia. Si tratta di immobili a destinazione non industriale e non strumentale per l'attività caratteristica del Gruppo e che sono detenuti con la specifica finalità di investimento. Per tali motivi, ai sensi dello IAS 40, tali

proprietà immobiliari sono state classificate come investimento e valutate applicando il modello del costo. Il valore iscritto è rappresentato dal costo storico dedotte le quote di ammortamento cumulate. La variazione di periodo è riferita esclusivamente all'ammortamento del semestre per un ammontare totale di Euro 6 migliaia.

La vita utile degli investimenti immobiliari del Gruppo è di 33 anni; l'ammortamento è a quote costanti.

I Beni non risultano locati, pertanto non sono previsti ricavi per canoni, né costi operativi diretti.

Non vi sono restrizioni alla possibilità di realizzo da parte del Gruppo degli investimenti immobiliari, né obbligazioni contrattuali ad acquistare, costruire o sviluppare investimenti immobiliari, né ad effettuare manutenzioni, riparazioni o miglioramenti.

Si rimanda per l'informativa sulla gerarchia del *fair value* per gli investimenti immobiliari alla Nota 40. Si chiarisce a tal fine quanto segue:

- il livello della gerarchia del *fair value* in cui si colloca la valutazione, risulta essere il Livello 3, ovvero input che risultano non osservabili, ottenuta con una stima del valore di mercato tenuto conto del valore medio dei valori indicati dalla Banca dati della Agenzia delle Entrate O.M.I. e della banca dati del Borsino Immobiliare per immobili assimilabili a quelli oggetto di stima;
- si rileva che il *fair value* ottenuto come sopra descritto risulta essere maggiore rispetto al valore d'uso corrente approssimato al valore netto contabile della suddetta posta.

Nota n. 7 Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni ammonta al 30 giugno 2026 ad Euro 1.340 migliaia e si riferisce a partecipazioni in società collegate per Euro 1.246 migliaia ed a strumenti di capitale (classificati come Fair Value Profit & Loss), per Euro 94 migliaia.

Partecipazioni in società collegate

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle partecipazioni in società collegate per il primo semestre 2026 e per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Il Fiocco S.c.a.r.l.	606	632	(26)
Aurora Holding S.r.l.	640	616	24
Totale partecipazioni in imprese collegate	1.246	1.248	(2)

Le partecipazioni in società collegate sono riferite alla società "Il Fiocco S.c.a.r.l.", nella quale il Gruppo detiene una partecipazione del 40% in virtù dell'acquisizione del Gruppo Fides avvenuta nel corso dell'esercizio 2017, ed alla società Aurora Holding S.r.l., posseduta al 50% dalla società Sanatorio Triestino S.p.A.. Aurora Holding è a sua volta controllante di Eutonia S.r.l., posseduta al 62,09%.

La valutazione de Il Fiocco S.c.a.r.l. registra un decremento di Euro 26 migliaia rispetto al saldo del 31 dicembre 2025 derivante dai dividendi distribuiti in favore di Fides Medica s.r.l., pari ad euro 81 migliaia, al netto del risultato di periodo pro-quota pari ad euro 55 migliaia.

Si riportano di seguito i principali dati economico-finanziari delle società collegate del primo semestre del 2026

Il Fiocco Sc.a.r.l.	Al 30 giugno
<i>in migliaia di Euro</i>	2026
Attività Correnti	1.020
Attività non Correnti	349
Passività correnti	(1.119)
Passività non correnti	
Patrimonio netto	250
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	100
Avviamento	507
Valore di carico della partecipazione del Gruppo	606

Il Fiocco Sc.a.r.l.	Al 30 giugno
<i>in migliaia di Euro</i>	2026
Ricavi	3.012
Costo del Venduto	(2.710)
Ammortamenti e svalutazioni	(60)
Oneri Finanziari	(39)
Utili ante imposte	202
Imposte	(64)
Utile netto d'esercizio (da attività in funzionamento)	138
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo al netto delle imposte	-
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo al netto delle imposte	-
Totale conto economico complessivo (da attività in funzionamento)	138

di cui di gruppo	55
di cui di terzi	83
Utile netto di periodo di competenza del Gruppo	55

Aurora Holding S.r.l.	Al 30 giugno
<i>in migliaia di Euro</i>	2026
Attività Correnti	809
Attività non Correnti	3.442
Passività correnti	(669)
Passività non correnti	(2.354)
Patrimonio netto	1.228
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	614
Avviamento	24
Valore di carico della partecipazione del Gruppo	640

Aurora Holding S.r.l.	Al 30 giugno
<i>in migliaia di Euro</i>	2026
Ricavi	1.451
Costo del Venduto	(1.236)
Ammortamenti e svalutazioni	(68)
Oneri Finanziari	(22)
Utili ante imposte	125
Imposte	(38)
Utile netto d'esercizio (da attività in funzionamento)	86
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo al netto delle imposte	-
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo al netto delle imposte	-
Totale conto economico complessivo (da attività in funzionamento)	86

di cui di gruppo	51
di cui di terzi	35
Utile netto di periodo di competenza del Gruppo	26

Le collegate non hanno passività potenziali o impegni al 30 giugno 2026

Strumenti di capitale

Di seguito si riporta il dettaglio degli strumenti di capitale.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione
	2026	2025	2026 vs 2025
La Cassa di Ravenna S.p.A.	24	24	-
Comex S.p.A. in liquidazione	7	7	-
Copag S.p.A.	8	8	-
BCC S.p.A.	1	1	-
Valpolicella Benaco Banca	5	5	
C.O.P.A.G. S.p.A.	9	9	-
CAAF Emilia Centrale	3	3	-
Poliambulatorio Exacta S.r.l.	11	11	-
Ottica Modenese S.r.l.	11	11	-
Rete di imprese	1	1	-
Altri titoli	14	14	-
Totale Strumenti di capitale	94	94	-

Il saldo della voce è costituito dagli strumenti di capitale in cui le società Hesperia Hospital Modena S.r.l., Casa di Cura Villa Garda S.r.l., Ospedali Privati Riuniti S.r.l., Centro Medico San Biagio S.r.l., Bimar S.r.l., Aesculapio S.r.l., XRay One S.r.l. e Domus Nova S.r.l. non esercitano un'influenza né dominante, né notevole, e comunque inferiore ad un quinto del capitale sociale. Si rileva che il costo d'acquisto approssima il fair value in quanto non esiste un mercato attivo delle suddette quote, e qualora la società ipotizzi di cederle prevede di recuperare l'intero prezzo d'acquisto.

Va segnalato che relativamente alla partecipazione nel Poliambulatorio Exacta S.r.l. il cui valore di iscrizione lordo è pari ad Euro 63 migliaia, è stata mantenuta prudenzialmente la svalutazione già effettuata negli esercizi precedenti per un totale di Euro 52 migliaia, non essendo stati riscontrati indicatori tali che consentano riprese di valore.

Nota n. 8 Altre attività finanziarie non correnti

La voce “Altre attività finanziarie non correnti” al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 3.861 migliaia in aumento di Euro 2.221 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle altre attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Depositi Cauzionali	732	642	91
Attività per strumenti finanziari derivati non correnti	452	-	452
Crediti Finanziari verso Altri	2.677	998	1.678
Totale altre attività finanziarie non correnti	3.861	1.640	2.221

Si segnala che il fair value al 30 giugno 2026 dello strumento finanziario derivato (Interest Rate Swap) sottoscritto nell'esercizio 2024 a parziale mitigazione del rischio tasso di interesse sul finanziamento bancario a medio/lungo termine erogato per Euro 126,8 milioni, risulta positivo, contrariamente all'esercizio precedente in cui risultava negativo, per Euro 452 migliaia a seguito delle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

Nota n. 9 Altre attività non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle altre attività non correnti al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Crediti imposta sostitutiva affrancamento	748	789	(41)
Crediti verso altri	395	624	(229)
Totale altre attività non correnti	1.143	1.413	(270)

La voce “Altre attività non correnti” al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 1.143 migliaia ed include per Euro 748 migliaia i crediti oltre l'esercizio relativi all'imposta sostitutiva sul riallineamento tra il valore contabile ed il valore fiscale dell'avviamento pagata dalle società CMSR Veneto Medica S.r.l (Euro 496 migliaia), Fides Medica S.r.l. (Euro 164 migliaia), Rugani Hospital S.r.l. (Euro 88 migliaia).

Nota n. 10 Imposte differite attive e passive

Si riporta di seguito la composizione delle Imposte differite attive e passive al 30 giugno 2026 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2025

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Attività per imposte differite	13.308	12.810	498
Passività per imposte differite	(107.478)	(103.429)	(4.049)
Saldo netto	(94.170)	(90.619)	(3.551)

Le imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.

Le imposte differite passive aumentano di Euro 4.049 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto principalmente del completamento della *Purchase Price Allocation* della società Città di Roma S.r.l. (Euro 3.707 migliaia).

La tabella di seguito riportata presenta la movimentazione complessiva delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite per il primo semestre 2026 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>
	2026	2025
Saldo netto all'inizio dell'esercizio	(90.619)	(89.783)
Accredito / (Addebito) a conto economico	(301)	501
Altre variazioni	(3.153)	(904)
Accredito / (Addebito) a patrimonio netto	(98)	(434)
Saldo netto alla fine di periodo	(94.170)	(90.619)

Nota n. 11 Rimanenze

La tabella seguente presenta il dettaglio delle rimanenze di magazzino al 30 giugno 2026 confrontato con i relativi dati al 31 dicembre 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.284	6.221	63
Rimanenze	6.284	6.221	63

Al 30 giugno 2026 le rimanenze ammontano ad Euro 6.284 migliaia, con un incremento di Euro 63 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 6.221 migliaia) attribuibile principalmente all'ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. Tale voce si riferisce principalmente ai materiali destinati alle attività clinico-ospedaliere delle società del Gruppo.

Nota n. 12 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al 30 giugno 2026 per Euro 131.483 migliaia, in aumento di Euro 13.738 migliaia rispetto ad un valore di Euro 117.745 migliaia al 31 dicembre 2025. Di seguito viene riportato il dettaglio.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Crediti verso Clienti privati	24.012	18.317	5.694
Crediti verso ASL/USL/USLL	117.233	106.154	11.079
Altri crediti	2.469	4.682	(2.213)
F.do Svalutazione crediti	(12.230)	(11.408)	(822)
Totale Crediti commerciali	131.483	117.745	13.738

I crediti verso clienti sono interamente riferiti a prestazioni rese nel territorio nazionale e non vi sono crediti con scadenza superiore ai 12 mesi. L'incremento dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2025 deriva dall'ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. (Euro 5.019 migliaia) e dall'aumento della produzione.

Di seguito si riporta la variazione intercorsa nella voce fondo svalutazione crediti, presentando la movimentazione con indicazione degli accantonamenti ed utilizzi:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>31-dic-25</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Altri movimenti</i>	<i>30-giu-26</i>
Fondo Svalutazione Crediti	11.408	870	(15)	(33)	12.230

Il Fondo svalutazione crediti si incrementa per Euro 822 migliaia nel corso del semestre 2026 a seguito dei seguenti fattori:

- i. accantonamenti per Euro 870 migliaia effettuati principalmente da Istituto Raffaele Garofalo S.r.l. (Euro 657 migliaia);
- ii. utilizzi per Euro 15 migliaia.

Per quanto concerne i meccanismi di determinazione delle perdite attese, in considerazione della natura dei crediti, la Società ha deciso di applicare un *“loss rate approach”*, che consiste nel determinare delle percentuali di perdita su base statistica determinata in funzione delle perdite registrate rispettivamente lungo i 12 mesi e la vita residua dei crediti, ed aggiustando questi trend storici per tenere in considerazione condizioni attuali e aspettative future. Pertanto, la Società ha suddiviso il proprio portafoglio crediti sulla base di caratteristiche di rischio omogenee e ha poi provveduto a determinare per ciascun portafoglio omogeneo, così identificato, un tasso di perdita sulla base della esperienza di default storica per ciascun portafoglio. La Società ha poi aggiornato i tassi storici così ottenuti per tenere conto delle attuali condizioni economiche nonché di previsioni ragionevoli sulle condizioni economiche future. A tal fine si chiarisce che il Gruppo registra una sostanziale conferma della tempistica d’incasso.

Nota n. 13 Crediti tributari

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei crediti tributari al 30 giugno 2026 confrontata con gli stessi valori al 31 dicembre 2025

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Crediti per istanze IRES e IRAP	39	39	-
Acconto imposte IRES	3.558	3.531	27
Acconto imposte IRAP	1.191	1.163	28
Crediti da consolidato fiscale	119	203	(84)
Altri crediti tributari	1.075	1.823	(748)
Totale Crediti tributari	5.981	6.759	(778)

I crediti tributari al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 5.981 migliaia con un decremento di Euro 778 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025.

Più precisamente, al 30 giugno 2026 la voce è prevalentemente composta da crediti per gli acconti di imposte

IRES e IRAP (Euro 4.749 migliaia) e da altri crediti tributari (Euro 1.075 migliaia).

Gli acconti IRES, pari a Euro 3.558 migliaia, accolgono principalmente il credito della Capogruppo GHC S.p.A. per Euro 1.877 migliaia, riferibile agli acconti versati lo scorso esercizio dalle società facenti parte del consolidato fiscale, nonché il credito di Centro Medico San Biagio S.r.l. per Euro 495 migliaia, Centro di Riabilitazione S.r.l. per Euro 189 migliaia, Ro.e.Mar. S.r.l. per Euro 194 migliaia, Fl.D.ES. Medica S.r.l. per Euro 197 migliaia, Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione S.r.l. per Euro 127 migliaia e Centro Medico Castrense S.r.l. per Euro 176 migliaia.

Gli altri crediti tributari, pari ad Euro 1.075 migliaia, sono riferibili principalmente a Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 443 migliaia), European Hospital S.p.A (Euro 292 migliaia), Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 118 migliaia) e sono composti prevalentemente dai crediti di imposta sugli investimenti.

Nota n. 14 Altri crediti e attività correnti

Il valore degli altri crediti e attività correnti al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 8.116 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 1.713 migliaia rispetto ad un valore di Euro 6.403 migliaia del 31 dicembre 2025.

Di seguito si riporta la composizione della voce:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Fornitori c/anticipi	446	340	106
Crediti verso altri	3.306	3.507	(201)
Crediti verso dipendenti	65	41	24
Crediti vs Istituti Previdenziali	293	251	42
Altri crediti tributari	239	236	3
Ratei e risconti attivi (non finanziari)	3.766	2.028	1.738
Totale Altri crediti e attività correnti	8.116	6.403	1.713

La voce si compone principalmente come segue:

- i. Fornitori c/anticipi pari ad Euro 446 migliaia, relativi principalmente ad European Hospital S.p.A (Euro 210 migliaia), Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 71 migliaia), Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 56 migliaia) e Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. (Euro 51 migliaia);
- ii. Crediti verso altri per un valore complessivo di Euro 3.306 migliaia, relativi principalmente ad Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 1.304 migliaia), Città di Roma S.r.l. (Euro 751 migliaia), European Hospital S.p.A (Euro 318 migliaia), Domus Nova S.r.l. (Euro 205 migliaia), Casa di cura S.Antonio da Padova S.r.l. (Euro 177 migliaia);
- iii. Ratei e risconti attivi legati ad attività non finanziarie per Euro 3.766 migliaia, riconducibili principalmente ad European Hospital S.p.A (Euro 707 migliaia), Garofalo HealthCare S.p.A. (Euro 398 migliaia), Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. (Euro 244 migliaia), Clinica San Francesco S.r.l. (Euro 227 migliaia), Casa di Cura Prof. Nobili S.r.l. (Euro 223 migliaia), Aurelia Hospital S.p.A (Euro 210 migliaia), Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 209 migliaia), Centro Medico San Biagio S.r.l. (Euro

182 migliaia).

Nota n.15 Altre attività finanziarie correnti

Il valore delle altre attività finanziarie correnti al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 12.293 migliaia, con un incremento di Euro 1.747 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 10.546 migliaia). La voce è composta principalmente dai certificati di deposito sottoscritti nel corso del 2025.

Nota n.16 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta la composizione della voce.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Conti correnti bancari	11.840	19.575	(7.734)
Assegni e denaro	385	310	75
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.225	19.885	(7.660)

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il Gruppo GHC ritiene che il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sia limitato perché trattasi principalmente di depositi frazionati su istituzioni bancarie di primario *standing* nazionale ed internazionale.

Anche la suddetta voce è soggetta alla regola generale di *impairment* ed a tal fine è stato utilizzato il “*loss rate approach*”. Tuttavia, in considerazione del fatto che sono conti a vista, le perdite attese sui 12 mesi e le perdite attese della vita utile coincidono.

Si rimanda a quanto riportato nella Nota 20 Debiti Finanziari non correnti – “Rendiconto finanziario” con riferimento alla composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

Nota n.17 Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale ammonta a Euro 31.570 migliaia, interamente versato, ed è costituito da n. 90.200.000 azioni prive del valore nominale.

Di seguito si riporta la struttura del capitale sociale per il Gruppo GHC alla data del 30 giugno 2026 con indicazione delle partecipazioni rilevanti nel capitale.

Numero di azioni ordinarie	% vs. capitale sociale	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
90.200.000	100%	Euronext STAR Milan	Ogni azione dà diritto ad un voto. In conformità all’art. 127-quinquies del TUF, l’articolo 7 dello Statuto prevede che a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell’elenco speciale

Numero di azioni ordinarie	% vs. capitale sociale	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
			appositamente istituito dalla Società sono attribuiti due voti. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 2, lett. d) della Relazione di Corporate Governance. I diritti e gli obblighi degli azionisti sono quelli previsti dagli artt. 2346 e ss. c.c., nonché dall'articolo 7 dello Statuto sociale relativamente alla maggioranza del voto.

Dichiarante	Azionista diretto	Quota su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Garofalo Maria Laura ⁽¹⁾	Anrama S.p.A.	65,32% ⁽²⁾	60,97% ⁽²⁾
	Larama 98 S.p.A.		
	Garofalo Maria Laura		
Fondazione Enasarco	Fondazione Enasarco	5,28%	9,85%

Si ricorda che in conformità all'art. 127-quinquies del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società (l'"Elenco") sono attribuiti due voti.

La Società, ricevute le regolari richieste di iscrizione, provvede alle iscrizioni e all'aggiornamento dell'Elenco secondo una periodicità trimestrale – 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre – ovvero secondo una diversa periodicità eventualmente prevista dalla normativa di settore e, in ogni caso, entro la c.d. record date.

In conformità all'articolo 127-quinquies, comma 7, del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggioranza del voto, relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco.

Secondo quanto previsto dallo Statuto la maggioranza del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale. Inoltre, la maggioranza del diritto di voto non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale, come ad esempio il diritto di convocazione dell'assemblea dei soci, il diritto di integrazione dell'ordine del giorno o quello di presentazione delle liste per la nomina degli amministratori. Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento per il voto maggiorato disponibile sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, ove sono altresì pubblicati, in conformità con quanto previsto dall'art. 143-quater del Regolamento Emittenti Consob, i dati identificativi degli Azionisti che hanno richiesto l'iscrizione nell'Elenco, con indicazione delle relative partecipazioni, comunque superiori alla soglia indicata dall'articolo 120, comma 2 del TUF, della data di iscrizione e della data di conseguimento della maggioranza del diritto di voto.

Riserva legale

Al 30 giugno 2026 la riserva legale ammonta ad Euro 2.143 migliaia e si incrementa di Euro 904 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio del 2025 deliberata dall'assemblea dei soci in data 30 aprile 2026, in conformità a quanto previsto dall'art 2430 cc.

⁽¹⁾ Fonte: Gruppo GHC

⁽²⁾ Riferita al numero di azioni complessive, incluse le azioni proprie

Altre riserve

Si riporta nel seguito un dettaglio della voce Altre riserve al 30 giugno 2026 confrontata con i valori al 31 dicembre 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Riserva straordinaria	12.303	12.303	-
Riserva versamento soci conto capitale	5.146	5.146	-
Riserve da conferimento	37.006	37.006	-
Riserva First Time Adoption	2.320	2.320	-
Riserva Sovrapprezzo Azioni	101.413	101.413	-
Riserva AUCAP 2021	(883)	(883)	-
Riserva pagamenti basato su azioni	1.749	2.316	(567)
Fondo ex art 40 statuto	204	29	175
Riserva - IAS 19 TFR	1.006	1.193	(186)
Risultato a nuovo	145.278	130.828	14.450
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(8.383)	(8.825)	442
Riserva di Cash Flow Hedge	343	(152)	495
Altre riserve	297.501	282.693	14.808

Al 30 giugno 2026 la voce Altre Riserve risulta pari ad Euro 297.501 migliaia mostrando un incremento netto pari a Euro 14.808 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 derivante principalmente dai seguenti effetti:

- i. decremento di Euro 567 migliaia della Riserva pagamenti basati su azioni a seguito della consegna in data 31 maggio 2026 della azioni di GHC S.p.A ai beneficiari del "Piano di Performance Share 2021 – 2023;
- ii. incremento della riserva Fondo ex art 40 statuto pari a Euro 181 migliaia come da delibera assembleare del 30 aprile 2026 in parte compensato da utilizzi pari ad Euro 6 migliaia;
- iii. variazione di Euro 186 migliaia della Riserva IAS 19 TFR a seguito delle mutate ipotesi attuariali di riferimento, tra cui principalmente un tasso di rivalutazione più basso ed un tasso di attualizzazione più alto rispetto al 2025;
- iv. incremento complessivo della voce Utili a nuovo per Euro 14.450 migliaia a seguito della destinazione degli utili dell'anno precedente delle società consolidate in parte compensato dall'erogazione di Euro 8.211 migliaia di dividendi agli azionisti;
- v. variazione pari a Euro 442 migliaia della Riserva per azioni proprie in portafoglio derivante dalla consegna di n. 133.006 azioni, pari a Euro 629 migliaia, ai beneficiari del Piano di Performance Share 2021 – 2023 parzialmente compensato dall'acquisto di n. 40.000 azioni per Euro 187 migliaia;
- vi. incremento della riserva di Cash Flow Hedge pari a Euro 495 migliaia per effetto della variazione del fair

value dell'Interest Rate Swap, sottoscritto dalla Società GHC S.p.A. a settembre 2024 a copertura del finanziamento sottoscritto a luglio 2024.

La Riserva di prima adozione degli IFRS, positiva per un importo pari ad Euro 2.320 migliaia al 30 giugno 2026, rappresenta gli effetti sul Patrimonio Netto della transizione agli IAS/IFRS del Gruppo Garofalo Health Care.

Patrimonio netto di terzi

Il capitale e le riserve di terzi ammontano ad Euro 10.874 migliaia al 30 giugno 2026 rispetto ad un valore pari ad Euro 10.883 migliaia dell'esercizio precedente.

Nota n. 18 Benefici per i dipendenti

Tale voce include i benefici successivi al rapporto di lavoro calcolati utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da attuari indipendenti secondo lo IAS 19 – Employee benefits.

Le principali ipotesi demografiche utilizzate dall'attuario per il semestre sono le seguenti:

- per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48 distinte per sesso;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue prevalentemente del 8,80%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 2% con una ripetibilità massima di richiesta di due volte;
- per la percentuale di anticipazione richiesta il 100,00%;
- Per il tasso tecnico di attualizzazione è stata utilizzata la curva dei tassi costruita in base ai tassi effettivi di rendimento delle obbligazioni denominate in Euro di primaria società con rating AA o superiore.

Le principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate dall'attuario sono:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2026	2025
Tasso annuo di inflazione	2,30%	2,30%
Tasso annuo reale retribuzione per categorie:		
Dirigenti	2,60%	2,60%
Quadri	1,70%	1,70%
Impiegati	1,40%	1,40%
Tasso annuo incremento TFR	2,68%	2,68%

Di seguito la movimentazione del fondo TFR:

<i>in migliaia di Euro</i>	
Saldo al 31 dicembre 2025	14.038
Oneri finanziari	153
Perdite (Utili) attuariali nette contabilizzate nell'esercizio	250
Transfer in/(out)	(1.041)
Variazione di perimetro	917
Costi di servizio	302
Saldo al 30 giugno 2026	14.620

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19 – *Employee benefits*, occorre effettuare un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo. Le seguenti tabelle riportano, in termini assoluti e relativi, le variazioni della passività valutata IAS19 (DBO) nell'ipotesi di una variazione positiva o negativa del 10% nei tassi di rivalutazione e/o di attualizzazione. I risultati ottenuti in migliaia di Euro per il primo semestre 2026 sono sintetizzati nelle tabelle seguenti.

		Al 30 giugno 2026		
		<i>Tasso annuo di attualizzazione</i>		
		<i>-10%</i>	<i>100%</i>	<i>10%</i>
<i>Tasso annuo di inflazione</i>	<i>-10%</i>	14.890	14.441	14.018
	<i>100%</i>	15.102	14.620	14.206
	<i>10%</i>	15.320	14.845	14.399

Nota n. 19 Fondo rischi e oneri

La voce “Fondi rischi e oneri” al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 29.080 migliaia (Euro 24.573 migliaia al 31 dicembre 2025) ed include principalmente il fondo rischi per le cause sanitarie e fondo rischi ASL.

Di seguito si fornisce la composizione dei “Fondi per rischi e oneri” al 30 giugno 2026 confrontata con quella al 31 dicembre 2025:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Fondi Trattamento Fine Mandato	60	48	12
Fondo rischi cause sanitarie e fondo rischi ASL	27.354	22.968	4.387
Altri fondi rischi e oneri	1.665	1.557	108
Totale Fondi Rischi e oneri	29.080	24.573	4.507

Si riporta di seguito la movimentazione dei “Fondi per rischi e oneri” al 30 giugno 2026 rispetto al 31 dicembre 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Fondi Trattamento Fine Mandato</i>	<i>Fondo rischi per cause sanitarie, per rischi sanitari e per rischi ASL</i>	<i>Altri fondi rischi e oneri</i>	<i>Totale</i>
Valore netto al 31 dicembre 2025	48	22.968	1.557	24.573
Accantonamenti	12	6.152	407	6.571
Utilizzo	-	(2.775)	(321)	(3.097)
Rilasci	-	(1.985)	(15)	(2.000)
Variazione area di consolidamento	-	2.996	37	3.033
Valore netto al 30 giugno 2026	60	27.354	1.665	29.080

I fondi rischi ed oneri includono il Trattamento di Fine Mandato degli Amministratori, per un totale di Euro 60 migliaia al 30 giugno 2026 a fronte di un saldo pari a Euro 48 migliaia al 31 dicembre 2025. Gli accantonamenti sono stati effettuati da Casa di Cura Prof. Nobili S.r.l..

I fondi rischi per cause sanitarie, per rischi sanitari e per rischi ASL ammontano ad Euro 27.354 migliaia al 30 giugno 2026, mostrando un incremento netto rispetto al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 4.387 migliaia. Tali fondi sono composti per Euro 15.679 migliaia da rischi per cause sanitarie, per Euro 880 migliaia da rischi sanitari non ancora oggetto di richieste risarcimento e per Euro 10.795 migliaia dai rischi ASL.

Più precisamente, il fondo rischi per cause sanitarie include le passività ritenute probabili, a fronte di richieste di

risarcimenti danni avanzate dai pazienti delle strutture, nell'esercizio dell'attività sanitaria sia in convenzione che privata. Lo stanziamento è frutto di un'analisi puntuale delle richieste di risarcimento danni sia giudiziali che stragiudiziali e tiene conto degli eventi accorsi alla data di bilancio per i quali la società, supportata dal parere dei propri legali, ha ritenuto di iscrivere un fondo rischi nel proprio bilancio. Tale fondo corrisponde al Fondo Riserva Sinistri citato dal Decreto Attuativo della Legge Gelli (Legge 24/2017).

Il fondo rischi sanitari include invece le passività ritenute probabili a fronte di eventi clinici avversi avvenuti nello svolgimento dell'attività sanitaria, sia in convenzione che privata, per le quali non è ancora pervenuta una richiesta di risarcimento danni alle strutture. Tale fondo è frutto di un'analisi degli eventi clinici avversi gravi avvenuti nel corso dell'esercizio in tutte le strutture, che ha portato ad individuare alcuni eventi per i quali si ritiene probabile non solo la futura richiesta di risarcimento danni da parte del paziente ma anche la soccombenza in un eventuale contenzioso. Tale Fondo corrisponde al Fondi Rischi citato dal Decreto Attuativo della Legge Gelli (Legge 24/2017).

La voce include anche i rischi sui controlli effettuati dalla ASL sulle cartelle cliniche e i rischi delle variazioni tariffarie per le prestazioni rese a pazienti provenienti da fuori Regione.

La voce fondo rischi per cause sanitarie, per rischi sanitari e per rischi ASL aumenta complessivamente di Euro 4.387 migliaia, per i seguenti fattori:

- i. accantonamenti pari ad Euro 6.152 migliaia, di cui Euro 4.411 migliaia relativi a rischi sanitari ed Euro 1.741 migliaia a rischi ASL.
Per quanto riguarda i rischi sanitari, gli accantonamenti sono riconducibili, per Euro 4.106 migliaia a cause sanitarie e per Euro 305 migliaia a fondo rischi sanitari non ancora oggetto di richieste di risarcimento. Si evidenzia che l'accantonamento per cause sanitarie è dovuto principalmente ad Aurelia Hospital S.r.l. per Euro 1.725 migliaia, Rugani Hospital S.r.l. Euro 507 migliaia, Domus Nova S.r.l. per Euro 476 migliaia, European Hospital S.p.A. per Euro 447 migliaia, Casa di Cura Villa Berica S.r.l. per Euro 332 migliaia, Hesperia Hospital Modena S.r.l. Euro 250 migliaia e Ospedali Privati Riuniti S.r.l. per Euro 230 migliaia, mentre l'accantonamento per rischi sanitari è dovuto principalmente a Clinica San Francesco S.r.l. per Euro 250 migliaia, Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. Euro 20 migliaia, XRay One S.r.l. Euro 20 migliaia e Rugani Hospital S.r.l. Euro 15 migliaia.
Per quanto riguarda i rischi ASL, gli accantonamenti si riferiscono principalmente ad Hesperia Hospital Modena S.r.l. per Euro 792 migliaia, ad Ospedali Privati Riuniti S.r.l. per Euro 648 migliaia e a Domus Nova S.r.l. per Euro 205 migliaia.
- ii. Utilizzi pari ad Euro 2.775 migliaia, di cui Euro 1.869 migliaia relativi a cause sanitarie ed Euro 906 migliaia relativi a rischi ASL.
Per quanto riguarda le cause sanitarie, gli utilizzi sono riconducibili principalmente a Domus Nova S.r.l. (Euro 731 migliaia), Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 330 migliaia), Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 418 migliaia) ed Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (Euro 189 migliaia).
Per quanto riguarda i rischi ASL, gli utilizzi si riferiscono principalmente ad Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (Euro 682 migliaia), Domus Nova S.r.l. (Euro 174 migliaia).
- iii. Rilasci per Euro 1.985 migliaia, di cui Euro 1.743 migliaia relativi a cause sanitarie ed Euro 242 migliaia relativi a rischi ASL.
Per quanto riguarda le cause sanitarie, i rilasci sono imputabili principalmente ad Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 1.102 migliaia), Casa di Cura Villa Garda S.r.l. (Euro 216 migliaia), Città di Roma S.r.l. (Euro 170 migliaia), Domus Nova S.r.l. (Euro 165 migliaia). Per quanto riguarda i rischi ASL, i rilasci sono imputabili principalmente ad Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (Euro 219 migliaia).

La voce "Altri fondi rischi e oneri", che accoglie stanziamenti per rischi diversi da quelli sanitari, in particolar modo di natura giuslavoristica, è pari al 30 giugno 2026 ad Euro 1.665 migliaia, con un incremento di Euro 108 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 a seguito dei seguenti fattori:

- i. Accantonamenti pari ad Euro 407 migliaia, riconducibili principalmente ad Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 361 migliaia) prevalentemente per contenziosi di natura giuslavoristica.
- ii. Utilizzi pari ad Euro 321 migliaia, riconducibili principalmente ad Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 129 migliaia) prevalentemente per contenziosi di natura giuslavoristica.
- iii. Rilasci pari ad Euro 15 migliaia.

Si segnala, infine, che parte dell'incremento della voce, è riconducibile all'ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. (Euro 3.033 migliaia).

Nota n. 20 Debiti finanziari non correnti

La voce "Debiti finanziari non correnti" include i finanziamenti bancari a tasso variabile a medio-lungo termine.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi ai debiti finanziari in essere al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Altri debiti finanziari non correnti	91.313	92.825	(1.512)
Debiti verso banche non correnti	124.211	127.174	(2.963)
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	-	198	(198)
Totale Debiti finanziari non correnti	215.524	220.198	(4.674)

Si riporta di seguito la composizione della voce "Altri debiti finanziari non correnti" al 30 giugno 2026 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Obbligazioni	73.615	73.305	310
Debiti finanziari per IFRS 16 Non Correnti	12.253	12.947	(694)
Debiti verso società di leasing	5.090	6.162	(1.072)
Ratei e risconti finanziari	355	411	(56)
Totale Altri debiti finanziari non correnti	91.313	92.825	(1.512)

Il decremento degli Altri debiti finanziari non correnti rispetto al 31 dicembre 2025 deriva dai seguenti fattori:

- i. Decremento di Euro 694 migliaia dei "debiti finanziari per IFRS 16", attribuibile alla sottoscrizione di nuovi contratti, pari ad Euro 849 migliaia, più che compensato della riclassifica nei debiti finanziari correnti delle rate in scadenza entro il 30 giugno 2027, pari ad Euro 1.524 migliaia;
- ii. Decremento dei "debiti verso società di leasing" per Euro 1.072 migliaia attribuibile alla riclassifica a breve delle rate in scadenza entro il 30 giugno 2027, pari a Euro 910 migliaia.

I “Debiti verso banche non correnti”, pari ad Euro 124.211 migliaia al 30 giugno 2026, diminuiscono per Euro 2.963 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto della riclassifica della quota a breve termine sulle linee di credito (Linea A Euro 17.804 migliaia, Linea Capex Euro 3.848 migliaia ed altri finanziamenti Euro 286 migliaia), in parte compensato dal tiraggio della linea Capex per complessivi Euro 19.000 migliaia utilizzati per l’acquisto della società Città di Roma S.r.l., avvenuto in data 19 gennaio 2026, e per finanziare gli investimenti.

Di seguito si riportano le tabelle relative ai finanziamenti posti in essere dalle società del Gruppo relative al primo semestre 2026 e all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con evidenza delle quote scadenti entro ed oltre 12 mesi.

Descrizione	Tasso d’interesse annuo alla sottoscrizione	Scadenza	Saldo al 30 giugno 2026	Saldo al 31 dicembre 2025
	%		in migliaia di Euro	
Finanziamento Linea A	Euribor 6M+1,70%	08-lug-30	126.120	125.992
Finanziamento Linea Capex	Euribor 6M+1,80%	08-lug-31	19.842	993
Finanziamento Intesa	0,95%	31-mar-27	857	1.425
Finanziamento Intesa	0,95%	31-mar-27	286	0
Totale			147.104	128.410
Di cui:				
Debiti verso Banche quota non corrente dei finanziamenti			124.211	127.174
Debiti verso Banche quota corrente dei finanziamenti			22.893	1.237

Il finanziamento prevede il rispetto dei covenants riportati nella tabella seguente da calcolarsi il 31 dicembre di ciascun anno solare sulla base del bilancio consolidato pro-forma al netto dell'effetto derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS16.

Parametro	Valore soglia		
	Fino al 31.12.2026	al 31 dicembre 2027	dal 31.12.2028
Rapporto di Leva (PFN/ EBITDA)	≤4x	≤3,75x	≤3,5x
PFN/ PN	≤1,5x	≤1,5x	≤1,5x

Si riportano di seguito, ai sensi dello IAS 7 “Rendiconto finanziario”, le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento:

Si evidenzia che la colonna “Flussi monetari” indica i flussi del prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2025</i>	<i>Variazione di perimetro</i>	<i>Flussi monetari</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Al 30 giugno 2026</i>
Altri debiti finanziari non correnti	(92.825)	(60)	-	(1.104)	2.674	(91.313)
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	(200)		-	200	-	0
Debiti verso banche non correnti	(127.174)	(95)	(19.000)	24	22.034	(124.211)
Debiti verso banche correnti	(1.255)	(379)	778	(8)	(22.034)	(22.899)
Altri debiti finanziari correnti	(4.910)	(55)	3.071	(844)	(2.674)	(5.412)
Crediti finanziari correnti	10.546	-	1747	-	-	12.293
Cassa e disponibilità liquide	19.885	635	(8.295)	-	-	12.225
Indebitamento Finanziario Netto	(195.932)	47	(21.698)	(1.732)	-	(219.317)

Nota n. 21 Altre Passività non correnti

Le altre passività non correnti, pari a Euro 10.232 migliaia, sono composte prevalentemente dai crediti di imposta maturati sugli investimenti in beni materiali “Industria 4.0” effettuati dalle società del Gruppo, in scadenza oltre l’esercizio, nonché dagli acconti ricevuti dalle ASL come misura a sostegno delle aziende colpite dall’emergenza COVID per la quota in scadenza oltre il 30 giugno 2027, dopo la definizione di un piano di rimborso pluriennale firmato alla fine di dicembre 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Altri debiti ASL	8.515	8.852	(337)
Altri debiti non correnti	1.717	2.355	(638)
Totale Altre passività correnti	10.232	11.207	(975)

Nota n. 22 Debiti commerciali

I “Debiti commerciali”, pari ad Euro 88.831 migliaia al 30 giugno 2026, evidenziano un incremento di Euro 6.610 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 82.221 migliaia), attribuibile principalmente all’ingresso nell’area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. (Euro 7.103 migliaia).

Di seguito un dettaglio delle voci che compongono i debiti commerciali al 30 giugno 2026 poste a confronto con i valori al 31 dicembre 2025:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Debiti verso Fornitori	51.216	50.841	375
Debiti verso Medici	3.524	2.773	750
Debiti verso altri	769	2.182	(1.413)
Debiti per fatture da ricevere	35.446	29.211	6.234
Note cred. da ricevere	(2.123)	(2.786)	663
Totale Debiti commerciali	88.831	82.221	6.610

Nota n. 23 Debiti finanziari correnti

Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi ai debiti finanziari correnti che il Gruppo ha in essere al 30 giugno 2026, comparati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Debiti verso banche correnti	22.899	1.255	21.644
Altri debiti finanziari correnti	5.412	4.910	502
Totale debiti finanziari correnti	28.311	6.165	22.146

I "Debiti verso banche correnti" sono costituiti principalmente da scoperti ed affidamenti bancari a breve e da finanziamenti per la quota da rimborsare nel corso dell'esercizio successivo.

Si riporta di seguito la composizione della voce "Debiti verso banche correnti" al 30 giugno 2026 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2025

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Debiti verso banche (quota breve/termine finanziamenti)	22.893	1.237	21.657
Debiti verso banche (c/c)	2	13	(12)
Debiti verso banche (anticipi)	4	5	(1)
Totale Debiti verso banche correnti	22.899	1.255	21.644

La voce “quota breve/termine finanziamenti” al 30 giugno 2026, pari a Euro 22.893 migliaia, si riferisce ai finanziamenti il cui rimborso è previsto entro i prossimi 12 mesi. L’incremento di Euro 21.657 migliaia deriva principalmente dai seguenti fattori:

- i. Aumento a seguito della riclassifica dai debiti finanziari non correnti ai debiti finanziari correnti dell’importo esigibile entro l’esercizio successivo sulle linee di credito (Linea A Euro 17.804 migliaia, Linea Capex Euro 3.848 migliaia ed altri finanziamenti Euro 286 migliaia);
- ii. Diminuzione a seguito del rimborso delle quote in scadenza al 30 giugno 2026, pari a Euro 568 migliaia;
- iii. Ingresso nell’area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. (Euro 286 migliaia).

Si riporta di seguito la composizione della voce “Altri debiti Finanziari correnti” al 30 giugno 2026 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2025

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Debiti verso società di leasing	1.818	1.711	107
Ratei e risconti passivi finanziari	242	337	(95)
Debiti finanziari per IFRS 16 Correnti	3.193	2.861	332
Altri debiti finanziari	159	-	159
Totale Altri debiti finanziari	5.412	4.910	502

La voce “debiti verso società di leasing”, pari ad Euro 1.818 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 1.711 migliaia al 31 dicembre 2025), si riferisce all’iscrizione in bilancio del debito finanziario corrente per l’acquisizione di beni in leasing contabilizzati con il metodo finanziario, relativi principalmente all’acquisto dell’attrezzatura sanitaria. Il decremento è attribuibile alla riclassifica del debito in scadenza entro l’esercizio al netto delle quote pagate.

La voce “debiti per IFRS 16”, pari ad Euro 3.193 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 2.861 migliaia al 31 dicembre 2025), si riferisce alla quota a breve dei leasing precedentemente definiti come operativi. L’incremento è attribuibile alla sottoscrizione di nuovi contratti, nonché alla riclassifica del debito in scadenza entro l’esercizio al netto delle quote pagate.

Nota n. 24 Debiti Tributari

La voce debiti tributari include i debiti relativi ad IRES, IRAP e altre imposte correnti. Di seguito si riporta il relativo dettaglio.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Debiti tributari IRES	4.581	4.866	(285)
Debiti tributari IRAP	1.341	1.137	204
Altre imposte correnti	180	68	112
Totale Debiti tributari	6.102	6.071	31

La voce resta sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2025 ed è riferibile principalmente ai debiti tributari IRES ed IRAP.

Nota n. 25 Altre passività correnti

Al 30 giugno 2026 si registrano “Altre passività correnti” per di Euro 50.761 migliaia, di cui si evidenzia il dettaglio confrontato con i relativi dati al 31 dicembre 2025

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Debiti previdenziali	6.416	7.322	(907)
Debiti verso Erario	220	122	98
Debiti per ritenute di acconto	3.219	3.942	(723)
Debiti vs dipendenti	15.101	11.168	3.933
Altri debiti	25.805	19.570	6.235
Totale Altre passività correnti	50.761	42.125	8.636

L’incremento della voce in commento, pari ad Euro 8.636 migliaia, deriva principalmente dai seguenti movimenti:

- i. Incremento attribuibile all’ingresso nell’area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. (Euro 3.245 migliaia).
- ii. incremento dei “Debiti verso dipendenti” per Euro 3.933 migliaia attribuibile principalmente all’accantonamento del rateo tredicesima e delle ferie pregresse, prevalentemente relativo ad Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 518 migliaia), Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 370 migliaia), Domus Nova S.r.l. (Euro 352 migliaia), Clinica San Francesco S.r.l. (Euro 318 migliaia), Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (Euro 308 migliaia) e Casa di Cura Villa Berica S.r.l. (Euro 291 migliaia).

Si segnala che la voce comprende gli acconti ricevuti dalle ASL come misura a sostegno delle aziende colpite dall’emergenza Covid per la quota in scadenza entro il 30 giugno 2027.

Nota n. 26 Ricavi da prestazioni di servizi

I ricavi totali ammontano ad Euro 267.018 migliaia al 30 giugno 2026 in aumento di Euro 8.840 migliaia rispetto al semestre precedente.

Si segnala che, in accordo con l'IFRS 15, il Gruppo rileva i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere, che comprende le rettifiche relative allo sfioramento dei budget di ricavo (stabiliti in base ai tetti massimi di spesa accettabili dalle Regioni per le prestazioni erogate da strutture sanitarie private) relativi alle prestazioni in convenzione, comunicate dalle Regioni a ciascuna struttura sanitaria.

Si evidenzia inoltre che i ricavi sono contabilizzati a prestazione eseguita e che tutti i ricavi derivano da servizi erogati in Italia.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei ricavi da prestazioni di servizi per il 30 giugno 2026 e per il 30 giugno 2025

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno				Variazione
	2026	% su tot	2025	% su tot	2026 vs 2025
Prestazioni territoriali e socio assistenziali	61.640	23,1%	62.110 ¹	24,1%	(469)
Totale prestazioni ospedaliere	201.390	75,4%	192.730	74,7%	8.659
Totale Ricavi da Prestazioni di Servizi	263.030	98,5%	254.840	98,7%	8.190
Altri ricavi	3.988	1,5%	3.337	1,3%	650
Totale ricavi	267.018	100,0%	258.178	100,0%	8.840

L'incremento dei ricavi da prestazioni di servizi è riconducibile per Euro 9.346 migliaia al Gruppo Aurelia, (di cui Euro 8.393 migliaia derivante dall'ingresso nell'area di consolidamento di Città di Roma S.r.l.), al quale si contrappone un decremento delle altre società appartenenti al Gruppo per Euro 1.156 migliaia.

La seguente tabella riporta la composizione dei ricavi da prestazioni territoriali e socio-assistenziali per il 30 giugno 2026 e per il 30 giugno 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno				Variazione
	2026	% su tot	2025	% su tot	2026 vs 2025
Prestazioni socio-assistenziali	18.156	6,8%	18.384	7,1%	(227)
Prestazioni ambulatoriali territoriali	43.484	16,3%	43.726	16,9%	(242)

¹ Per una migliore esposizione dei dati in bilancio si segnala la riclassifica effettuata dalla voce "Prestazioni territoriali e socio assistenziali" alla voce "Prestazioni ospedaliere".

Prestazioni territoriali e socio assistenziali	61.640	23,1%	62.110	24,1%	(469)
---	---------------	--------------	---------------	--------------	--------------

I ricavi per prestazioni territoriali e socio-assistenziali, pari ad Euro 61.640 migliaia al 30 giugno 2026, rappresentano il 23,1 % dei ricavi di Gruppo e subiscono un lieve decremento Euro 469 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

La seguente tabella riporta la composizione dei ricavi da prestazioni ospedaliere per il 30 giugno 2026 e per il 30 giugno 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno				Variazione
	2026	% su tot	2025	% su tot	2026 vs 2025
Prestazioni relative ad acuzie e post acuzie	151.588	56,8%	146.509	56,7%	5.080
Prestazioni ambulatoriali	49.801	18,7%	46.222	17,9%	3.580
Totale prestazioni ospedaliere	201.390	75,4%	192.730	74,7%	8.659

I ricavi da prestazioni ospedaliere, pari ad Euro 201.390 migliaia al 30 giugno 2026 rappresentano il 75,4 % dei ricavi del Gruppo e si incrementano di Euro 8.659 migliaia rispetto al primo semestre 2025, principalmente a seguito dell'ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l..

Nota n. 27 Altri ricavi

Gli altri ricavi ammontano ad Euro 3.988 migliaia al 30 giugno 2026, registrando un incremento di Euro 650 migliaia rispetto al 30 giugno 2025 (Euro 3.337 migliaia), come evidenziato nella tabella sottostante:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno		Variazione
	2026	2025	2026 vs 2025
Proventi diversi verso terzi	2.979	2.489	490
Plusvalenze da alienazione cespiti	25	42	(17)
Proventi da rimborsi assicurativi	174	46	128
Proventi da crediti di imposta	810	760	50
Totale Altri ricavi	3.988	3.337	650

L'incremento della voce è riconducibile per Euro 285 migliaia al Gruppo Aurelia, (di cui Città di Roma S.r.l. Euro 76 migliaia) e alle altre società appartenenti al Gruppo per Euro 365 migliaia.

Nota n. 28 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano al 30 giugno 2026 ad Euro 41.653 migliaia, in aumento di Euro 858 migliaia rispetto al 30 giugno 2025 per effetto dell'aumento della produzione.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce in esame per il 30 giugno 2026 e per il 30 giugno 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Articoli sanitari e protesi	33.798	33.246 ²	553
Materiale medico e farmacologico	6.172	6.211	(39)
Materiale per analisi e igiene	427	428	(1)
Variazione rimanenze materie prime, sussid. di cons., e merci	11	(306)	317
Altro	1.245	1.216	29
Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo	41.653	40.795	858

Al 30 giugno 2026 la componente più significativa dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è rappresentata da costi sostenuti per articoli sanitari e protesi, pari ad Euro 33.246 migliaia, in aumento rispetto al precedente semestre per Euro 553 migliaia.

Segue per incidenza il costo riferito all'acquisto di materiale medico e farmacologico, con un saldo pari ad Euro 6.172 migliaia, in diminuzione di Euro 39 migliaia rispetto al 30 giugno 2025 (Euro 6.211 migliaia).

La voce "Altro" accoglie spese per cancelleria, per derrate alimentari e altri materiali di consumo.

L'incremento della voce è attribuibile principalmente all'ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. (Euro 1.209 migliaia).

Nota n. 29 Costi per servizi

I costi per servizi al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 104.428 migliaia, in aumento di Euro 5.054 migliaia rispetto al 30 giugno 2025 (Euro 99.375 migliaia), come dettagliato nella tabella sottostante.

² Per una migliore esposizione dei dati in bilancio si segnala la riclassifica effettuata dalla voce "Altro" alla voce "Articoli sanitari e protesi"

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Prestazioni mediche ed infermieristiche	63.169	60.072	3.097
Servizi di manutenzione su beni di proprietà	3.671	3.588	83
Servizi di ristorazione	2.740	2.652	88
Prestazioni tecnico sanitarie	4.702	4.480	223
Servizi di pulizia	1.744	1.703	41
Spese per energia elettrica	3.168	3.103	66
Collaborazione co co co	693	648	46
Emolumenti amministratori	2.165	2.107	58
Lavorazioni da terzi (spese per esami etc.)	4.316	3.557	759
Consulenze legali	979	996	(17)
Noleggio biancheria	499	504	(5)
Consulenze tecniche	1.990	1.725	265
Altro	14.590	14.240	350
Totale Costi per Servizi	104.428	99.375	5.054

L'incremento è riconducibile per Euro 3.814 migliaia all'ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l.

La voce "Altro", pari ad Euro 14.590 migliaia al 30 giugno 2026, si compone principalmente di:

- (i) spese per acqua, telefono, metano e gas per Euro 2.105 migliaia;
- (ii) consulenze amministrative, fiscali, notarili ed elaborazione paghe per Euro 1.246 migliaia;
- (iii) assicurazioni RCT, all risk e per gli immobili per complessivi Euro 1.022 migliaia;
- (iv) servizi di mensa per Euro 186 migliaia;
- (v) servizio di smaltimento rifiuti per Euro 1.114 migliaia;
- (vi) servizi di lavaggio biancheria per Euro 354 migliaia.

Nota n. 30 Costi del personale

I costi del personale al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 60.954 migliaia, in aumento di Euro 2.116 migliaia rispetto ad Euro 58.838 migliaia del 30 giugno 2025.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione di tali costi per il 30 giugno 2026 e per il 30 giugno 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Salari e stipendi	43.945	42.623	1.322
Oneri sociali	13.270	12.652	618
TFR	2.856	2.413	443
Altro	882	1.149	(267)
Totale Costi del personale	60.954	58.838	2.116

L'incremento è attribuibile interamente all'ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. (Euro 2.817 migliaia).

Nota n. 31 Altri costi operativi

Gli altri costi operativi al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 12.653 migliaia, in incremento di Euro 602 migliaia rispetto ad Euro 12.051 migliaia del 30 giugno 2025.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione di tali costi per il 30 giugno 2026 e per il 30 giugno 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
IVA indetraibile da pro-rata	9.661	9.557	104
Imposte	1.391	1.244	146
Altri oneri vari di gestione	357	421	(64)
Spese indeducibili	13	9	4
Quote associative	176	162	15
Altri costi	1.055	659	396
Totale Altri costi operativi	12.653	12.051	602

L'incremento è attribuibile principalmente all'ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. (Euro 512 migliaia).

Nota n. 32 Ammortamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti e svalutazioni al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 15.311 migliaia, in aumento di Euro 2.099 migliaia rispetto ad Euro 13.211 migliaia del 30 giugno 2025.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce per il 30 giugno 2026 e per il 30 giugno 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Amm.to immob. Immateriali	938	772	166
Amm.to immob. Materiali e inv. Immobiliari	13.503	12.275	1.229
Svalutazioni	870	165	705
Totale Ammortamenti e svalutazioni	15.311	13.211	2.099

L'incremento è attribuibile per Euro 737 migliaia all'ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. e per la parte restante ai maggiori ammortamenti sugli investimenti effettuati principalmente in nuovi macchinari ed attrezzature elettromedicali fondamentali per dotare le strutture sanitarie delle migliori tecnologie presenti sul mercato.

Per il dettaglio delle voci relative agli ammortamenti ed alla svalutazione dei crediti si rimanda ai prospetti delle attività immateriali, materiali ed infine al prospetto del fondo svalutazione crediti esposti nelle note di commento della situazione patrimoniale.

Nota n. 33 Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti

Al 30 giugno 2026 le rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti ammontano ad Euro 4.563 migliaia, in aumento di Euro 4.177 migliaia rispetto ad Euro 386 migliaia del semestre precedente.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce per il 30 giugno 2026 e per il 30 giugno 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Acc.to fondo rischi per cause	6.152	2.574	3.577
Rilasci fondi rischi	(2.000)	(1.200)	(800)
Rilasci fondi rischi su crediti	(8)	(1.000)	992
Altri accantonamenti	419	12	407
Totale Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	4.563	386	4.177

Gli accantonamenti al 30 giugno 2026 sono pari complessivamente a Euro 6.152 migliaia e sono riconducibili per Euro 4.411 migliaia relativi a cause sanitarie (fondo rischi cause sanitarie per Euro 4.106 migliaia e fondo rischi sanitari per Euro 305 migliaia) e per Euro 1.741 migliaia a rischi ASL.

Per quanto attiene le cause sanitarie gli importi stanziati in bilancio sono accantonamenti effettuati sulla base dei pareri dei legali esterni e sono finalizzati a fronteggiare i rischi giudicati probabili per le richieste di risarcimenti danni avanzate dai pazienti; per quanto riguarda, invece, gli accantonamenti sui rischi sanitari, essi rappresentano le passività ritenute probabili a fronte di eventi clinici avversi avvenuti nello svolgimento dell'attività sanitaria, sia

in convenzione che privata, per le quali non è ancora pervenuta una richiesta di risarcimento danni alle strutture. L'incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente deriva in parte dall'applicazione delle disposizioni del Decreto Attuativo della Legge Gelli (Legge 24/2017), entrato in vigore all'inizio del 2026.

Più precisamente gli accantonamenti per rischi cause sanitarie sono relativi ad Aurelia Hospital S.r.l. per Euro 1.725 migliaia, Rugani Hospital S.r.l. Euro 507 migliaia, Domus Nova S.r.l. per Euro 476 migliaia, European Hospital S.p.A. per Euro 447 migliaia, Casa di Cura Villa Berica S.r.l. per Euro 332 migliaia, Hesperia Hospital Modena S.r.l. Euro 250 migliaia e Ospedali Privati Riuniti S.r.l. per Euro 230 migliaia, mentre gli accantonamenti per rischi sanitari sono relativi a Clinica San Francesco S.r.l. per Euro 250 migliaia, Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. Euro 20 migliaia, XRay One S.r.l. Euro 20 migliaia e Rugani Hospital S.r.l. Euro 15 migliaia;

Per quanto attiene i rischi ASL sono stati effettuati accantonamenti in via prudenziale per fronteggiare eventuali rischi sui controlli che la ASL effettua periodicamente sulle cartelle cliniche e sui rischi delle variazioni tariffarie per le prestazioni rese nei confronti dei pazienti provenienti da fuori regione, aspetti che vengono definiti dalle autorità competenti in un lungo lasso temporale che eccede l'esercizio. L'importo accantonato si riferisce principalmente ad Hesperia Hospital Modena S.r.l. per Euro 792 migliaia, a Ospedali Privati Riuniti S.r.l. per Euro 648 migliaia e a Domus Nova S.r.l. per Euro 205 migliaia.

Il rilascio dei fondi rischi, pari a Euro 2.000 migliaia, è composto principalmente dal rilascio del fondo per cause sanitarie per Euro 1.743 migliaia, imputabili principalmente ad Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 1.102 migliaia), Casa di Cura Villa Garda S.r.l. (Euro 216 migliaia), Città di Roma S.r.l. (Euro 170 migliaia), Domus Nova S.r.l. (Euro 165 migliaia), dal rilascio per rischi ASL per Euro 242 migliaia, imputabili principalmente ad Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (Euro 219 migliaia) e dal rilascio degli altri fondi rischi ed oneri per Euro 15 migliaia.

Tali rilasci sono da correlare alla definizione di alcuni contenziosi per i quali si è reso necessario rivedere, sulla base del parere dei legali esterni, la stima del fondo rischi rispetto agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti: in alcuni casi, infatti, è stata accertata la mancanza di responsabilità della struttura ed in altri è stato definito l'obbligo risarcitorio in capo alla società per un importo inferiore a quello stimato con conseguente rilascio a conto economico della parte residuale.

La voce "altri accantonamenti", pari ad Euro 419 migliaia, ed è riferibile principalmente ad Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 361 migliaia) a fronte di contenziosi di natura giuslavoristica.

Nota n. 34 Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano ad Euro 174 migliaia al 30 giugno 2026 in diminuzione per Euro 117 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce per il 30 giugno 2026 e per il 30 giugno 2025.

in migliaia di Euro	Al 30 giugno		Variazione
	2026	2025	2026 vs 2025
Interessi attivi	155	215	(60)
Interessi Attivi strumenti derivati	-	57	(57)
Altri proventi	19	19	-
Totale Proventi finanziari	174	291	(117)

Il decremento è attribuibile principalmente ai minori tassi di interessi attivi ottenuti sui depositi bancari e sugli strumenti derivati.

Nota n. 35 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 6.047 migliaia, in aumento di Euro 50 migliaia rispetto all'esercizio precedente Euro 5.998 migliaia.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce al 30 giugno 2026 ed al 30 giugno 2025.

in migliaia di Euro	Al 30 giugno		Variazione
	2026	2025	2026 vs 2025
Interessi passivi su finanziamenti	2.721	2.786	(65)
Interessi passivi bancari	68	127	(59)
Interessi passivi su c/anticipazioni	20	13	7
Interessi passivi su prestito obbligazionario	1.842	1.951	(109)
Altri Interessi passivi	978	623	356
Oneri finanziari	418	497	(79)
Totale Oneri finanziari	6.047	5.998	50

L'incremento è attribuibile principalmente all'ingresso nell'area di consolidamento della società Città di Roma S.r.l. (Euro 99 migliaia).

Nota n. 36 Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce al 30 giugno 2026 ed al 30 giugno 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Quota di risultato	81	14	67
Totale	81	14	67

Al 30 giugno 2026 la voce in esame risulta pari ad Euro 81 migliaia ed accoglie la quota di risultato di pertinenza del Gruppo conseguito dalla società collegata Il Fiocco S.c.a.r.l. (Euro 55 migliaia) e Aurora Holding S.r.l. (Euro 26 migliaia).

Nota n. 37 Imposte sul reddito di periodo

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione delle imposte sul reddito per i periodi chiusi al 30 giugno 2026 e 30 giugno 2025.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2026	2025	2026 vs 2025
Imposte correnti	6.614	6.327	287
Imposte anticipate	(205)	1.900	(2.106)
Imposte differite	(96)	40	(136)
Altro	102	14	88
Totale Imposte sul reddito	6.415	8.281	(1.866)

Nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 le imposte sul reddito mostrano un saldo pari a Euro 6.415 migliaia, con un decremento di Euro 1.866 migliaia rispetto al precedente esercizio, imputabile principalmente ai minori risultati conseguiti dalle società del Gruppo.

Nota n. 38 Utile di periodo

L'utile al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 15.249 migliaia, in diminuzione di Euro 4.298 migliaia rispetto a Euro 19.548 migliaia al 30 giugno 2025, principalmente a seguito dell'incremento delle voci Ammortamenti e Svalutazioni (Nota 32) e Rettifiche di valore di attività ed altri accantonamenti (Nota 33) a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Nota n. 39 Utile per azione base e diluito

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base diluito:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 30 giugno</i>
	2026	2025
Utile netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	15.213	19.448
Numero azioni ordinarie alla fine dell'esercizio / di periodo *	88.425.240	88.588.360
Utile per azione base (in Euro)	0,17	0,22
Utile per azione diluito (in Euro)**	0,17	0,22

Il numero delle azioni ordinarie è diminuito rispetto al semestre dell'esercizio precedente per effetto dell'aumento delle azioni proprie in portafoglio.

* Importo al netto delle azioni proprie.

** Importo al netto delle azioni proprie ma comprensivo delle azioni del piano di performance shares pari a n. 1.180.297

Nota n. 40 Gerarchia del Fair Value

Nella tabella seguente viene presentato il valore contabile degli strumenti finanziari in essere (finanziamenti correnti e finanziamenti non correnti) esposti nello stato patrimoniale, confrontandolo con il proprio *fair value*.

	<i>Al 30 giugno 2026</i>		<i>Al 31 dicembre 2025</i>	
<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Valore Contabile</i>	<i>Fair Value</i>	<i>Valore Contabile</i>	<i>Fair Value</i>
Investimenti immobiliari	305	1.424	311	1.424
Finanziamenti	147.104	147.122	128.411	128.373
Strumenti di Capitale	1.246	1.246	1.248	1.248
Attività per strumenti finanziari	452	452	-	-
Passività per strumenti finanziari	-	-	200	200
Prestiti obbligazionari ³	73.615	77.759	73.305	78.207

Con riferimento alle passività finanziarie sopra riportate si segnala che risultano valutati al Fair Value Livello 2 (sia per il semestre 2026 che l'esercizio 2025).

I Finanziamenti del Gruppo sono valutati al costo ammortizzato ed il valore attuale dei flussi approssima il Fair Value.

Il management ha verificato che il fair value delle altre voci approssima il valore contabile in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

Fair value – gerarchia

il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione (c.d. exit price).

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al fair value, o per i quali è fornita informativa, sono classificati nelle tre

³ Si ricorda che per i prestiti obbligazionari del gruppo Aurelia (come riportato nella Relazione Finanziaria 2024), sono da considerarsi postergati come da sentenza emessa ad inizio luglio 2024 e pertanto esposti al loro valore contabile.

categorie di fair value descritte di seguito, basate sul più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value nel suo complesso:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;
- Livello 2: tecniche di valutazione per le quali il più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value è direttamente o indirettamente osservabile;
- Livello 3: tecniche di valutazione per le quali il più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value non è osservabile.

Alla chiusura di ogni periodo, il Gruppo determina se, con riguardo agli strumenti finanziari valutati su base ricorrente al fair value, ci siano stati dei trasferimenti tra i Livelli della gerarchia valutando nuovamente la loro classificazione (sulla base del più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value nel suo complesso).

Processi di valutazione

Per le misurazioni su base ricorrente e su base non ricorrente del fair value classificato nel Livello 3 della gerarchia del fair value, il Gruppo utilizza processi di valutazione per definire procedure e principi di valutazione e per analizzare i cambiamenti intervenuti nella misurazione del fair value da un periodo con l'altro.

Si segnala che non si sono verificati cambiamenti nei livelli della gerarchia di fair value utilizzati ai fini della misurazione degli strumenti finanziari rispetto all'ultimo bilancio annuale e che le metodologie utilizzate nella misurazione di tale fair value di Livello 2 e di Livello 3 sono coerenti con l'ultimo bilancio annuale.

Le tecniche di valutazione e le considerazioni specifiche per i dati di input di livello 3 sono ulteriormente spiegate nel seguito.

Tecniche di valutazione e ipotesi

Il fair value delle attività e passività finanziarie è il prezzo che si riceverebbe per vendere un'attività o si pagherebbe per trasferire una passività in una normale transazione sul mercato principale (o su quello più vantaggioso) alla data di misurazione ed alle condizioni correnti di mercato (un prezzo di uscita) indipendentemente dal fatto che il prezzo sia direttamente osservabile o stimato utilizzando un'altra tecnica di valutazione.

Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- Il fair value di titoli quotati e obbligazioni è basato sul prezzo quotato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti non quotati, come prestiti da banche o altre passività finanziarie, obbligazioni derivanti da leasing finanziari o come altre passività finanziarie non correnti, è stimato attraverso i flussi di cassa futuri attualizzati applicando i tassi correnti disponibili per debiti con termini simili, come il rischio di credito e le scadenze rimanenti. Il fair value delle azioni è sensibile sia ad una possibile variazione dei flussi di cassa attesi e/o del tasso di sconto sia ad una possibile variazione nei tassi di crescita. Ai fini della stima il management deve utilizzare dati di input non osservabili che sono riportati nelle tabelle seguenti. Il management valuta regolarmente una serie di possibili alternative a tali dati di input significativi e determina il loro impatto sul fair value totale.
- Il fair value delle azioni ordinarie non quotate è stato stimato attraverso il modello dei flussi di cassa attualizzati (DCF). La valutazione richiede che il management effettui determinate assunzioni rispetto agli input del modello, inclusi i flussi di cassa previsti, il tasso di sconto, il rischio di credito e la volatilità. Le probabilità delle diverse stime entro l'intervallo possono essere ragionevolmente verificate e sono utilizzate nelle stime del management del fair value per questi investimenti non quotati;

- Il Gruppo stipula strumenti finanziari derivati con diverse controparti, principalmente istituti finanziari con un rating di credito attribuito. I derivati valutati utilizzando tecniche di valutazione con dati di mercato rilevabili consistono principalmente in swaps sui tassi di interesse. Le tecniche di valutazione applicate con maggior frequenza includono i modelli di “swaps”, che utilizzano il calcolo del valore attuale. I modelli considerano diversi input, inclusi la qualità di credito della controparte, e le curve dei tassi di interesse. Tutti i contratti derivati sono completamente garantiti da liquidità, eliminando, di conseguenza, sia il rischio di controparte che il rischio di inadempienza da parte del Gruppo.

Nota n. 41 Impegni e Garanzie

Di seguito sono descritti gli impegni e garanzie risultanti alla data del 30 giugno 2026:

Garanzie prestate dal Gruppo a favore di terzi

Garante	Beneficiario	Tipo di garanzia	Scadenza	Impegno	Debitore
Fides Medica S.r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	206.582	Il Fiocco S.c.a.r.l.
Fides Medica S.r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	200.000	Centro di Riabilitazione Srl
Fides Medica S.r.l.	Monte dei Paschi	Lettera di Fidejussione	A revoca	150.000	Prora Srl
Fides Medica S.r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	80.000	Il Fiocco S.c.a.r.l.
Fides Medica S.r.l.	Intesa SanPaolo	Fidejussione Omnibus	A revoca	20.000	Prora S.r.l.
Fides Medica S.r.l.	Ubi	Lettera di Fidejussione	A revoca	50.000	Centro di Riabilitazione Srl
Fides Medica S.r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	26.000	Il Fiocco S.c.a.r.l.
Istituto Raffaele Garofalo S.r.l.	Intesa SanPaolo	Lettera di Fidejussione	31/12/2038	100.000	Istituto Raffaele Garofalo S.r.l.

Garanzie prestate da terzi per conto del Gruppo a favore di terzi

Garante	Beneficiario	Tipo di garanzia	Scadenza	Impegno	Debitore
Generali Italia Spa	Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese	Polizza fidejussoria	19/12/2027	13.143	Casa di Cura Prof.Nobili S.r.l.
Banca Popolare di Sondrio	A.S.S.T. MANTOVA	Lettera di Fidejussione	31/12/2026	2.275	Xray One S.r.l.
Cassa di Ravenna	Zeroemissioni H S.r.l.	Garanzia	09/01/2028	20.000	Domus Nova S.r.l.
Medio Credito Centrale	BNL S.p.A.	Garanzia	01/07/2028	153.900	Aesculapio
Intesa SanPaolo	Amministrazione Principe Pallavicino	Lettera di Fidejussione	31/08/2036	40.000	Prora s.r.l.
Intesa SanPaolo	Amministrazione Principe Pallavicino	Lettera di Fidejussione	31/08/2036	20.000	Prora s.r.l.
Banca Prealpi San Biagio	BMFIN	Lettera di Fidejussione	A revoca	400.000	Centro Medico San Biagio S.r.l.
Banca Popolare di Sondrio	AMA SPA	FIDEIUSSIONE FDI 198451/12	A REVOC	223.000	EUROPEAN HOSPITAL SPA
Banca Popolare di Sondrio	UNIVERSITA' UNICAMILLUS	FIDEIUSSIONE FDI 282443/22	31/12/2029	179.322	EUROPEAN HOSPITAL SPA
Banca Popolare di Sondrio	UNIVERSITA' UNICAMILLUS	FIDEIUSSIONE FDI 290343/24	31/12/2029	144.000	EUROPEAN HOSPITAL SPA
Banca Popolare di Sondrio	UNIVERSITA' UNICAMILLUS	FIDEIUSSIONE FDI 305349/26	31/12/2028	156.000	EUROPEAN HOSPITAL SPA
Banca Popolare di Sondrio	Ama Spa	Fidejussione	13/03/2027	28.211	Hospice S.Antonio
Banca Popolare di Sondrio	Ama Spa	Fidejussione	11/04/2027	55.484	Hospice S.Antonio
Banca Popolare di Sondrio	Ama Spa	Fidejussione	13/12/2026	220.000	Aurelia Hospital
Banca Popolare di Sondrio	M. & I. ENERGY SRL	Fidejussione	02/05/2027	166.000	Aurelia Hospital

Nota n.42 Gestione dei rischi finanziari

Di seguito sono descritti i rischi finanziari cui il Gruppo e le sue controllate sono esposte nonché le politiche e le strategie utilizzate dalla Società e dalle sue controllate per gestire tali rischi nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2026.

Si precisa inoltre che non sono previsti mutamenti di indirizzo in ordine alla modalità di gestione dei rischi di seguito esposta.

GHC e le sue controllate sono esposti a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- Rischio di mercato, nel dettaglio:
 - a) Rischio operativo, relativo allo svolgimento del business;
 - b) Rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione;
 - c) Rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi;
 - d) Rischio di prezzo, dovuto a variazione della quotazione di commodity.

Il sistema di gestione e monitoraggio dei principali rischi coinvolgono l'Amministratore e la Direzione del Gruppo, gli Amministratori e i Consigli di Amministrazione delle società consolidate nonché il personale aziendale.

La gestione dei rischi mira innanzitutto alla tutela degli stakeholders (azionisti, dipendenti, clienti, fornitori) alla salvaguardia del patrimonio aziendale, nonché del rispetto dell'ambiente.

La politica di gestione dei rischi a cui è soggetto il Gruppo viene fronteggiata mediante la definizione a livello centrale di linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa per quanto attiene il rischio mercato, di liquidità e dei flussi finanziari e il monitoraggio dei risultati conseguiti.

Per un maggiore approfondimento sulla gestione dei rischi finanziari si rimanda al paragrafo 8 della Relazione sulla Gestione al 30 giugno 2026.

Nota n.43 Contenziosi legali e passività potenziali

Richieste di risarcimento danni per cause sanitarie

Per le richieste di risarcimento danni relative all'attività operativa prestata dalle strutture, il Gruppo iscrive in bilancio un "fondo rischi per cause sanitarie" per tutte le controversie la cui soccombenza è ritenuta "probabile" in base al parere dei legali esterni che seguono la causa, che al 30 giugno 2026 risulta complessivamente pari a Euro 15.680 migliaia.

Si segnala, inoltre, che sono presenti cause il cui rischio è ritenuto possibile dai consulenti legali, a fronte delle quali non si è proceduto ad effettuare accantonamenti ai fondi rischi, come previsto dai principi contabili internazionali.

Controversie verso ASL/USL/ULSS

Risulta pendente una controversia tra ASL VCO e Istituto Raffaele Garofalo S.r.l. in merito alla produzione sanitaria 2014, 2015 e 2016. L'ASL VCO con propria lettera del 14 luglio 2017 ha chiesto alla società l'emissione di alcune note credito in relazione agli esercizi indicati eccependo un presunto abbattimento da non continuità assistenziale. La società ha contestato detta richiesta in quanto assume non avere superato, per i pazienti piemontesi, il tetto soglia che dà luogo all'abbattimento, sia perché detto abbattimento, in particolare per gli anni 2014 e 2015 non poteva essere applicato ai pazienti fuori regione a maggior ragione alla luce di quanto indicato dalla Regione Piemonte con la D.G.R. del mese di novembre 2016. Infine, anche per l'anno 2016, la società sostiene, per ciò che attiene i pazienti piemontesi, di non avere mai superato i tetti di abbattimento per non continuità assistenziale. Per questa fattispecie, il rischio di soccombenza, previo parere dei propri legali, è quantificato come "probabile" e pertanto risulta accantonato nel fondo un ammontare di Euro 1.927 migliaia al 30 giugno 2026. Visto l'ageing e la quantità dei crediti vantanti, la Società Istituto Raffaele Garofalo s.r.l., sentito

il parere dei consulenti legali ed a meno della buona riuscita di accordi transattivi che si potranno verificare tra le parti, ha promosso azioni legali per i crediti derivanti dalla produzione per gli anni 2014 e 2015. Dall'esito di tale contenzioso dipenderanno le valutazioni in merito ai crediti derivanti dagli anni successivi. Il Giudice del Tribunale ha recepito la Relazione Peritale della CTU e, a seguito dell'udienza tenutasi l'11 giugno 2025, ha assegnato alle parti il termine di 60 giorni per depositare conclusioni e repliche. In data 2 febbraio 2026 è stata emessa la sentenza che ha previsto, di riconoscere alla società, su un montante di circa Euro 2,2 milioni, Euro 1,7 milioni più interessi di mora, per un totale indicato dal legale di circa Euro 2,7 milioni. Il giudice ha riconosciuto soltanto l'esclusione dagli abbattimenti dei pazienti fuori regione, ma non l'esclusione della branca di lungodegenza. La società ha proposto appello parziale per il riconoscimento dell'esclusione della branca di lungodegenza.

Nota n. 44 Rapporti con parti correlate

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento del Gruppo Garofalo Health Care.

Ai sensi della Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 si dà atto che nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio del Gruppo.

Nella Nota 1.4 sono riportate le informazioni relative alla struttura del Gruppo, incluso i dettagli relativi alle controllate e alla controllante.

La tabella seguente fornisce l'ammontare totale delle transazioni intercorse con parti correlate al 30 giugno 2026:

30-giu-26	Crediti		Debiti		Costi		Ricavi	
<i>in migliaia di Euro</i>	Fin/Trib	Comm./Altri	Fin/Trib	Comm./Altri	Fin.	Com.	Fin.	Com.
AN.RAMA SpA		3		-				
Casa di Cura Città di Roma spa		189		(280)		42		
Aurelia '80 Srl				(36)		35		
Casaleto '79 srl				(5)				
Larama 98 Srl						237		
Lorena Paolucci				(26)		112		
LEDCON srl						41		
Fondazione ENPAM				(9)		9		
A.M. Rinaldi						45		
Maria Laura Garofalo						45		
Alessandra Rinaldi Garofalo				(8)		39		
Mariano Garofalo				(9)		54		
Piergiuseppe Bagnera				(7)		11		
Valotto Giovanni				(8)		60		

Si deve precisare che GHC già a decorrere dal mese di novembre 2018 si è dotata di una procedura interna per la puntuale identificazione delle parti correlate della Società con l'obiettivo di individuare i principi ai quali la Società si attiene al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla stessa, direttamente o per il tramite di società da essa controllate.

Nota n.45 Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2026

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

Nota n.46 Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

I compensi maturati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025 dalla Garofalo HealthCare S.p.A. e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate ammontano rispettivamente ad Euro 2.165 migliaia e Euro 2.107 migliaia.

I compensi maturati dal Collegio Sindacale della Garofalo HealthCare S.p.A. e delle società da essa direttamente o indirettamente controllate al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025 ammontano ad Euro 271 migliaia e Euro 275 migliaia.

Nota n.47 Numero dei dipendenti

Per quanto attiene l'organico, la seguente tabella riepiloga per il 30 giugno 2026 a confronto con il 31 dicembre 2025 il numero dei dipendenti distinti per categoria.

<i>Numero dipendenti per qualifica</i>	<i>Numero dipendenti al 30/06/2026</i>	<i>Numero dipendenti al 31/12/2025</i>
Dirigenti	20	18
Impiegati	701	683
Medici	107	111
Tecnici	288	291
Infermieri/ausiliari	1.598	1.466
Operai	125	145
Totale	2.839	2.714

Si chiarisce che il valore indicato nella suddetta tabella fa riferimento al numero puntuale dei dipendenti in essere alla data del 30 giugno 2026.

Nota n. 48 Informativa sui piani di compensi basati su azioni

Piano di Performance Share 2021-2023

In data 30 aprile 2021 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato un piano di incentivazione a lungo termine denominato "Piano di Performance Share 2021-2023" (il "Piano di Performance Share") riservato all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale della Società, nonché ad eventuali ulteriori figure chiave della Società e/o del Gruppo individuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della Politica di Remunerazione e sentito - per quanto concerne i membri del CdA - il Comitato Nomine e Remunerazioni.

Il Piano di Performance Share 2021-2023 si articola in tre cicli triennali: 2021-2023, 2022-2024 e 2023-2025. Le azioni relative al primo ciclo triennale 2021-2023 sono state consegnate a maggio 2024 per il 70% e per il restante 30% a maggio 2026, quelle relative al secondo ciclo triennale 2022-2024 sono state consegnate per il 70% a maggio 2025 ed il restante 30% sarà consegnato a maggio 2027 mentre quelle relative al terzo ciclo triennale 2023-2025 sono state consegnate per il 70% a maggio 2026 ed il restante 30% sarà consegnato a maggio 2028.

Al 30 giugno 2026 sono pertanto in essere, per la quota del 30% a consegna differita, il secondo ciclo triennale 2022-2024 e il terzo ciclo triennale 2023-2025 del Piano di Performance Share 2021-2023.

Piano di Performance Share 2024-2026

In data 29 aprile 2024 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato un piano di incentivazione a lungo termine denominato "Piano di Performance Share 2024-2026" (il "Piano di Performance Share") riservato all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale della Società, nonché ad eventuali ulteriori figure chiave della Società e/o del Gruppo individuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della Politica di Remunerazione e sentito - per quanto concerne i membri del CdA - il Comitato Nomine e Remunerazioni.

Il Piano di Performance Share 2024-2026 si articola in tre cicli triennali: 2024-2026, 2025-2027 e 2026-2028.

Al 30 giugno 2026 sono pertanto in essere i cicli 2024-2026 e 2025-2027 del Piano di Performance Share 2024-2026.

Gli scopi del Piano di Performance Share sono i seguenti:

- promuovere la creazione di valore sostenibile per la Società, gli azionisti e gli stakeholder, anche in conformità alle indicazioni del Codice di Corporate Governance;
- orientare il management verso decisioni che perseguano la creazione di valore del Gruppo nel medio-lungo termine;
- rafforzare la politica di fidelizzazione e l'engagement delle risorse ritenute rilevanti per il Gruppo;
- attrarre, motivare e trattenere (c.d. retention) persone dotate delle qualità individuali e professionali necessarie per il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi aziendali di sviluppo delle attività core della Società e del Gruppo.

L'attribuzione gratuita e la successiva consegna delle azioni sono subordinate al verificarsi di predeterminati obiettivi di performance per ciascuno dei tre cicli in cui si articola il Piano di Performance Share.

Di seguito il riepilogo del numero dei diritti assegnati, dei diritti attribuibili ed il relativo fair value determinato da un esperto indipendente appositamente incaricato per i cicli in essere 2024-2026 e 2025-2027 del Piano di Performance Share 2024-2026:

	numero diritti assegnati	numero diritti attribuibili	Fair value diritti attribuibili alla data di assegnazione
Assegnazione diritti 12/09/2024	183.040	170.685	861.830
Assegnazione diritti 11/09/2025	220.936	188.900	900.102

Nota n.49 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

Prof. Alessandro Maria Rinaldi

Legale rappresentante

RELAZIONE DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2026

Garofalo Health Care S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2026

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
semestrale abbreviato

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Garofalo Health Care S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Garofalo Health Care S.p.A. e controllate (Gruppo Garofalo Health Care) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

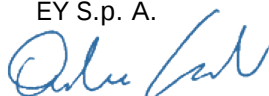
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Garofalo Health Care al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Roma, 10 settembre 2026

EY S.p. A.



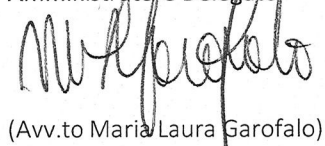
Andrea Eronidi
(Revisore Legale)

Attestazione sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 ai sensi dell'art.154-Bis, comma 5 del D.LGS. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Maria Laura Garofalo, in qualità di Amministratore Delegato, e Luigi Celentano, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Garofalo Health Care S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo GHC nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 ed il 30 giugno 2026.
2. Al riguardo si segnala:
 - l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo GHC è stata verificata mediante la valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. Tale valutazione è stata effettuata prendendo a riferimento i criteri stabiliti nel modello Internal Controls – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission ("COSO");
 - dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo GHC al 30 giugno 2026:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è redatto in conformità all'art.154 ter del citato D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile degli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e della loro incidenza sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate

Roma 10 settembre 2026

Amministratore Delegato



(Avv.to Maria Laura Garofalo)

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Dott. Luigi Celentano)

